

CULTURA

BAZLEN, GLI "SCRITTI" IN NUOVA EDIZIONE

MARCOLIN / A PAG. 32



L'UOMO NELLO SPAZIO DA OGGI IN 8 VOLUMI

LO CAMPO / A PAG. 37



MIGRANTI: LA FRONTIERA ORIENTALE TORMENTA IL LEADER DEL CARROCCIO

Salvini fa rotta su Trieste «Sigillerò quel confine»

Venerdì la visita in città del ministro leghista. Ribadita l'idea di alzare barriere tra Italia e Slovenia. La Regione: «Più controlli sanitari sugli stranieri». Intanto va deserto il bando per l'accoglienza

L'opposizione dei sindaci, anche quelli "amici", alle barriere anti-migranti tra Italia e Slovenia? La sollevazione del territorio contro l'ipotesi di filo spinato sul confine orientale? Il ministro leghista Matteo Salvini tira dritto: conferma la volontà di "sigillare" la frontiera e si appresta a una visita *in loco*: sarà a Trieste venerdì. Intanto la Regione annuncia più controlli sanitari sugli stranieri. **BALLICO E GORIUP** / ALLE PAG. 2 E 3



Il ministro leghista Matteo Salvini

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTO

UNA DISFIDA-FARSA TRA I VICEPREMIER

Verrebbe voglia di archiviare la paradossale vicenda Alitalia - Atlantia come l'ennesimo scontro tra Vicepremier 1 e Vicepremier 2. / A PAG. 19

L'ANALISI

FRANCESCO MOROSINI

ITALEXIT, GIOCO MOLTO PERICOLOSO

È possibile che i ministri delle Finanze europei posticipino al 10 ottobre la decisione se sottoporre l'Italia a procedura d'infrazione. / A PAG. 19

AVEVA FEBBRE E MAL DI TESTA

Operaio muore a Monfalcone Si sospetta una meningite

Un operaio goriziano di 47 anni fulminato in poche ore. Profilassi per i colleghi che l'hanno soccorso. **CARPINELLI** / A PAG. 15

BUFERA SULLE UNIVERSITÀ

Concorsi alterati a Catania Docente Sissa tra i 66 indagati

L'inchiesta sicula su assunzioni e nomine pilotate coinvolge tutta l'Italia: neurobiologa triestina nei guai. / A PAG. 13

BALCANI / MANZINI A PAG. 11

La Croazia accelera i tempi per l'adozione dell'euro Obiettivo: farcela entro il 2024

REGIONE FVG / A PAG. 8

La giunta cambia il capo del I12 E anche Antonaglia, che dirige la Sores, è nel mirino di Riccardi

ECONOMIA / DELL'OLIO A PAG. 16

Il mercato immobiliare premia chi affitta. E a Trieste rendimenti più alti della media nazionale



Giù i tronconi del Ponte Morandi. Genova reclama la ricostruzione

Pochi minuti di ritardo rispetto alla tabella di marcia. Poi, poco dopo le 9.30 di ieri mattina, ecco la spettacolare esplosione simultanea delle cariche (nella foto) e la contemporanea mitigazione con vasche d'acqua e spruzzi con il com-

pito di contenere la nuvola di polvere. Così, a dieci mesi e mezzo dal crollo parziale, sono stati abbattuti i pilastri "superstiti" del Ponte Morandi. Ora, però, Genova reclama una ricostruzione rapida. / A PAG. 12



A TRIESTE PASSI AVANTI DELLA ZONA PEDONALE: ORA TOCCA A VIA TRENTO
DORIGO / A PAG. 20

NUOVA FUNZIONE GOOGLE MAPS

Bus in orario o no? Basta guardare lo smartphone Trieste apripista

Scoprire quanto bisogna attendere l'autobus alla fermata aprendo semplicemente l'applicazione di Google Maps dal proprio smartphone: la sperimentazione è realtà anche a Trieste. La funzione dà dati in tempo reale. **DEGRASSI** / A PAG. 22



L'assalto estivo all'autobus per il mare

dal 28 al 30 giugno

GIOCA CON NOI!

dalle 15.30 alle 18.30 nelle postazioni in galleria

SCONTI DA PRENDERE AL VOLO!

FAI UN ACQUISTO IN UNO DEI 250 NEGOZI E GIOCA!

TRASFORMA IL TUO SHOPPING IN BUONI SPESA RICEVI FINO AL 50% DEL TUO SCONTRINO!*

* SCONTRINO MINIMO 10€. ** FINO AD UN MASSIMO DI 50€
REGOLAMENTO COMPLETO PRESSO IL DESK DI GIOCO

TANTI BUONI SPESA OFFERTI DA:



SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

La rotta balcanica

Salvini a Trieste blinda il filo spinato anti immigrati e l'asse con Orban

Il vicepremier venerdì in città per la firma del patto portuale con l'Ungheria e l'avvio dei controlli italo-sloveni sui confini

Marco Ballico

TRIESTE. L'ufficialità arriverà la prossima settimana, al termine di un vertice operativo fissato lunedì. Ma in Regione non ci sono troppi dubbi: Matteo Salvini sarà a Trieste venerdì 5 luglio. Per partecipare a margine alla firma che concretizzerà il coinvolgimento ungherese nello sviluppo del porto di Trieste, ma non solo. Perché nei giorni in cui si avviano i controlli delle pattuglie italo-slovene sul confine orientale, la presenza del ministero dell'Interno servirà a dar man forte alle politiche della Regione sulla gestione dei migranti, oltre che a fare chiarezza sulle reali intenzioni del governo rispetto all'annuncio di una separazione fisica con la Slovenia per contenere gli ingressi dai Balcani.

L'appuntamento sarà così sia economico che politico. Da un lato l'accordo tra una società pubblica magiara e le imprese italiane Teseco e Seastok per un maxi terminal merci per i traffici con Budapest nell'area ex Aquila; dall'altro, alla presenza anche del ministro degli Esteri ungherese Peter Szijjarto il messaggio dell'asse sovranista Lega-Fidesz (il partito del premier Orban) sui frutti delle relazioni tra i due paesi. Da Salvini si attendono inoltre informazioni su pattuglie e muri, con riferimenti anche al percorso avviato dalla giunta Fedriga sin dai primi mesi di governo, con la ri-

voluzione nei contenuti del Programma immigrazione. Dopo il taglio di oltre un milione di euro sull'integrazione, l'esecutivo leghista ha infatti incrementato da 50mila a 350mila il capitolo "rimpatri volontari", con il Fvg che sarà pure capofila nazionale di un progetto da 5 milioni (finanziati dalla Ue) con le stesse finalità.

Da lunedì, intanto, dovrebbero partire i servizi di pattugliamento misto tra Polizie di frontiera lungo la comune fascia confinaria di Trieste e Gorizia, sul versante italiano, e di

**A inizio settimana
è in agenda al Viminale
un incontro con Fedriga
sull'ipotesi barriere**

Capodistria e Nova Gorica, su quello sloveno. Il personale ha effettuato un training operativo nel corso del quale sono state condivise, alla luce delle rispettive legislazioni, le modalità tecnico operative da adottare. Un'operazione che si aggiunge a quella già in atto per contrastare l'immigrazione irregolare lungo la rotta balcanica. «Dalle parole ai fatti - sottolinea Salvini -. Dopo aver chiuso i porti, riducendo gli sbarchi dell'85% rispetto a un anno fa, ora sigilliamo le frontiere a Est». La prossima settimana è pure in programma un incontro al Viminale con Fedriga «per studiare ulteriori solu-

zioni», anticipa il vicepremier rafforzando l'ipotesi del filo spinato o di altre barriere.

A sostenere la linea è anche il governatore del Veneto Luca Zaia: «Abbiamo un problema reale: l'immigrazione via terra, importante, numerosa, e che non rientra mai nelle statistiche. Anche noi abbiamo la nostra Lampedusa, il nostro Mediterraneo, ed è qui alla frontiera». Quanti ai muri al confine, Zaia si dice «assolutamente favorevole a un controllo di frontiera serio e severo visto che non possiamo sostenere ingressi ulteriori». Anche Fratelli d'Italia, sostiene il deputato Walter Rizzetto, «collaborerà con il ministero dell'Interno e con la giunta Fedriga ogni qualvolta sarà necessario ribadire che l'Italia è uno Stato sovrano le cui regole debbono essere rispettate. In questa opera di controllo del territorio ci aspettiamo una fattiva collaborazione da Austria, Slovenia e Croazia». L'altolà arriva invece dal consigliere regionale del Pd Franco Iacop: «Il presidente Fedriga si inchina alla propaganda salviniana della chiusura dei sacri confini». Apre invece all'ipotesi muro la forzista Sandra Savino. «L'Ue si svegli e faccia la sua parte per contrastare la rotta migratoria balcanica. Poi non si sdegni se i governi nazionali, lasciati soli, studiano soluzioni radicali come le grate metalliche con filo spinato lungo i tratti prescelti dalle rotte migratorie». —

© BY NC ND AL CUMI DIRITTI RISERVATI



LA STRATEGIA

E la giunta prepara la task-force per i controlli medici sui profughi

Si punta a un protocollo che consenta l'affiancamento di personale sanitario alle forze dell'ordine deputate al "primo contatto"

TRIESTE. Sicurezza sanitaria delle persone e sicurezza sul lavoro. È l'obiettivo del protocollo operativo che la giunta Fedriga punta a far redigere da un gruppo di lavoro in rappresentanza di Regione,

Prefettura, attori del sistema sanitario e organizzazioni di volontariato, «a tutela della salute delle forze di polizia, degli operatori e dei migranti in arrivo nella nostra regione».

«Il contrasto agli ingressi irregolari lungo la rotta balcanica - così il governatore Massimiliano Fedriga - ha giocato anche un aspetto sanitario. Con il rafforzamento dei pattugliamenti

lungo la frontiera vi è la necessità di intensificare anche i controlli sanitari. Bisogna essere in grado di verificare in condizioni di sicurezza lo stato di salute delle persone intercettate, per pervenire alla diffusione di eventuali malattie, e proteggere in primo luogo gli agenti di polizia preposti ai controlli». Da qui, appunto, «la decisione di attivare un percorso che preveda l'assistenza costante di ope-

ratori della sanità in affiancamento alle forze di polizia a valle delle operazioni di rintraccio delle persone che intendono raggiungere in maniera irregolare il Fvg». Di conseguenza, l'eco del vice-governatore con delega alla Salute Riccardo Riccardi, «sarà costituito un nucleo di operatori sanitari in grado di operare sull'intero territorio regionale a supporto delle forze dell'ordine nell'affrontare le situazioni più critiche».

In regione, ricorda la giunta Fedriga, «sono naturalmente già attivi percorsi di accoglienza anche sanitaria». Ma servono presidi mirati: «L'impegno ora è di rafforzare le attività in corso per consolidare le azioni di

prevenzione e tutela della salute di tutti gli operatori e delle persone in arrivo».

«L'attuazione di programmi di prevenzione - ancora Riccardi - e soprattutto l'allestimento di strutture di primissima accoglienza con i requisiti minimi essenziali di igiene e profilassi sono il più

Il governatore: «Visite per evitare la diffusione di malattie e proteggere gli operatori di polizia»

efficace sistema per contenere il rischio di contrarre e diffondere malattie infettive o parassitarie». Secondo l'amministrazione regionale, es-

sendo «queste attività mirate anche a tutelare gli operatori delle forze di polizia, rientrano nel tema della sicurezza sul lavoro, motivo per il quale sarà possibile anche utilizzare risorse statali in materia». La giunta ha quindi approvato ieri una delibera di generalità che avvia l'iter.

«Con questa iniziativa colmiamo un vuoto che da anni veniva segnalato», il commento dell'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, per il quale inoltre «l'immediata visita medica permetterà di velocizzare, di molto, le procedure che riguardano il trasferimento dei migranti che così potranno uscire rapidamente dai confini del Fvg». —



In alto Salvini e Orbán sul confine tra Ungheria e Serbia
A sinistra Zaia e Fedriga. Sopra Dipiazza e don Malnati

DON ETTORE MALNATI

«I sindaci hanno ragione Assurdo erigere muri»

«Concordo con la posizione dei sindaci di Trieste e Gorizia: tirare fili spinati non è una civile forma di deterrenza per arginare le migrazioni nella area balcanica». È il pensiero affidato su Twitter dal vicario episcopale per il Laicato e la Cultura della Diocesi di Trieste, don Ettore Malnati. Che, precisando di parlare a titolo personale e non per conto della Curia, non teme di prendere posizione contro la linea dura annunciata dal vicepremier. Le barriere fisiche non servono, secondo Malnati. «Occorre invece collaborazione tra Stati limitrofi e rivedere il Trattato di Dublino»

NESSUN VINCITORE E SERVIZIO IN PROROGA

Intanto a Trieste va a vuoto il bando per l'accoglienza

Il prefetto Valenti: «Ora una procedura negoziata». Lunedì scade un'altra gara
E l'Ics ricorre al Tar del Lazio contro i nuovi costi del servizio decisi dal ministero

Lilli Goriup

TRIESTE. A Trieste continua il rebus sull'accoglienza diffusa dei migranti richiedenti protezione internazionale. Il bando per l'affidamento di 500 posti in appartamento, scaduto a metà giugno, è rimasto senza vincitori. La ragione è che al momento non c'è un ente disposto a farsene carico a costi pressoché dimezzati rispetto al passato. Affinché la situazione sia rivista il Consorzio italiano di solidarietà (Ics), unico concorrente nonché attuale gestore del settore, all'inizio di questo mese ha presentato un ricorso al Tar del Lazio. I nuovi costi, previsti dal bando emesso dalla Prefettura, sono infatti stabiliti dal Ministero dell'Interno. A ciò si somma un ulteriore elemento. Un secondo bando di gara, concernente altri 500 posti in piccole strutture abitative, è in scadenza il 1° luglio. Attualmente non si sa quindi come evolverà il tutto.

L'accoglienza diffusa nel capoluogo regionale, ora come ora, è in atto in regime di proroga. Proroga che durerà fino alla definizione delle procedure di gara appena descritte, dunque fino a data da stabilirsi. I costi sono di conseguenza ancora quelli "vecchi". Come è noto, si tratta di 35 euro al giorno per la gestione di ogni richiedente protezione internazionale, che vanno a coprire stipendi del personale, pasti, servizi abitativi, sanitari, amministrativi, di pulizia e così via. Di quella cifra a ogni straniero accolto rimangono in tasca 2,50 euro per le spese quotidiane. Il totale giornaliero pro capite, previsto dal bando appena andato a vuoto, è invece di 21 euro e 35 centesimi.



Il prefetto Valerio Valenti e l'assessore Pierpaolo Roberti

mi. L'abbassamento è un effetto indiretto della legge Sicurezza, voluta dal titolare del Viminale Matteo Salvini. Abrogando lo Sprar, la norma ha di fatto abolito anche gli standard di riferimento obbligatori per costi e servizi, che sono di conseguenza stati rivi-

Schiavone: «Prezzi impossibili, non siamo disponibili a gestire "sistemi-pollai»»

sti dallo stesso Ministero.

Il presidente dell'Ics Gianfranco Schiavone si è rifiutato di sottostare alle nuove condizioni economiche e ha impugnato di fronte al Tar del Lazio il bando, ritenendolo «non conforme al codice degli

appalti né alle direttive europee sull'accoglienza». La onlus si è rivolta alla magistratura capitolina e non a quella del Friuli Venezia Giulia poiché «il ricorso è contro il capitolato ministeriale – specifica Schiavone –, che fissa i prezzi cui le prefetture competenti devono sottostare. Quella previsione di costi non permette di offrire un servizio di qualità, rispettoso degli standard previsti dalla legge in materia di tutela legale, assistenza medica, mediazione linguistica e tenore di vita. È come chiedere di acquistare un attico in centro dandoci a tale scopo mille euro. Non siamo disponibili a gestire "sistemi-pollai"». Il numero uno dell'Ics sottolinea altresì «la ragionevolezza della Prefettura di Trieste, con la quale continua una buona collaborazione».

Come accennato, a tutto ciò si aggiungono quegli ulteriori 500 posti, del cui bando si attende di conoscere a breve l'esito. A questo punto si apre più di uno scenario. Il più improbabile sembra quello di un dietrofront da parte del dicastero presieduto da Salvini, a seguito di un eventuale riconoscimento del ricorso da parte del Tar. Formalmente esiste poi la possibilità che finisca l'esperienza dell'accoglienza diffusa. Si tratta d'altronde di quel che è successo a inizio maggio in Friuli: al termine delle convenzioni con gli enti preposti alla gestione dei migranti, la Prefettura di Udine ha disposto lo spostamento (definito dalle associazioni una «deportazione») di questi ultimi nell'ex caserma Cavarzerani, nota per essere una struttura già sovraffollata. In assenza di una simile struttura in provincia di Trieste, in circostanze analoghe lo spettro sarebbe quello dell'allarme sociale, con un migliaio di persone riversate in strada.

Tale opzione è tuttavia scongiurata dallo stesso commissario di Governo, Valerio Valenti, che propende per una "terza via". Afferma il prefetto: «Non prevedo che l'accoglienza diffusa possa venir meno dall'oggi al domani. Bisognerà individuare delle procedure, previste dal codice degli appalti, per garantire l'affidamento della gestione dell'attuale situazione degli alloggi. A seguito del bando andato a vuoto ci sarà una procedura negoziata, per individuare delle ditte capaci di svolgere il servizio sulla base del capitolato del Ministero. Questo – conclude – prevede la legge». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il sindaco di Cormons Felcaro: «Due terre che non vanno separate»
A Muggia una risoluzione dell'aula comunale contro l'ipotesi divisoria

I timori di ricadute su Collio-Brda e sulla partita patrimonio Unesco

LE REAZIONI

Un Collio-Brda in corsa per il titolo di patrimonio Unesco ma allo stesso tempo separato da reti divisorie anti-migranti? Un'ipotesi che sul territorio goriziano al confine con la Slovenia viene vista con grande preoccupazione. Di

mezzo, infatti, c'è la battaglia che Collio e Brda stanno combattendo assieme ormai da anni, e che nel 2020 potrebbe portare all'ingresso nella Tentative List, anticamera del titolo di patrimonio Unesco, che se raggiunto porterebbe ricadute economico-turistiche di eccezionale valore.

«Premettendo come sia giusto che Governo e Regione stu-

dino le soluzioni migliori per controllare il fenomeno migratorio, credo che l'idea di una rete divisoria tra le comunità di Collio e Brda debba essere valutata con estremo scrupolo – mette le mani avanti il sindaco di Cormons Roberto Felcaro –. Una divisione fisica tra Collio e Brda creerebbe un motivo separatorio tra due terre che da anni stanno lavorando per su-

perare ogni distanza, e il percorso-Unesco ne è un esempio». Se il Consorzio Collio preferisce non entrare nella questione politica («Commentiamo solo temi riguardanti l'agricoltura» chiarisce il presidente David Buzzinelli), il centrosinistra locale attacca duramente «l'idea di Salvini di un muro alla Trump tra Italia e Slovenia – così il consigliere comunale cormonese Edoardo Mauri –. Le nostre genti non vogliono muri ma politiche attive di cooperazione e sviluppo tra i due Paesi». Sul tema, poi, c'è da registrare il commento di colui che per primo ha promosso l'idea di un Collio-Brda come possibile patrimonio Unesco, l'ex sindaco di Dolegna e oggi consigliere regionale della Lega Diego Bernardis, che evi-

denzia come la proposta di Salvini «la leggo solo come una giusta provocazione politica nei confronti dell'Europa che continua ad abbandonare l'Italia. Nello specifico non è più tempo di erigere muri o filo spinato tra i nostri territori» ma successivamente, sul suo profilo Facebook, indurisce la propria posizione: «Se l'Italia dovesse ancora essere lasciata sola dall'Europa sui flussi migratori, a quel punto alzare barriere ai confini potrebbe essere una fra le soluzioni percorribili per risolvere questa problematica».

«No all'ipotesi di richiedere la sospensione del trattato di Schengen avanzata dal governatore del Fvg»: questo il tema della risoluzione urgente proposta invece nell'ultima riunion-

ne del Consiglio comunale di Muggia e firmata dai tre capigruppo della maggioranza, Riccardo Bensi (Pd), Antonio Ferraro (Lista Laura Marzi sindaco) e Nicoletta Fait (Cittadini per Muggia). Il testo ha ricevuto l'approvazione di tutto il centrosinistra. Il documento impegna il sindaco Marzi a farsi portavoce per il territorio muggesano di questa contrarietà. Forte, poi, la presa di posizione del segretario del Pd muggesano Massimiliano Micor: «Noi che abbiamo vissuto sulla pelle la caduta dei confini, dopo le tragedie che i nostri territori hanno consegnato alla storia, non possiamo permettere un ritorno al passato, inutile peraltro». —

M. F. e R. T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La sfida dell'accoglienza

Indagata la capitana della Sea Watch

«Ho una missione»

Lampedusa: per la nave prima l'avvicinamento poi lo stop
Frecciata al capo dell'Interno: «Qui per lui non ho tempo»

dall'inviato
Maria Rosa Tomasello

LAMPEDUSA. Dall'alto del molo Favalaro una donna incuriosita cerca con lo sguardo la sagoma della nave, mentre a poche centinaia di metri, sulla spiaggia della Guitgia, i bagnanti cercano refrigerio dall'afa nell'acqua cristallina. Un cartello scolorito chiede lo stop al "reality show" che vanifica i risultati economici dell'isola, ma in questo giugno infuocato Lampedusa è affollata e quasi indifferente. La Sea Watch si è mossa sull'orizzonte attorno alle 9, dirigendosi nuovamente verso il porto per essere di nuovo fermata, chiedendo di nuovo una soluzione per i naufraghi per ottenere ancora una risposta negativa.

L'equipaggio è in fibrillazione. Nonostante non sia affatto una sorpresa, la notizia che la comandante Carola Rackete, 31 anni, tedesca, è indagata dalla procura di Agrigento, scuote al mattino la piccola comunità internazionale formata da 22 persone a cui da giovedì si sono uniti i parlamentari del Pd Graziano Delrio, Matteo Orfini e Davide Faraone, con Riccardo Magi di + Europa e Nicola Fratoianni di Sinistra Italiana.

Le ipotesi di reato formulate dal procuratore di Agrigento Luigi Patronaggio e dall'aggiunto Salvatore Vella, che poco prima delle 15 atterra a Lampedusa, sono favoreggiate dall'immigrazione clandestina e rifiuto di obbedienza a nave da guerra. «Stiamo valutando il se-

questo probatorio, stiamo studiando le carte. Noi facciamo il nostro lavoro, non ci sostituiamo a nessuno», si limita a dire Vella lasciando l'aeroporto. È serena Carola Rackete, quando gli uomini della Guardia di Finanza salgono a bordo per notificarle l'avviso di garanzia e il provvedimento di sequestro che prevede l'acquisizione di documenti, video, diario di bordo.

La convocazione del pm è per questa mattina: «Affronterò tutto con il supporto dei legali di Sea Watch, ora voglio solo che le persone scendano a terra», commenta la comandante, lanciando una nuova sfida a distanza al ministro dell'Interno: «Non ho tempo per i suoi commenti. Ho 60 persone di cui occupar-

Tra le accuse dei pm c'è il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

mi, Salvini si mette in fila».

Sull'isola l'eco dell'accordo raggiunto in Europa arriva attutito. Il porto sicuro non è ancora stato raggiunto e a bordo il clima si è fatto più pesante. Dopo l'evacuazione di due persone nella notte, un ragazzino di 12 anni (uno dei tre minori) e il fratello maggiore, che ha accusato un malore, «i migranti si sono convinti che l'unico modo per lasciare la nave è stare male», racconta Magi. Per questo i parlamentari si danno il cambio per aiutare l'equipaggio a controllare i naufraghi per evitare gesti di au-

tolesionismo. «La priorità è che queste persone vengano portate a terra e che si metta fine a questa messinscena a prescindere da qualsiasi tipo di indagine rispetto alla quale offriamo massima collaborazione», dichiara in serata la portavoce di Sea Watch, Giorgia Linardi. «È una odissea assurda. Una guerra contro una ong per propaganda politica», attacca Fratoianni. Faraone, che a bordo documenta la missione via Facebook, a sera annota che nonostante l'ok al ricollocamento «nessun segnale è ancora arrivato per lo sbarco». L'attesa è snervante. L'unico segnale che lascia immaginare una svolta è la partenza di 66 degli oltre cento migranti che si trovano nell'hotspot di contrada Imbriacola, dove potrebbero, se necessario, trovare posto i 40 della Sea Watch. L'isola torna a mostrare le sue due facce: quella del Forum Lampedusa Solidale, con i volontari riuniti attorno a don Carmelo La Magra che restano accampati davanti alla chiesa «fino a che non saranno tutti sbarcati». Quella dei tanti che dicono: basta migranti. Lo specchio del Paese, dove l'odio riversato sui social corre parallelo a chi si mobilita, con quasi 300 mila euro raccolti in due giorni su Facebook, con azioni come quella di Igor Boni, coordinatore di +Europa Torino, giunto al quinto giorno di sciopero della fame. Con il sindaco Totò Martello che dice: «Da che parte sto? Da quella della legge. La legge del mare. Dove la gente si salva, senza guardare colore, né passaporto». —

© BY NND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Carola Rackete nella plancia di comando della Sea Watch 3 è indagata

Salvini apre allo sbarco ma niente sosta in Italia

«Qui non li registriamo»

ROMA. C'è un braccio di ferro dietro la linea durissima di Salvini sul caso Sea-Watch 3: per autorizzare l'ingresso in porto e la discesa a terra dei 42 migranti, il ministro vuole che legalmente lo «sbarco» dei naufraghi non risulti in Italia, ma nel Paese europeo che li accoglierà.

Sono cinque i Paesi Ue (Francia, Germania, Lussemburgo, Portogallo e Finlandia) disponibili. Stavolta la buona volontà non basta. Salvini vuole il superamento del principio

base del Trattato di Dublino: se dal punto di vista legale la discesa a terra non venisse classificata come «sbarco» e la registrazione dello straniero avvenisse in terra francese o tedesca, significherebbe così che sono sbarcati in Europa, e non in un Paese del confine esterno della Ue. Gli altri resistono. Ecco le parole di una portavoce della Commissione europea, Natascha Bertaud: «Solo una volta che lo sbarco avviene possiamo sostenere gli sforzi di solidarietà coordinati con

gli altri Stati membri». La scommessa di Salvini, che si gioca sullo stremo dei poveretti bloccati a poche centinaia di metri dal porto di Lampedusa, è tutta qui. E visti anche i precedenti di molti ricollocamenti che sono rimasti sulla carta, gli ospiti della nave umanitaria, li vuole veder partire immediatamente, senza passare per un ufficio di polizia italiano. Poi si sfoga contro il governo olandese, esecutivo di centrodestra pressato dai partiti sovranisti che non fa nulla contro la Sea-Watch, né accoglie alcun naufrago. «Se li prenda tutti il premier olandese». La replica di Rutte: «Finora non ho visto niente che indichi la possibilità che l'Italia sfugga alla procedura di infrazione. —

FRA. GRI.

© BY NND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finan-

ziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI

ACQUISTO

2

DOTT. MARINO PETRONIO mediatore immobiliare libero professionista
Via Ugo Foscolo 18 Trieste 34131 Tel 040369014 cell 3291476471 Cercasi in vendita sul territorio di Trieste : appartamenti con terrazzo , ville con giardino, terreni edificabili. Sconto sulla parcella.

LAVORO

OFFERTA

4

UNICAR CONCESSIONARIA Opel
sede di Muggia cerca 1 meccanico auto , 1 Meccatronico, 1 Magazziniere ricambi auto e 1 venditore itinerante ricambi. Inviare curriculum a: walter.pizzato@unicarplanet.it

BiciBus 2019

GRADO-GORIZIA-CORMONS

BICI + BUS: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO REGIONALE ATTRAVERSO UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

DAL 27.04 AL 08.09
OGNI SABATO E DOMENICA

IL TRASPORTO DELLA BICICLETTA È COMPRESO NEL PREZZO DEL BIGLIETTO
I biglietti si possono acquistare nei punti vendita autorizzati (www.aprgyzia.it) o a bordo bus con sovrapprezzo. È possibile caricare le biciclette fino ad esaurimento posti nel carrello (max 28).
800 955 957 • www.aprgyzia.it

**ULTIMO WEEK-END
DI VENDITA PROMOZIONALE**

**TERMINA IL
30 GIUGNO**

**SU TUTTI I
MATERASSI**

SCONTI FINO AL

50% + 30%

**P
R
O
M
O**



**LETTO
MATRIMONIALE
CON CONTENITORE**
tre varianti di colore

€ 579,00

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESO



**FINANZIAMENTI
TASSO 0%**

PRIMA RATA A
SETTEMBRE 2019



**POLTRONA
RELAX**

- 2 motori
- alzapersone
- Roller System
- Dispositivo Medico

€ 799,00

IVA E TRASPORTO COMPRESO



**P
R
O
M
O**

DOMENICA 30 GIUGNO SPACCI LINEAFLEX APERTI

**LETTI
SFODERABILI**

SCONTO

50% + 20%



ACCESSORI

SCONTO

50% + 10%



**POLTRONE
RELAX**

SCONTO

35%



PRECENICCO
via MALIGNANI 2

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 297
LOC. CAMPAGNOLA

MONFALCONE
via 1° MAGGIO 95

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
FRONTE SUPERMERCATO MAXI

lineaflex
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

I nodi del governo

La doppia sfida di Conte: a testa bassa contro l'Europa e il voto anticipato

Il premier a Osaka per il G20: «No a commissariamenti dell'Ue». Oggi il faccia a faccia decisivo con Juncker

dall'inviato
Ilario Lombardo

OSAKA. Sia benedetto il 20 luglio, se mai ci si arriverà. In quella data è contenuto il senso di molte parole e di altrettante elusioni di Giuseppe Conte. Dopo di allora calerà il sipario sul voto anticipato a settembre, Luigi Di Maio tirerà un sospiro di sollievo e il premier con lui.

EQUILIBRISMO

Fino a quel giorno però Conte sarà costretto a sfoderare il suo migliore talento da equilibrista per fare da sponda al leader grillino ed evitare di offrire a Matteo Salvini il pretesto per mettere la parola fine all'esperienza gialloverde. Qualcosa che potrebbe accadere se il governo finisse prigioniero di una procedura di infrazione per deficit eccessivo.

L'EUROPA

Mancano appena tre giorni alla sentenza della Commissione europea. Conte vuole evitare ulteriori balbettamenti, anche perché la Lega è già pronta a caricare sulle spalle del capo del governo l'eventuale «commissariamento» che depennerebbe sul nascere ogni ipotesi di flat tax. Uno scenario che, a Bruxelles e a Palazzo Chigi, danno come quasi certo anche nel caso, considerato probabile, che la procedura venisse chiusa ma con pesanti paletti sui conti del 2020. La strada è molto stretta, resa ancor più impraticabile dall'impazienza di Salvini. Un motivo in più per sgombrare il campo di ogni incertezza. Oggi il premier vedrà Jean-Claude Juncker, a margine dei lavori del G20. Sarà un confronto più approfondito di ieri,

quando in un giro di colloqui Conte si è fermato per una stretta di mano con tutti i leader riuniti a Osaka, durante il primo giorno del summit organizzato dai giapponesi nel ventre della zona portuale. Al presidente della Commissione uscente il premier chiederà un chiarimento, anche dal punto di vista comunicativo: «O ci multate o non ci multate» è la sintesi. Nessuna soluzione a metà. «Non accettiamo di essere rimandati a settembre» è il ragionamento di Conte accennato già nelle

Il ministro Tria chiede più ottimismo per evitare tensioni sullo spread

Tra Di Maio e Salvini rissa fino al 20 luglio, data da superare per evitare le elezioni

dichiarazioni alla stampa: «Se parlare di rinvio significa che la manovra sarà sottoposta alla valutazione della Commissione, questo è già nelle cose. Se eviteremo l'infrazione sarà un risultato che il governo ha portato a casa, cerchiamo di non essere sempre anti italiani». Se martedì l'Italia verrà condannata e il 9 luglio all'Ecofin verrà confermata la sentenza dei commissari Ue, il governo avrà dai tre ai sei mesi per mettersi in regola con le raccomandazioni dell'esecutivo europeo.

Uno slot ulteriore per salvarsi. Se invece la procedura si chiuderà a favore di Roma, è quasi certo che si ripeterà lo schema dello scorso dicembre: ok alla manovra

condizionato alla promessa di una nuova valutazione in primavera.

Il clima è di fiduciosa attesa ma Conte ancora non cede all'ottimismo, nonostante le richieste di Giovanni Tria. Il ministro dell'Economia, numeri alla mano è convinto di averla scampata e nel viaggio verso il Giappone ha chiesto al premier di assecondare maggiormente il suo entusiasmo, tutto giocato a favore dei mercati, per evitare gli sbalzi d'umore dello spread.

VENTI DI CRISI

Purtroppo, ha spiegato il premier, c'è una gradazione politica nella trattativa di cui tener conto, che non può prescindere dalle incognite di casa. Ogni giorno c'è un nuovo accenno di crisi che lo trascina nella rissa tra Di Maio e Salvini. C'è stato un momento ieri in cui Conte ha perso la pazienza, prima di scappare via, verso il ricevimento organizzato al Castello di Osaka, per poi dedicarsi al figlio, che lo ha seguito in Giappone. Gli chiedono del grillino che in veste di ministro dello Sviluppo economico ha definito «decotta» Atlantia. Conte, di fronte all'insistenza sui possibili danni agli investitori, sbotta: «È una boutade, non voglio rispondere». Un gesto di insofferenza che racconta quanto vibrano i nervi dei gialloverdi, eternamente sulla soglia della crisi. Così su Tav, il premier non si è ancora espresso dopo il balzo in avanti di Salvini. Il premier sa che deve fare acrobazie per altre tre settimane. Dal 20 luglio il M5S potrà concentrarsi sulle proprie ferite. Fino alla prossima data da cerchiare in rosso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Jean-Claude Juncker (di spalle) scherza con il premier italiano Conte a Osaka

I grillini contro i Benetton: «Hanno finanziato la vecchia Lega»
Il leader 5S vuole anche difendere Puglia e bacino elettorale del Sud

Di Maio attacca su Atlantia e Ilva per ricompattare il Movimento

IL CASO

Federico Capurso

Ogni giorno che passa, Salvini fa meno paura. Nel M5S si sono convinti che l'alleanza non voglia far cadere il

governo per votare a settembre. I toni, quindi, possono tornare a farsi più duri. Anche se si affrontano le più pesanti partite industriali del Paese: Alitalia e Ilva di Taranto. Il nuovo atteggiamento di sfida da parte di Di Maio verso le grandi imprese non è passato inosservato a palazzo Chigi. E chi conosce il carattere del premier sa

che avrebbe preferito un atteggiamento «più morbido», specie se le valutazioni politiche del suo vice riguardano due asset strategici come il trasporto aereo e l'acciaio. Con in ballo migliaia di posti di lavoro.

Entrambe le questioni – come è stato spiegato anche al premier – hanno nelle loro pieghe una ragione di sopravvi-

venza politica per il Movimento. Quando si parla di Alitalia non viene nascosta l'avversione per Benetton. La famiglia di imprenditori veneti è tra i principali azionisti di Atlantia, il gruppo che vorrebbe risollevarla la compagnia di bandiera e, dall'altra parte, mantenere le concessioni autostradali dopo la tragedia di Ponte Morandi. «Benetton sta giocando di sponda con la Lega per intrecciare le due partite: vogliono entrare in Alitalia per non perdere le autostrade», sospettano i 5S. E ancora: «Proprio i Benetton, in passato, hanno finanziato la Lega». La continuità dei rapporti con la Lega di Salvini sarebbe stata assicurata – sostengono i 5S – da alcuni leghisti che ieri erano dirigenti e oggi sono al governo, come

Giorgetti. E da qui, il motivo per cui la Lega difenderebbe i Benetton sulle due partite.

«Se il 14 agosto il governo vuole andare a commemorare le vittime del ponte Morandi, ci deve andare con la procedura di revoca delle concessioni almeno avviata», ribadisce Di Maio da Genova. E punge anche su Alitalia: «Sto riparando ai disastri del governo Lega-Berlusconi del 2008. Con Salvini lavoriamo bene, ma mi dispiace quando perde la memoria». Dal suo ministero vien fatto notare che ci sono altre opzioni per Alitalia. «I Benetton possono continuare a fare gli imprenditori nel privato, senza entrare nel pubblico», è la frase lapidaria con cui i «mandarini» del leader vorrebbero chiudere la questione.

Il capitolo Ilva è ancora più complicato, se possibile, perché gli spazi di manovra sono più stretti. Di Maio non può concedere l'immunità penale agli indiani di Arcelor Mittal, perché il suo primo obiettivo è difendere il fortino elettorale del Sud dall'avanzata leghista. La promessa di chiudere e riconvertire l'impianto non è stata mantenuta, scatenando le grandi contestazioni. Di Maio aveva però assicurato che l'immunità penale non sarebbe stata rinnovata. Si troveranno piuttosto «tutele alternative», perché rimangiarsi la parola vorrebbe dire abbandonare la Puglia. E Di Maio è cosciente che per Salvini la conquista del Sud è elemento imprescindibile per tornare al voto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Il presidente della Banca europea dice "no grazie", non si sente tagliato per un ruolo così politico. Per gli altri ruoli: ipotesi Weber all'Europarlamento e Villeroy alla Bce. Il piano B porta a Barnier

Commissione Ue, Draghi si sfilava Ora il favorito è Timmermans

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera
Marco Bresolin

Le parole fatte filtrare dallo staff sono tanto educate quanto definitive: «Sono onorato dell'ipotesi, ma indisponibile». È già quasi sera – notte piena a Osaka – quando Mario Draghi commenta l'indiscrezione de La Stampa e del nostro giornale a proposito di una sua candidatura alla guida della Commissione europea. In queste ore i leader continentali del G20 stanno tentando di trovare un compromesso per sistemare le cinque caselle chiave dell'Unione: oltre all'esecutivo comunitario, la presidenza del Consiglio, del Parlamento, della Banca centrale europea, l'alto rappresentante per la politica estera. È un borsino ormai impazzito, in cui ogni giorno i papabili salgono e scendono dalle poltrone. Per la casella più delicata della Commissione le ultime voci indicano la risalita del socialista olandese Frans Timmermans. Il premier Conte, che aveva accarezzato l'idea di spargliare con Draghi, ieri ne ha discusso a lungo con il presidente polacco del Consiglio Donald Tusk ed è favorevole al compromesso. Per chiudere il pacchetto i leader si incontreranno domani stesso a Bruxelles, subito dopo il G20, pochi giorni dopo il vertice in cui i capi di Stato avevano tributato una standing ovation al presidente uscente della Bce. Il tentativo italiano di imporre la sua figura è naufragato per molte ragioni, e non solo per le difficoltà a imporre una figura tecnica. Draghi non si sente tagliato per una posizione così spiccatamente politica, ma soprattutto è consapevole delle difficoltà



Il presidente della Bce, Mario Draghi dice no a una sua candidatura alla guida della Commissione

che incontrerebbe una candidatura come la sua, in Italia e non solo. E così il sì di Matteo Salvini – «un italiano alla presidenza della Commissione sarebbe un onore» – e il ni di Conte – «stanno girando mille nomi» – sono solo serviti ad accelerare la decisione di Draghi di uscire ufficialmente dalla rosa dei nomi.

Non è un caso se le candidature ancora in corsa sono tutte politiche e frutto di un equilibrio tra i partiti che formano la maggioranza nel Parlamento europeo. È proprio da Strasburgo che arriva la pressione

sui leader perché il prossimo presidente della Commissione sia uno dei cosiddetti «spitzenkandidaten», ovvero i candidati a quella posizione delle rispettive famiglie politiche sin dalle elezioni europee. Una questione di principio per gli eurodeputati che vogliono evitare nomi calati dall'alto e difendere il legame tra elezioni e nomine. È su questo punto ad esempio che insiste Weber, candidato di punta dei popolari per tenere accese le sue chances di prendere il posto di Jean-Claude Juncker. Il problema è che molti capi di Sta-

LA MISURA

I pedaggi autostradali non aumenteranno fino al 15 settembre

Non ci sarà nessun aumento dei pedaggi autostradali fino al 15 settembre sulla rete di Autostrade per l'Italia. Nessun aumento anche per la Strada dei Parchi e per la Milano-Serravalle. Col congelamento delle tariffe gli analisti di Mediobanca stimano un impatto negativo di circa 15,5 milioni di euro sui ricavi di Autostrade.

to, a partire da Emmanuel Macron, hanno detto chiaramente no al bavarese. E così nei colloqui informali a Osaka sono risalite le quotazioni di Timmermans, Spitzenkandidat dei socialisti. La sua nomina consentirebbe di rispettare il principio del candidato-capolista, avrebbe il sostegno di diversi governi (fatta eccezione per il gruppo di Visegrad) e un vasto consenso in Parlamento: oltre ai socialisti, sono pronti a votarlo liberali e verdi. Con più fatica, e le adeguate contropartite, anche i popolari alla fine potrebbero cedere. Con Timmermans a Palazzo Berlaymont, Macron potrebbe rivendicare la guida della Bce per il suo governatore Villeroy de Galhau. Resterebbe da trovare una sistemazione per Weber, candidato ad un ruolo importante ormai da mesi. Potrebbe andare al Parlamento, ma in quel caso i popolari dovrebbero lasciare il Consiglio ai liberali. C'è poi il nodo dell'equilibrio geografico e di genere: Tusk aveva chiesto almeno due donne nelle quattro posizioni di vertice dell'Unione. Questo aspetto, tutt'altro che secondario, gioca a favore dell'attuale commissario danese alla Concorrenza, Margrethe Vestager. In questo caso il problema è la scontata opposizione dei popolari, i quali non vogliono cedere lo scettro ai liberali, terzi classificati. Per accontentare i cristiano-democratici e salvaguardare il principio che premia il partito vincitore, la soluzione ha il volto di Michel Barnier, eccellente caponegoziatore per la Brexit. Un nome che va bene a Emmanuel Macron, anche se a quel punto la Francia non potrebbe più rivendicare la Bce. In quel caso a Francoforte andrebbe un finlandese (Erkki Liikanen o Olli Rehn) o il tedesco Jens Weidmann. In ogni caso la carta Barnier sarà eventualmente messa sul tavolo soltanto dopo la bocciatura formale di tutti gli altri candidati-capolista. L'appuntamento tra i ventotto leader europei è fissato precisamente per le diciotto di domani: si comincia con una cena, anche se Tusk ha dato ordine all'organizzazione di preparare la colazione di lunedì. Sarà una lunga notte e non sono da escludere sorprese. Chi entra in conclave Papa, ne esce spesso cardinale. —

I CONTI PUBBLICI

Un tesoretto da 6 miliardi per evitare l'infrazione

ROMA. Un tesoretto da 6 miliardi di euro per evitare all'Italia l'onta della procedura d'infrazione. Governo pronto, per lunedì prossimo, a varare la legge di assestamento. Le linee guida dell'intervento sono già state illustrate dal ministro dell'Economia, Giovanni Tria, ai colleghi durante il vertice di Osaka. L'Italia, alla quale l'Europa chiede un aggiustamento del deficit dello 0,4% per il 2019 (pari a 7-8 miliardi) risponde con un intervento un po' più leggero. Sul piatto ci sono i 2 miliardi di misure di contenimento della spesa pubblica già concordati con la Ue lo scorso dicembre e le maggiori entrate in arrivo dal maxi-risarcimento in arrivo dal colosso del lusso Kering, che ha in portafoglio Gucci, a chiusura di un contenzioso con il fisco per 1,4 miliardi di euro. Inoltre si profilano gli extra-dividendi delle partecipate al Tesoro, con Cassa depositi e prestiti che verserà al Mef 800 milioni.

Inoltre buone notizie arrivano dal fisco, con il crescente gettito Iva, sulla scia della fatturazione elettronica, che nei soli primi 4 mesi dell'anno ha segnato un incremento di 1,5 miliardi: +4,6%. A fine anno, inoltre, andranno al taglio del deficit anche i risparmi (1,5 miliardi) del Reddito di cittadinanza e Quota 100, come già previsto nell'ultima legge di Bilancio. Il passaggio è strettissimo. Il governo punta a evitare l'aumento dell'Iva (servono 23,1 miliardi di euro) e, su pressing della Lega, sogna di introdurre la Flat tax. Per quest'ultima, in particolare, servirebbero quasi 15 miliardi, che in parte potrebbero essere coperti con la trasformazione in detassazione del bonus degli 80 euro introdotto da Renzi. —

M.D.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

NUOVO CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32

PROMOZIONE 2019

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IOP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE

l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

www.interfacet.it

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4

BERNARDI & BORGHESI

DIAMANTI E ORO DA INVESTIMENTO
MONETE, OROLOGI E GIOIELLI PRESTIGIOSI



VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

Regione



Un'immagine della sala operativa del Numero unico delle emergenze 112. La giunta Fedriga ha indicato ieri il nuovo responsabile: si tratta di Nazzareno Candotti

Cambio al vertice del 112 e voci di un bis alla Sores

Nazzareno Candotti alla guida della sala operativa del Numero di emergenza
La giunta starebbe anche pensando di sostituire Antonaglia. Definito il cda Insiel

Marco Ballico

TRIESTE. Un cambio della guardia al 112 e il completamento del consiglio di amministrazione di Insiel. La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Funzione pubblica Sebastiano Callari, approva un pacchetto di nomine. Innanzitutto l'incarico a Nazzareno Candotti alla guida della sala operativa del Numero unico di emergenza, mentre si sussurra pure che possa essere in agenda un ricambio alla Sores, sala operativa regionale emergenze sanitarie, affidata a Vittorio Antonaglia.

DA FORNIDI SOPRA

Candotti, indicato dopo la selezione di una commissione regionale, è laureato in

Ingegneria elettronica al Politecnico di Milano e attualmente responsabile dell'area tecnico-manutentiva del Comune di Forni di Sopra. «Un importante rinforzo per la nostra Protezione civile, in una struttura strategica per la Regione», sottolinea il vicepresidente Riccardo Riccardi. Candotti prenderà il posto di Guglielmo Galasso, destinato ad altro ufficio dell'amministrazione.

IL CDA DI INSIEL

Callari ha quindi ufficializzato il nuovo corso di Insiel, completando la compagine con la nomina dei due nuovi componenti Cristina Driusso e Antonio Piva dopo la designazione del triestino Diego Antonini alla presidenza e la conferma dei consiglieri uscenti Anna

Mareschi Danieli e Shai Misan. Laureata in Architettura, Driusso ha maturato una lunga esperienza nella pubblica amministrazione, ricoprendo recentemente il ruolo di istruttore direttivo nei Comuni di Latisana e Lignano, mentre Piva, consulente in sistemi informativi, agenda digitale, sicurezza e privacy, conta quasi due decenni di docenze all'Università degli studi di Udine in Informatica ed Economia aziendale.

ATER E MINORANZA

In un esecutivo che ha visto ripartire 11,4 milioni del fondo sociale delle Ater del Friuli Venezia Giulia, la giunta, su proposta dell'assessore con delega alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, approva anche l'erogazione di 6,5 milioni per



RICCARDO RICCARDI
VICEPRESIDENTE E ASSESSORE
ALLA PROTEZIONE CIVILE

Esulta il numero due dell'esecutivo: «Un importante rinforzo che arriva in una struttura strategica per l'ente»

il sostegno delle attività degli enti e delle organizzazioni della minoranza linguistica slovena nel 2019. Nel dettaglio, tra le sei aree principali individuate dalla Regione, gli stanziamenti più alti vanno alla società Prae-Promozione attività editoriale (965.666 euro), al Teatro stabile sloveno (704.173), alla Biblioteca nazionale slovena (422.500) e all'Unione delle associazioni sportive slovene in Italia (307.242).

TRASPORTO VIA MARE

Graziano Pizzimenti, assessore regionale alle Infrastrutture, ottiene invece il visto su un finanziamento di 1,4 milioni per rinnovare il servizio di trasporto barche via mare e su rotaia tra il porto di Monfalcone e i laminatoi della zona industriale dell'Aussa Corno. Entrambi i soggetti che hanno presentato domanda in direzione (Fratelli Cosulich e Friultrans) sono stati ammessi al contributo, ripartito in base alle stime legate alla movimentazione delle merci delle due società sulla tratta interessata. Secondo Pizzimenti, l'iniziativa contribuirà a togliere dalle strade oltre 14 mila auto-mezzi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DUELLO ENTI-STATO

Beni culturali: Gibelli guida la "rivolta" anti-riforma

TRIESTE. «La posizione del Fvg sul disegno di legge di riorganizzazione del ministero dei Beni culturali e sulla legge delega dello Spettacolo è allineata a quella delle altre Regioni ed è di forte perplessità per quanto riguarda sia il metodo che il merito». Ad affermarlo è, in una nota diffusa ieri dalla giunta Fedriga, l'assessore alla Cultura Tiziana Gibelli, che è anche coordinatore degli assessori alla Cultura nella Conferenza delle Regioni. «Sul metodo – spiega Gibelli – è mancata una concertazione preliminare con tutti i soggetti coinvolti, ad iniziare dalle stesse Regioni. Di conseguenza la scorsa settimana, in Conferenza Stato-Regioni, abbiamo dichiarato al ministro Bonisoli che pur con grave ritardo (il Consiglio dei ministri ha approvato i testi il 28 febbraio) o si apriva un tavolo di confronto o le Regioni non avrebbero dato parere positivo al testo proposto. Il ministro ha dunque accettato di aprire il dialogo e questa settimana stiamo procedendo a tappe forzate in un confronto serrato sul testo trasmesso alla Conferenza solo il 30 maggio, tre mesi dopo la sua approvazione. Coi tempi e i modi dovuti, per il principio costituzionale della leale collaborazione su materie di legislazione concorrente, si sarebbe potuto fare di più e meglio e lo dimostra l'intervenuta necessità di spostare dal 27 giugno al 3 luglio la Conferenza Stato-Regioni per il riesame del testo».

Ma per Gibelli, che si associa ai colleghi Galli (Lombardia) e Mezzetti (Emilia Romagna), il nodo da sciogliere ora è il merito: «Dispiace constatare che un vieto disegno accentratore ritorni ancora una volta alla ribalta, probabilmente ad opera sempre degli stessi personaggi che si muovono dietro le quinte». —

L'APPROCCIO "PSICOLOGICO"

Il M5s reclama un nuovo "look" per i Centri per l'impiego

Sut e Capozzella, reduci da un tour nelle quattro strutture, rilanciano: «Servono ambienti più gradevoli visto che accolgono persone in difficoltà»

Andrea Pierini

TRIESTE. Migliorare le location - e la comunicazione delle attività - dei Centri per l'impiego. Questo l'appello del

Movimento 5 Stelle con il deputato Luca Sut e il consigliere regionale Mauro Capozzella, che hanno completato un tour nelle quattro sedi dei centri che dovranno gestire anche la parte del reinserimento lavorativo di chi richiede il Reddito di cittadinanza. Sul fronte occupazionale, hanno rimarcato i pentastellati, ci saranno solo 100 ingressi, di cui 54 provenienti dal concorso della Regione,

che andranno interamente a sostituire i pensionamenti: 21 saranno quindi le stabilizzazioni di contratti a termine e poi ci saranno i 25 navigatori che entreranno in servizio entro un paio di mesi.

I due rappresentanti del M5s - era presente alla conferenza stampa anche il consigliere Andrea Ussai - hanno reso noto che la percentuale di soggetti che riescono effettivamente a trovare un lavoro

si attesta intorno al 12% per il collocamento ordinario, cui va aggiunta un 5% riguardante i tirocini, mentre tocca il 15% per quanto riguarda il "collocamento mirato", che interessa 5.868 iscritti con disabilità.

Nel 2018 sono state presentate 35.682 Dichiarazioni di immediata disponibilità, cui sono seguite altre 9.104 nel primo trimestre di quest'anno, e sono stati sottoscritti 33.616 Patti di servizio personalizzato, seguiti a propria volta da 8.624 nel primo trimestre 2019. «I motivi per cui le persone non trovano collocazione - ha spiegato Sut - sono legati a un disagio socio-culturale, a problematiche familiari e alla zona grigia di chi non ha diritto a tute-

le e non è in grado di lavorare. Ci sono poi i soggetti che non cercano attivamente un'occupazione e che con il reddito di cittadinanza potranno rifiutare al massimo tre offerte di lavoro. E c'è anche il lavoro sommerso, e in questo caso gli operatori se ne percepiscono che qualcosa

«Va fatto capire che sono luoghi di supporto e non l'ultima speranza»
L'apertura a Rosolen

non è trasparente hanno l'obbligo di denunciare, per far emergere per l'appunto il sommerso».

Sut e Capozzella hanno co-

munque elogiato l'attività dell'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen: «Da parte nostra c'è la volontà di collaborare con un assessore che consideriamo "laico", ovvero un tecnico impegnato a risolvere i problemi». Secondo i pentastellati bisognerebbe rivedere le sedi di Trieste, Pordenone e Udine - Gorizia è stata inaugurata da poco - con una logistica rinnovata e «ambienti più gradevoli visto che devono accogliere persone in difficoltà». Poi serve una migliore comunicazione delle attività svolte e dei servizi, andando anche nelle scuole e cercando di «far capire che i centri per l'impiego sono un importante supporto e non l'ultima speranza». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAND of FASHION

RUGGERLE
DOLCENERA
IN CONCERTOORE
21

SUMMERFEST

29 GIUGNO

INGRESSO GRATUITO
NEGOZI APERTI FINO ALLE 24PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

TRIBUNALE DI FIUME

Sparò al fratello: condannato a 14 anni ristoratore di Lussino

Simon Curi uccise Gjergij, titolare di un locale attiguo, nel 2017 in pieno centro dopo un alterco fra i figli dei due

Andrea Marsanich

FIUME. Quattordici anni di reclusione. È la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale regionale di Fiume a carico di Simon Curi, 70 anni, che agli inizi di agosto di due anni fa aveva ucciso a colpi di pistola a Lussinpiccolo il fratello Gjergij, 54 anni: un assassinio perpetrato in pieno centro e di fronte a decine di isolani e di turisti, molti dei quali erano stati colti dal panico nell'udire gli spari.

L'omicidio era avvenuto di fronte al ristorante Koralj, di proprietà di Simon Curi, dopo una violenta lita che si era consumata fra i figli dei due fratelli, Fran e Nikola. I due cugini erano venuti alle mani a causa dei pessimi rapporti tra Simon



I due ristoranti attigui in una foto dell'agosto 2017

e il fratello, quest'ultimo titolare del ristorante Galeb, situato vicinissimo al Koralj. Nonostante fossero fratelli, i due ristoratori (di nazionalità albanese, originari del Kosovo) erano divisi da

anni in quanto concorrenti con i rispettivi locali. Per lungo tempo si erano protratte accuse reciproche di presunta concorrenza sleale, e i rapporti molto tesi avevano inevitabilmente coin-

volto anche i rispettivi figli. La sera della tragedia, nel momento dell'alterco scoppiato fra i due cugini, Simon era uscito dal Koralj impugnando una pistola per la quale per altro non possedeva il porto d'armi. Vedendo che il fratello Gjergij era uscito dal Galeb e si stava avvicinando, il settantenne aveva sparato un colpo, che aveva mancato il bersaglio. A quel punto si era avvicinato al fratello, facendo fuoco quasi a bruciapelo e colpendo il fratello alla testa. La vittima era crollata a terra in condizioni disperate, tanto che il pur rapido intervento di un'équipe del Pronto Soccorso non era servito a nulla. Gjergij era morto fra le braccia del figlio Nikola, mentre avventori e vacanzieri - sentiti gli spari e vista la drammatica scena - fuggivano e qualcuno si nascondeva sotto i tavoli dei due ristoranti. Solo per puro caso il bilancio della sparatoria non si era aggravato in quanto il primo proiettile per fortuna non aveva colpito nessuno, benché in quel momento in centro ci fossero numerose persone.

L'avvocato di Simon Curi ha deciso di impugnare la sentenza. Curi stesso, dopo la lettura del verdetto, si è dichiarato pentito per l'accaduto. «Sarebbe meglio che fossi morto io e non Gjergij. Dal giorno della tragedia non ho più voglia di lavorare, né di vivere», ha aggiunto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REGOLAMENTAZIONE IN VISTA

Troppi bancomat nei centri cittadini I sindaci frenano

POLA. L'ultima frontiera del business soprattutto estivo lungo l'Adriatico croato è la locazione dello spazio per i bancomat, che porta guadagni non da poco ai titolari degli immobili che accettano per così dire di ospitarli. Sul prezzo dell'affitto regna il massimo riserbo, ma secondo voci officiose a Umago si sarebbero raggiunti gli 8 mila euro all'anno. Cifra ragguardevole, considerato che lo stipendio medio annuo nel Paese è di poco inferiore.

Ovviamente le banche che collocano i bancomat vanno a caccia delle ubicazioni migliori, quelle più frequentate dai passanti, soprattutto turisti. Così la scelta cade sui centri storici delle città. A Pola ad esempio, fra il Foro romano e piazza Porta Aurea, se ne contano nove - uno ogni 20 metri dunque - e sei attorno all'Anfiteatro romano. Per lo più vengono collocati nei portoni degli stabili e accanto alle vetrine dei negozi, deturpando l'immagine del centro e l'integrità architettonica.

Così le città iniziano a cercare di mettere un po' di or-

dine. A Ragusa-Dubrovnik i bancomat potranno essere collocati solo dopo il disco verde della Sovrintendenza ai beni culturali. Analoga la situazione a Rovigno, dove il sindaco Marko Paliaga annuncia la rimozione di quelli fuori norma.

A Pola il sindaco Boris Miletic intende modificare la delibera sull'affitto dei vani d'affari che regolerà il subaffitto di parte dei vani stessi per i bancomat. Verranno introdotti precisi vincoli: il locatario potrà ottenere il permesso affittando il vano per almeno tre anni, e non dovrà avere pendenze finanziarie di alcun tipo nei confronti dell'amministrazione municipale. C'è poi un vincolo a parte per il proprietario del bancomat, tenuto a pagare l'affitto dello spazio per metro quadrato, di cinque volte superiore rispetto all'intero vano d'affari. Va detto che la delibera è ancora in fase di perfezionamento e che quindi dovrà essere approvata in sede di Consiglio comunale, per cui entrerà in vigore non prima dell'autunno. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

STRUTTURA INSERITA NEL REGISTRO NAZIONALE DEI BENI CULTURALI

Fiume, crolla parte del tetto del vecchio ex Silurificio

FIUME. Lasciata per anni all'incuria, la rampa di lancio dell'ex Silurificio fiumano, complesso iscritto nel Registro nazionale dei beni culturali, ha dovuto alzare bandiera bianca: parte del tetto della storica struttura è crollata. Ad andare giù è stata una porzione di quello che è probabilmente il simbolo più rappresentativo del patrimonio industriale di Fiume, città dove Giovanni Luppis negli anni '60 dell'Ottocento inventò il siluro, arma poi perfezionata dall'industriale Robert Whitehead. I lunghi anni di mancata attenzione e cure, nonché il palleggio di responsabilità tra amministrazione comunale, Autorità portuale e Dipartimento fiumano alla Conservazione, hanno dato luogo a una situazione culminata nel crollo: lo ha sottolineato Laura Marchig, segretaria dell'associazione Stato Libero di Fiume. «Sta comparando un altro simbolo della storia della nostra città, sconfitto da comportamenti censurabili. Assistiamo impotenti alla distruzione della punta di diamante del nostro patrimonio storico-industriale, importante anche a livello mondiale. I conservatori sono i maggiori colpevoli e finora non hanno fatto nulla per tutelare e valorizzare l'ex rampa.



L'edificio dell'ex Silurificio fiumano Foto da tportal.hr

Sarebbe ora - ha aggiunto Marchig - che gli addetti ai lavori varassero misure concrete per salvare un impianto che sta seguendo il destino riservato al fatiscante Teatro Fenice, che si sta sbriciolando, o al muro medievale in Cittavecchia, smantellato per fare posto a un complesso».

Il direttore della Port Authority, Denis Vukorepa, ha detto di non poter fare nulla di concreto per salvare la costruzione. «Abbiamo le mani legate - ha detto Vukorepa - non possiamo muoverci fino a che il Dipartimento alla conservazione non deciderà in merito».

Mentre il Dipartimento stesso resta in silenzio, a

commentare l'accaduto è stato Davor Grandić, direttore dell'Istituto per le strutture portanti della facoltà fiumana di Ingegneria edile. «Già nel 2012 un team condotto dal sottoscritto aveva evidenziato il pessimo stato di salute della struttura. Da allora il quadro è molto peggiorato. Le colonne che sostengono la rampa si sono assottigliate, a causa delle onde e della salinità, e adesso il crollo che si è verificato va inteso come un serio, drammatico, campanello d'allarme. C'è il grave rischio che prossimamente tutta la rampa finisca in mare. Le autorità - ha concluso Grandić - devono agire rapidamente». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In Italia c'è una Chiesa che gestisce l'otto per mille con gli altri, che aiuta chi ha bisogno senza pregiudizi religiosi, culturali o di genere; Una Chiesa che usa i soldi dell'otto per mille per finanziare esclusivamente progetti sanitari, sociali e culturali in Italia e all'Estero.

Nel 2018 sono stati 1135.

FIRMA PER LA
CHIESA VALDESE unione delle
Chiese metodiste e valdesi
L'ALTRO 8x1000

TROVI IL RESOCONTO DETTAGLIATO DEI PROGETTI SOSTENUTI SU
WWW.OTTOPERMILLEVALDESE.ORG



L'ADDIO ALLA KUNA

La Croazia accelera i tempi: nell'Eurozona entro il 2024

Nel 2020 il Paese entrerà nel meccanismo europeo dei tassi di cambio (Erm2) Rigorosi i paletti da rispettare, ma forte il significato politico di un nuovo ingresso



Il premier Andrej Plenković annuncia l'accelerazione della Croazia verso l'euro

Mauro Manzin

ZAGABRIA. La Croazia vuole dare quanto prima l'addio alla kuna. Il primo ministro Andrej Plenković ha annunciato che la settimana prossima Zagabria presenterà ufficialmente la domanda di ingresso nel meccanismo europeo dei tassi di cambio, denominato tecnicamente Erm2, che costituisce il primo passo verso l'adozione dell'euro quale moneta corrente e un test della stabilità economica del Paese.

La data fatidica per l'ingresso nell'Eurogruppo è diventata così il ventesimo Stato membro, dovrebbe scattare nel 2024 o nel 2025. La Croa-

zia, tuttavia, si attende una risposta positiva da parte delle istituzioni europee preposte all'inizio del 2020 quando proprio la Croazia assumerà la presidenza di turno dell'Unione europea, in modo da essere ammessa al "club" di Erm2 entro giugno dello stesso anno.

La stabilità della moneta, nel nostro caso la Kuna, deve essere dimostrata per il tempo di due anni consecutivi ma non è l'unico test che Zagabria dovrà superare per entrare nell'Eurogruppo. La Croazia dovrà anche essere in grado di esprimere economicamente e finanziariamente un basso tasso di inflazione, il debito pubblico non deve superare il 60 per cento

del Pil, il debito finanziario del Paese non dovrà superare il 3 per cento del Pil, il tasso di interesse sui debiti a lungo termine per almeno due anni non devono superare del 2% quelli dei tre Paesi dell'Eurogruppo che hanno il più basso tasso d'inflazione. Infine dovrà garantire un assetto giuridico della Banca centrale in armonia con quelle che sono le norme legislative e finanziarie su cui si basa la Banca centrale europea (Bce).

Viste le condizioni che Zagabria dovrà ottemperare in un biennio per poter far parte dell'Eurogruppo le più grosse difficoltà le incontrerà al livello del rapporto tra debito pubblico e Pil. Se il li-

mite imposto dall'euro è del 60% lo scorso anno il rapporto debito pubblico e Pil nel Paese era pari al 73,5%. La Croazia sostiene che nel corso del 2019 il debito pubblico del Paese scenderà al 70,1% mentre nel 2020 il rapporto sarà pari al 68,2 per cento. Ma visto da un punto di vista rigorosamente formale questo sforzo non sarà sufficiente.

Siccome la kuna è già da anni una valuta molto stabile e in pratica collegata all'euro la presenza della Croazia nel sistema Erm2 si presenta come una formalità che non presenterà sorprese spiacevoli per Zagabria. Anche il tasso d'inflazione non preoccupa le autorità di governo della Croazia in quanto è praticamente simile a quello espresso dall'Eurogruppo. Lo scorso anno era dell'1,6%, mentre per quest'anno e per il 2020 si prevede che scenderà all'1,4%.

Ma l'ingresso della Croazia nell'Eurozona assume oggi, in questi tempi di demonizzazione della moneta unica europea da parte dei partiti sovranisti e di pericolosi scricchiolii delle istituzioni europee stesse, un forte significato politico. Come conferma l'ex governatore della Banca di Slovenia Mitja Gaspari uno degli artefici dell'ingresso di Lubiana nell'euro dal 1 gennaio 2007 (ingresso nell'Erm2 a metà del 2004), «c'è la sensazione che i croati si siano in separata sede già messi d'accordo, visto che gli altri Paesi dell'Unione europea vedrebbero con molto piacere l'allargamento dell'Eurogruppo».

«Bulgaria e Romania - conclude Gaspari - non sono ancora pronti, ma se dopo la Croazia bussassero alle porte dell'Eurozona anche la Cechia, l'Ungheria e la Polonia alcuni sarebbero molto, ma molto felici». —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

INDIPENDENZA DELLA SLOVENIA



L'ex presidente Kučan denunciato a Belgrado per crimini di guerra

LUBIANA. Hanno atteso ventotto anni per depositare la propria denuncia al Tribunale serbo per i crimini di guerra contro il primo presidente della Slovenia Milan Kučan e altri vertici militari. Un'accusa raccapricciante, quella di aver commesso crimini contro l'umanità nel periodo della guerra d'indipendenza della Slovenia dal 28 giugno al 7 luglio del 1991. Le vittime sarebbero stati militari membri dell'Armata popolare jugoslava (Jla), civili tra cui anche donne e bambini il tutto nel corso dei dieci giorni di guerra. Kučan è considerato responsabile in quanto all'epoca, nella sua veste di presidente, era al comando di tutte le operazioni che si svolgevano sul territorio.

Come rivela Al Jazeera Balkans assieme a Kučan, classe 1941 e capo dello Stato sloveno dall'indipendenza fino al 2002, le denunce riguardano anche Janez Slapar all'epoca capo di Stato maggiore della Difesa territoriale (To, primo nucleo del futuro Esercito della Slovenia) e Franc Andrelič comandante di una delle unità della To e altre quattro persone che sono accusate di essere state «indiretti esecutori del crimine». Il quotidiano serbo Politika scrive che l'accusa è di aver violato la Convenzione di Ginevra negli scontri con l'esercito federale e la polizia. La denuncia afferma che «un gruppo di membri della Dife-

sa territoriale della Slovenia il 29 giugno 1991 presso Škoflje (Scoffe), vicino al confine omonimo tra l'allora Jugoslavia e l'Italia, durante l'accordo di cessate il fuoco tra le parti ha sparato con fucili automatici su una colonna militare della Jla composta da cinque veicoli». Come afferma l'avvocato Bratič che patrocinia i parenti delle presunte vittime, «Kučan, come presidente della Slovenia aveva autorità di comando su tutte le formazioni armate e rientra pertanto nella schiera dei grandi criminali di guerra che hanno smantellato la Jugoslavia». «Kučan non solo non ha fatto nulla per punire i colpevoli - conclude il legale - ma ha incitato all'attuazione dei crimini e così fino all'8 luglio 1991 sono stati perpetrati numerosi crimini di guerra contro i civili, tra cui le mogli e i figli dei membri della Jla, i feriti, il personale medico, i prigionieri e i soldati che si erano arresi».

Kučan nega tutto. «Ogni mio commento è superfluo - ha replicato - perché credo che la politica serba e la società stessa saranno in grado di affrontare obiettivamente la politica della Serbia negli anni '90». «Con questa accusa - ha concluso - altri stanno fuggendo la propria responsabilità, ma per quanto riguarda la mia responsabilità la giudicherà la storia». —

M. Man.

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

IL CASO IN CARINZIA

Austria, il Papa "commissaria" la diocesi dello scandalo

CITTÀ DEL VATICANO. Il Papa ha deciso di affidare il governo pastorale della diocesi austriaca di Gurk a mons. Werner Freistetter, vescovo ordinario militare in Austria, in veste di Amministratore Apostolico. Annunciando la nomina, il portavoce vaticano Alessandro Gisotti ha aggiunto che «è ancora in corso il discernimento della Santa Sede sulla complessa vicenda emersa dalla visita apostoli-

ca alla diocesi di Gurk», rievocando senza altri dettagli la vicenda degli scandali di natura finanziaria e sessuale che hanno colpito la diocesi.

Il dissesto finanziario e la presunta corruzione nella diocesi di Gurk sono emersi pochi mesi dopo la nomina nel maggio 2018 del vescovo monsignor Alois Schwarz, da parte di Papa Francesco, alla guida di un'altra diocesi, quella di St. Pölten, dopo 17 anni

a Gurk che da allora è rimasta vacante. Nel suo rapporto, il Capitolo della cattedrale, guidato da mons. Engelbert Guggenberger, già vicario generale, rivelava tra l'altro che il vescovo Schwarz aveva permesso a una donna di «danneggiare la reputazione dell'ufficio episcopale e della Chiesa in Carinzia»: «Era così ricattabile dai suoi sacerdoti nel contesto dell'obbligo di vivere nel celibato».

Il rapporto, uscito tra l'altro a dispetto di tentativi delle gerarchie affinché non fosse reso pubblico, descriveva un «sistema del vescovo Schwarz», in cui una persona di fiducia del presule - una donna - era stato assegnato un ruolo di leadership di cui avrebbe abusato, causando gravi danni morali e finanziari alla diocesi. Il vescovo Schwarz ha così ricevuto dalla diocesi una richiesta di rimborso dei debiti precedenti. Sempre Guggenberger sosteneva che esistevano «massicce accuse pubbliche sulla sua leadership e sul suo modo di vivere personale». Nell'elenco rientravano il «modo di condurre e di comunicare»; il suo entourage personale che aveva causato molte chiac-

chiere e molte voci; «l'assunzione di un ex agente dei servizi segreti»; così come «un'atmosfera di lavoro negativa» che aveva provocato problemi nella diocesi Carinziana, che era la più ricca dell'Austria e, come dimostrava il rapporto finale della commissione, ha subito ingenti perdi-

A Gurk pesanti perdite dopo gli incarichi del vescovo alla presunta amante

te finanziarie negli ultimi due anni prima del trasferimento di Schwarz, con una perdita di 1,9 milioni di euro nel 2017.

Guggenberger chiariva che i risultati del rapporto erano il frutto dell'opera di un gruppo di lavoro diocesano ed esperti indipendenti, e che le richieste di rimborso erano state inviate al vescovo Schwarz per danni finanziari alla diocesi. Il rapporto affermava che la diocesi aveva subito gravi perdite in particolare sotto la guida della signora Andrea Enzinger, con la quale si diceva che il vescovo Schwarz avesse avuto una relazione impropria. L'aveva nominata a capo del St. Georgen Educational Center che ha un hotel e un centro conferenze. Secondo il rapporto, sotto la sua guida le finanze ebbero un tracollo, avviati progetti di costruzione troppo costosi. —

LA TRAGEDIA DI GENOVA

I resti del Morandi vanno giù in sei secondi

Una tonnellata di dinamite demolisce le pile 10 e 11. L'esplosivista: «Spero di aver dato sollievo ai familiari delle 43 vittime»

GENOVA. Ci sono voluti poco meno di sei secondi in tutto. Poi, in una nuvola sporca di fango e detriti, le pile 10 e 11 ancora intatte del Ponte Morandi si sono inginocchiate alla potenza di una tonnellata di esplosivo e sono scomparse nel nulla. Sei secondi ed è fatta, sotto gli occhi dei ministri dell'Interno Salvini, del Lavoro Di Maio e della Difesa Trenta, accompagnati dal governatore Toti e da un emozionato e stanchissimo sindaco-Commissario Bucci, sotto lo sguardo di decine di telecamere e centinaia di genovesi accorsi a vedere un'esecuzione annunciata: la morte per distruzione di quella che più di ogni altra cosa ha segnato un punto di non ritorno per Genova.

Ore 9.35: in ritardo rispetto alla tabella di marcia, nella cabina di regia dentro la galleria sulle colline della Valpolcevera, l'esplosivista Danilo Coppe («Dovevo buttarlo giù nel 2003, così spero di aver mitigato l'angoscia dei familiari delle vittime») segnala via radio a Vittorio Omini, responsabile e capofila dell'ati dei demolitori, che è iniziato il lancio di acqua. Un segnale preciso: tutto è pronto per l'esplosione. Do-

po 60 secondi, la radio di Omini gracchia ancora. Ci siamo: si sente la voce di Coppe che inizia il conto alla rovescia. Cinque, quattro, tre... fuoco. In gergo, quello che Coppe fa nella penombra della galleria è «sparare». La «vecchia e fedele» dinamite, come la chiama Coppe, addizionata alla potenza arrogante del semtex, sbriciola il Morandi. Le polveri vengono inghiottite da una bolla d'acqua. Sono le 9.37: è finita.

La partita si è giocata su piani diversi: il ricordo del 14 agosto 2018, le lacrime per i 43 morti, la routine strappata degli sfollati e dall'altra il futuro che adesso si può vedere meglio. A Genova è stato messo in atto un imponente piano di sicurezza: oltre 3.200 sfollati, quasi 800 uomini delle forze dell'ordine impegnati, centinaia di volontari di protezione civile, viabilità bloccata ma senza criticità anche sull'autostrada. Restano da abbattere la pila 3, incassata nella collina, la pila 6 e la pila 8 all'ombra della quale sta nascendo il primo pilone del nuovo ponte: che «per ora – ha detto il sindaco-commissario Bucci – chiameremo Ponte per Genova». —



La fase finale dell'abbattimento del ponte Morandi a Genova

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Raggiungi da Trieste, via mare,
la costa istriana e Lussinpiccolo,
comodamente e senza code ai confini.

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE
www.libertylines.it

L'inchiesta in tutta Italia

Università, concorsi truccati dai “baroni”

Tra i 66 indagati il rettore di Catania e quello della Sapienza. Spunta anche il nome di una docente della Sissa di Trieste

CATANIA. «Perché alla fine qua siamo tutti parenti... alla fine l'università nasce su una base cittadina abbastanza ristretta, una specie di élite culturale della città, perché fino adesso sono sempre quelle le famiglie».

Parlava così il rettore dell'Università di Catania Francesco Basile, 64 anni, sospeso ieri assieme al suo prorettore Giancarlo Magnano San Lio, 56, al suo predecessore Giacomo Pignataro, 56, e a sette direttori dei dipartimenti dell'ateneo, con un provvedimento del gip che ipotizza l'associazione per delinquere corredata, a seconda delle singole posizioni, da ipotesi di reato che vanno dalla corruzione alla falsità ideologica e materiale, fino all'abuso d'ufficio e alla truffa aggravata.

«Un sistema di nefandezze», così lo ha definito senza mezzi termini il procuratore di Catania, Carmelo Zuccaro. E quelle parole del rettore sembrano esserne, in qualche modo, la sintesi: «Cultura paragonabile a quella delle associazioni mafiose», la definisce la pm Raffaella Vinciguerra.

Sono 66 gli indagati di questa inchiesta, condotta dai poliziotti della Digos della polizia di Catania: 40 docenti dell'Università di Catania; altri sei indagati sono persone legate all'ateneo; e ci sono poi ulteriori 20 docenti di vari atenei, che hanno fatto parte delle commissioni per i concorsi dell'Università di Catania nella quale, dice la procura, c'era un vero e proprio «codice di comportamento sommerso» cui dovevano adeguarsi tutti. I pubblici ministeri che portano avanti l'indagine sospettano che il metodo sia in uso non solo a Catania. Gli altri venti indagati di cui si diceva sono degli atenei di Bologna, Cagliari, Catanzaro, Chieti-Pescara, Firenze, Messina, Milano, Napoli, Padova, Roma, Venezia, Verona e Trieste. Fra i 66 indagati spunta infatti anche il nome di una professoressa della Sissa, la cinquantottenne Laura Bal-

lerini, neurofisiologa di origine toscane.

L'INDAGINE

La procura aveva chiesto gli arresti domiciliari per i 10 principali indagati, a partire da rettore, pro rettore ed ex, ma il gip ha deciso per la sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio. L'inchiesta era nata nel giugno 2016 per una vicenda ancora opaca che vide protagonisti l'allora rettore Pignataro e il direttore amministrativo dell'epoca, Lucio Maggio, che fu costretto a lasciare il suo ufficio. Ci sono voluti due anni di indagini prima di arrivare all'esito di ieri che scopre un malaffare fatto di baronie, scambi di favori, promozioni e bocciature sulla base della fedeltà. Un sistema di potere che si perpetuava, se è vero che la procura ritiene il rettore Basile il capo, ma il suo predecessore Pignataro il promotore. «Abbiamo accertato che questo sistema - ha detto Zuccaro - ha inquinato il sistema di votazione all'interno dell'ateneo per la nomina del rettore e per la nomina degli organi più importanti. A cascata si è perpetuato per condizionare numerosi concorsi di tutti i dipartimenti». Al momento, l'inchiesta elenca 27 concorsi, 17 per ordinario, 4 per associato, 6 per ricercatore, per gli inquirenti fatti con «bandi sartoriali», cuciti addosso a chi doveva vincere. Ma ce ne sono altri 97 sotto esame.

IL METODO CONSOLIDATO

Nel passaggio di consegne, due anni fa, il nuovo rettore, votato con un plebiscito, chiede al vecchio se la stanza è stata bonificata da eventuali cimici. Evidentemente c'era la preoccupazione che ascoltare certe conversazioni poteva essere pericoloso. Dice l'ex capo del dipartimento di Scienze politiche Uccio Barone, tra i dieci sospesi: «Abbiamo fatto questo consiglio di amministrazione, abbiamo votato con i pizzini, in piena democrazia»; e poi: «È finita bene, diciamo alla Sta-



L'inchiesta della Digos coinvolge anche docenti dell'Università di Catania

lin, come nel peggior sistema democristiano». E Giuseppe Sessa, presidente della facoltà di medicina, risponde così a Basile: «Al dipartimento tutto bene... è passato quello che doveva passare e quindi ortopedia e anestesologia, non ci sono stati problemi, sono riuscito a presentarglieli in una maniera pulita...». Barone, da poco in pensione, parla al telefono con qualcuno: «Il concorso è bello tosto perché ci sono dieci domande con sette idonei, fra cui lei. Quindi ci vuole la preselezione... ora mi faccio dare l'elenco... e vediamo chi sono questi stronzi che dobbiamo schiacciare». Già, perché chi non si adeguava al «codice», avrebbe avuto «ritardi nella progressione di carriera o esclusione da ogni valutazio-

ne curriculum». Dice Carmelo Giovanni Monaco, direttore di scienze biologiche, a un suo interlocutore: «Ma lui mi aveva detto di stare tranquillo che non l'avrebbe fatto, invece l'ha fatto, il cretino... vabbè lo distruggeremo, lo distruggeremo, è un uomo finito».

LA DOCENTE DELLA SISSA

Come si diceva, tra i 66 indagati nell'inchiesta della Procura di Catania c'è anche il nome di una professoressa della Sissa di Trieste, Laura Ballerini. La scienziata, laureata in Medicina a Firenze, ha alle spalle una lunga carriera a livello internazionale: prima di diventare ricercatore di Fisiologia nel settore di Biofisica alla Sissa, ha studiato all'University College London. È diventata professo-

re associato nel 2002, per poi passare all'Università di Trieste come professore straordinario in Fisiologia. Dal gennaio 2016 è «full professor» della Sissa. Negli ultimi anni si è occupata di studi sul sistema nervoso, i nano materiali e, ancora, le interazioni tra le cellule neuronali e il grafene. Non è al momento chiaro in quale concorso sia implicata la ricercatrice. La studiosa non figura nell'elenco dei docenti sospesi dal servizio, ma tra gli indagati. Da registrare in proposito una nota in cui Stefano Ruffo, rettore della Sissa, precisa: «Non ho notizie dalla docente indagata né conosco il motivo per cui è indagata. Da quello che desumo dalle notizie di stampa posso presumere che la docente indagata abbia fat-



Laura Ballerini Archivio

Laura Ballerini
insegna alla Scuola
superiore di studi
avanzati di via Bonomea

to parte di una commissione di un concorso bandito dall'Università di Catania. Preciso che la Sissa come istituzione non è coinvolta in concorsi che si svolgono in altri Atenei». «I docenti sono tenuti a far parte delle commissioni. A maggior ragione le donne, per questioni legate all'equilibrio di genere - prosegue Ruffo - Io come Rettore posso solo autorizzare i miei docenti a far parte di commissioni e sono tenuto a farlo se non esistono motivi che ostino. I commissari vengono nominati quando il bando è chiuso, quindi i candidati al concorso hanno già fatto domanda. Dunque i commissari svolgono il loro lavoro sulla base di criteri che hanno fissato in precedenza», conclude Ruffo.

Parla Giovanna Iannantuoni, la donna che guida la Bicocca di Milano «Agli atenei serve un ricambio generazionale e più apertura al mondo»

Il rettore: «Sistema da cambiare Sì alla rivoluzione meritocratica»

L'INTERVISTA

Francesco Rigatelli

L'economista Giovanna Iannantuoni, 48 anni, dopo varie esperienze europee e americane è la neo eletta ret-

tore dell'Università Bicocca di Milano.

Cosa pensa del sistema di concorsi truccati?

«Sono garantista, ma sono pratiche da rifuggire. All'università italiana servono cambiamento generazionale e maggiore apertura al mondo. Senza paura della fuga dei cervelli: io sono andata e sono torna-

ta».

Le regole attuali garantiscono trasparenza?

«I concorsi sono cambiati tante volte, da locali a nazionali, e possono migliorare ancora, ma è soprattutto un problema di mentalità. Occorre pensare in termini meritocratici e non di reti di potere. Non è una questione di regole, ma di teste».

Proprio nessuna norma migliorativa da introdurre?

«Se i finanziamenti alle università fossero legati alla meritocrazia, per esempio alle classifiche di ricerca, aiuterebbe».

Ad uno studente indignato da questi scandali che le confessa di fuggire all'estero cosa risponderebbe?

«Vai, cresci e torna. Non sono per incatenare le persone. Vado controcorrente».

E se dovesse chiedere qualcosa al governo?

«Più coraggio negli investimenti per l'università. Ora sono lo 0,3% del Pil. La politica non capisce che fare ricerca significa produrre sviluppo e migliorare il lavoro».

Secondo il rettore del Politecnico di Milano, Ferruccio Resta le università o cambia-

GIOVANNA IANNANTUONI
RETTORE UNIVERSITÀ
BICOCCA DI MILANO

«Occorre ragionare soprattutto in ottica di trasparenza: è una questione di teste e non certo di regole»

no o muoiono. È d'accordo?

«La didattica tradizionale ex cathedra, l'autoreferenzialità, il mancato rapporto con le imprese e il ritardo nel capire i lavori del futuro uccidono gli atenei. Nel senso che li rendono periferici in un mondo globale e concorrenziale in cui gli studenti espatriano facilmente».

E cosa pensa dell'apprendimento permanente suggerito dal professor Daveri della Bocconi come innovazione necessaria alle università per sopravvivere?

«Alla Bicocca vorrei creare un centro per gli over 30 che abbiano voglia di fare un salto di qualità».

Quale sarà il suo primo atto?

«Dei corsi con atenei esteri per scambi di studenti e idee».

ITALIA & MONDO

LA LOTTERIA DA SOGNO

Caccia al Superenalotto
Con 178 milioni di euro
montepremi da record

Sale la febbre da jackpot, l'ultima vincita è di oltre un anno fa. C'è solo una possibilità su 662 milioni di azzeccare la sestina

ROMA. Ognuno tocchi gli amuleti che vuole, ma per migliaia di giocatori oggi sarà un giorno speciale. Chi cerca la vincita della vita avrà a disposizione la "lotteria" del superenalotto più ricco di sempre. Per l'estrazione di oggi, infatti, ci saranno in palio quasi 178 milioni, il premio di lotteria più alto in Europa, secondo soltanto al miliardo e mezzo di dollari vinti nel Powerball statunitense. Roba da diventare matti se si sarà in grado di azzeccare la sestina fortunata.

Ad un anno dal jackpot del 23 giugno 2018, infatti, il 6 al Superenalotto si fa ancora attendere e, dopo il nulla di fatto di due giorni fa il montepremi è salito ancora, toccando esat-

tamente i 178 milioni e 100 mila euro. Viene stracciato così il record dei 177,7 milioni di euro: quelli però furono vinti il 30 ottobre del 2010 con un sistema Bacheca suddiviso in 70 cedole.

E dire che in Sardegna quasi ce l'avevano fatta, pochi giorni fa. Ma avevano soltanto sfiorato il jackpot milionario: a Oristano un fortunato giocatore ha centrato, infatti, un 5 da quasi 34 mila e 500 euro, secondo quanto riferisce Agipnews. La schedina vincente è stata convalidata all'edicola di via Cagliari. Quel jackpot da record che già il 24 giugno valeva 175,4 milioni di euro, premio al secondo posto assoluto nella storia del gioco, è salito



Il jackpot supera i 178 milioni

ancora.

Cresce il montepremi ma azzeccare la combinazione giusta è sempre più difficile. È sufficiente dare un'occhiata ai dati diffusi dal Consiglio nazionale delle ricerche, che nei giorni scorsi ha elaborato i dati per capire quali siano le probabilità di "prendere" la sequenza di 6 numeri. Bene, per chi tenterà la fortuna con una schedina avrà soltanto una possibilità su oltre 622 milioni di incassare la super vincita. Più o meno come azzeccare il numero di telefono di una determinata persona digitando, a caso, sulla tastiera del telefonino.

Sono numeri che non frenano gli appassionati in questo genere di lotteria. L'Italia si conferma ancora una volta il Paese da record. L'attuale jackpot è maturato nel corso di un anno, tanto è vero che l'ultimo 6 vincente era stato realizzato il 23 giugno del 2018, quando fu vinto un montepremi da 51,3 milioni di euro.

Ma anche nel resto dell'Europa e soprattutto in America non si scherza: il primato, infatti, spetta agli Stati Uniti, considerato il Paese delle lotterie per antonomasia. In Europa Euromillions ha assegnato un montepremi di 190 mila euro per tre volte e da quando è nato, nel 1997, il totale del valore delle vincite complessive distribuite ai giocatori del Superenalotto è di oltre 16,5 miliardi di euro. —

BRESCIA

Preso italo-marocchino
primo foreign fighter
in lotta al fianco dell'Isis

BRESCIA. Dall'Italia, dove è nato, alla Germania, dove si è radicalizzato, e poi in Siria dove si è addestrato entrando a far parte dello Stato islamico con il nome di battaglia di Abu Abdullah. Pezzi di vita di Samir Bougana, il 25enne italo-marocchino arrestato dalla polizia e riportato nel nostro Paese dalla Siria. Ora è in carcere in Italia con l'accusa di partecipazione all'attività terroristica Isis.

«È il primo foreign fighter italiano che dopo aver combattuto voleva tornare in Italia», dice il procuratore capo di Brescia Carlo Nocerino che, coi colleghi Silvio Bonfigli e Erica Battaglia, ha coordinato l'inchiesta nata nel 2015 e culminata ieri con l'arresto in Siria. Nato nel 1994 a Gavardo, paese dell'hinterland bresciano, Bougana trascorre parte della sua vita italiana tra le province di Mantova e Cremona. Ultima residenza italiana a Canneto sull'Oglio. Poi il trasferimento con la famiglia in Germania «dove abbiamo prove cer-



Samir Bougana è nato a Brescia

te che si sia radicalizzato attraverso internet», spiega la Procura di Brescia che ha ottenuto dal gip l'arresto del 25enne. «Bougana ha sempre reso dichiarazioni che hanno confermato il quadro accusatorio anche attraverso interviste alla stampa – è la tesi del pm Erica Battaglia – Ora ci potrà spiegare le tecniche di addestramento che potranno esserci utili per nuove indagini». —

IL CASO DI REGGIO EMILIA

Scandalo sugli affidi
le intercettazioni choc
«Ora il funerale di papà»

REGGIO EMILIA. Il giorno dopo le misure cautelari e le perquisizioni, il paese di Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, finito al centro dello scandalo sugli affidi, è sotto choc. Un'intera "filiere", tra medici, assistenti sociali, psicologi e psicoterapeuti, è finita nel mirino. Il sindaco, Andrea Carletti, appena rieletto, è agli arresti domiciliari e verrà sentito nei prossimi giorni dal gip. Il direttore dell'Ausl di Reggio Emilia è indagato. Nella mattinata di

ieri, in Tribunale, ci sono stati i primi interrogatori degli indagati, quasi in contemporanea a quelli del boss Francesco Grande Aracri e dei suoi figli, anche loro arrestati in settimana in un'altra, diversa, inchiesta emiliana. Chi si è occupato per molti anni di Ndrangheta in Dda, prima di arrivare a guidare la Procura di Reggio Emilia, è Marco Mescolini. Un parallelo in base alla sua esperienza viene quasi naturale al procuratore: «Ho seguito fat-

ti molto provanti, ma quest'inchiesta è stata umanamente devastante. Per la velocità con cui tutto è emerso, restituisce un quadro assai allarmante», ha detto il magistrato. Dalle carte dell'inchiesta "Angeli e Demoni" e dalle indagini dei carabinieri si coglie il "sistema Bibbiano". «Fatti – ha detto Mescolini – non critiche a metodologie». Cisono i racconti falsati, le relazioni artefatte per descrivere abusi mai compiuti e per togliere i bambini ai genitori, i "lavaggi del cervello" ai piccoli fatti anche con la «macchinetta della verità» a impulsi elettromagnetici, i disegni modificati a sfondo sessuale. Gli indagati avrebbero provato a creare falsi ricordi nei bambini, plagindoli.

In un caso, raccontato dall'ordinanza del Gip, una

psicoterapeuta indagata cerca di far rimuovere la figura del padre a un giovanissimo paziente: «Dobbiamo fare una cosa grossa – dice nel colloquio intercettato – Sai qual è? Gli psicologi la chiamano elaborazione del lutto. Dobbiamo vedere tuo padre nella realtà e sapere che quel papà non esiste più e non c'è più come papà. È come se dovessimo fare un funerale!». Sempre dalle conversazioni tra gli indagati il giudice coglie il «disprezzo per i metodi comunemente adottati di valutazione e audizione nonché di approccio terapeutico con i minori sospette vittime di abusi». Parlando della Carta di Noto, il protocollo con le linee guida deontologiche per lo psicologo forense, un professionista la definisce «una roba scritta da quattro pedofili». —



ONDATA DI CALDO

Europa nella morsa dell'afa

Un record dopo l'altro. In Italia come in Europa il caldo non dà tregua con un numero di vittime in aumento. In Francia sono stati superati i 45° centigradi. In ginocchio la Spagna dove l'afa ha ucciso un 80enne e un 17enne. In Italia, dopo i 3 morti per il caldo, l'emergenza durerà anche nel week end.

CIVITAVECCHIA

Accoltella la mamma
e poi fuma una sigaretta

CIVITAVECCHIA. Ha colpito più volte la madre con un grosso coltello da cucina. Poi ha chiamato la polizia. «Ho ucciso una persona» avrebbe detto al telefono con la voce sconvolta prima di riattaccare. Poco dopo ha richiamato dicendo: «Ho ucciso mia madre». L'omicidio risale all'altro ieri sera a Civitavecchia, sul litorale a nord di Roma. Un 30enne, con problemi psichiatrici, al culmine di una lite avvenuta in casa per un in-

cidente accaduto tempo prima, ha ucciso la madre 55enne con più di venti coltellate. Un raptus che ha spinto l'uomo ad infierire sul corpo della donna, finita a terra in una pozza di sangue. Poi l'uomo si è cambiato i vestiti sporchi di sangue e ha chiamato il 113. È stato arrestato dai poliziotti del commissariato di Civitavecchia. Quando i poliziotti sono arrivati lo hanno trovato, calmo in giardino a fumare una sigaretta. —

IN BREVE

Milano

Disabili nel Naviglio
un morto e un ferito

Due ragazzi disabili ieri mattina sono caduti nel Naviglio Pavese, all'altezza di Cassinetta di Lugagnano (Milano), durante una passeggiata con due accompagnatori di una comunità. Le carrozzine si sono scontrate e i due sono finiti in acqua, ancora legati con la cintura di sicurezza. I mezzi li hanno trascinati sott'acqua e questo ha impedito loro di risalire subito a galla. Un disabile è morto – il corpo è stato recuperato ore dopo – l'altro è riuscito a liberarsi: è grave.

Trento

Doping dentro due ospizi
Nove persone in manette

Gli ambulatori di due case di riposo della provincia di Trento erano diventati il punto di riferimento per sportivi e frequentatori di palestre che si sottoponevano a pratiche ematiche dopanti vietate. Pratiche scoperte dall'antidoping nell'ambito dell'indagine denominata «Big-Boy», condotta dai carabinieri del Nas e coordinata dalla procura di Trento. Sono nove le persone finite agli arresti domiciliari ed in totale 42 le perquisizioni.

Londra

Chiesa anglicana, svolta
Prima "afro" vescovo

La Chiesa della regina cambia volto. Per la prima volta una diocesi anglicana si prepara ad avere come vescovo una donna nera, un'immigrata caraibica: si tratta di Rose Hudson-Wilkin, di origine giamaicana, a cui è stata assegnata la guida dei fedeli di Dover, storica città portuale inglese sulla Manica celebre per le bianche scogliere che si affacciano di fronte a Calais e al nord della Francia. L'annuncio è stato formalizzato da Downing Street.

Filippine

Attacco kamikaze a sud
sette le vittime e 12 feriti

Due sospetti kamikaze hanno attaccato con esplosivi un accampamento militare nel sud delle Filippine, uccidendo sette persone: tre soldati, due civili e gli stessi attentatori. Altri 12 soldati, secondo fonti militari, sono rimasti feriti in un attacco «disumano» perpetrato da sospetti militanti di Abu Sayyaf nel quartier generale di un reparto militare da combattimento insediato nella città di Indanan, nella provincia di Sulu. Nella zona erano stati dispiegati 300 soldati.

Friuli Venezia Giulia

Monfalcone, si sente male in fabbrica morto 2 ore dopo per sospetta meningite

Marco Ariete, operaio goriziano, crollato a terra alla De Wave. Inutile il ricovero al San Polo. Profilassi per i colleghi

Tiziana Carpinelli

MONFALCONE. Si è accasciato a terra davanti ai colleghi sgo-menti, in preda a convulsioni febbrili. E non ha mai più ri-preso conoscenza. Marco Ariete, trasferito d'urgenza all'ospedale San Polo, è spirato due ore e mezza dopo, nel reparto di Terapia intensiva. L'uomo, un operaio goriziano, aveva solo 47 anni. Un decesso tanto repentino quanto fulminante su cui ora medici e Procura di Gorizia vogliono vederci chiaro. È stata disposta l'autopsia sulla salma, attesa nelle prossime ore dopo la nomina del perito del Tribunale. E oltre ai parenti del lavoratore, alcuni dei colleghi – in particolare quelli che l'hanno assistito nei primissimi, drammatici frangenti e chi ha lavorato con lui negli ultimi sette giorni – sono stati sottoposti in via di massima precauzione a profilassi antibiotica, dando così applicazione al protocollo ministeriale varato per i casi di meningite.

Un sospetto vagliato fin dalla presa in cura al San Polo. Gli esami e la Tac cui il paziente è stato sottoposto quand'era ancora in vita sono tuttavia risultati negativi per l'ipotesi di infezione delle membrane encefaliche. E da questo dato non si può prescindere. Comunque solo l'esame autotipico potrà sciogliere ogni dubbio di fronte a una sintomatologia definita dagli stessi esperti «molto impetuosa» e con decorso altrettanto «rapido». C'è poi la circostanza dei mal di testa che sarebbero stati riferiti dall'uomo ai colleghi un paio di giorni prima della morte, altro aspetto della vicenda che non ha portato alcuno a escludere recisamente si possa trattare, in ultima analisi, di una qualche forma molto rara, ma pur presente in letteratura, di meningite.



Marco Ariete in una foto di qualche anno fa; e la sede monfalconese della società De Wave, che ieri è rimasta chiusa Foto Katia Bonaventura



Ariete era stato assunto appena un mese fa, tramite un'agenzia interinale, dalla De Wave srl, azienda di un gruppo internazionale con tre sedi in Italia (la principale a Genova) e altre a Miami, Singapore e Polonia, al Lisert insediata in via Terza Armata 6, dove si occupa di rivestimenti navali e costituisce una delle tante realtà dell'indotto Fincantieri. Recentemente la De Wave srl aveva anche preso parte alle iniziative di recruiting day, in collaborazione con il Comune e la Regione. L'azienda di via Terza Armata ieri è rimasta chiusa. Riaprirà lunedì.

Marco Ariete, giovedì nel primissimo pomeriggio, era impegnato nell'attività professionale assieme ad altri dipendenti quando, per un improvviso malore, è caduto a

terra. Una scena drammatica: l'uomo ha perso subito coscienza. Ma colleghi e direzione non si sono dati per vinti e hanno immediatamente attivato i soccorsi. Alle 14.25 l'operaio goriziano è arrivato al Pronto soccorso di via Galvani. Si trovava in quello che i medici chiamano «stato di iperpiressia», cioè febbre molto alta. All'ospedale, si apprenderà il giorno seguente dall'Azienda sanitaria, ha toccato i 41 gradi. Dunque una repentina elevazione della temperatura corporea, associata a perdita di coscienza. Un'ora e mezza dopo l'accesso al Pronto soccorso, davanti al persistente, grave quadro l'operaio è stato trasferito nella Terapia intensiva dove però, nel giro di un'ora, è deceduto. –

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAVALLINI, DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

«Super febbre anomala attendiamo l'autopsia»

MONFALCONE. Che cosa ha ucciso Marco Ariete? «È una domanda che resta aperta», ammette Gianni Cavallini, direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria 2 Bassa Friulana e medico specializzato in igiene, epidemiologia e sanità pubblica. «Solo l'autopsia potrà fare chiarezza – dice –. Dal punto di vista clinico quella che noi tecnici definiamo iperpiressia, cioè super-febbre, associata a quel quadro cognitivo ha fatto supporre una menin-

gite, tuttavia esami e analisi strumentali non hanno dato evidenza di tale ipotesi». «Alla Tac il cervello, come qualsiasi altro apparato del paziente, è risultato indenne», ha chiarito. La tomografia assiale computerizzata cui l'uomo è stato sottoposto al San Polo ha escluso emorragie interne. «Nonostante ciò – così Cavallini – una sintomatologia così impetuosa e un decorso altrettanto rapido possono essere associati, in letteratura medica, anche a forme di

meningite molto rare, ma pur sempre esistenti». Perciò è comunque scattato il protocollo ministeriale per quella malattia, con relativa profilassi, cui è stato sottoposto anche il personale sanitario che ha avuto contatto con l'uomo all'ospedale cittadino.

Ma se non dovesse trattarsi di meningite, a cos'altro pensare? «Il medico legale ce lo dirà nei prossimi giorni – replica Cavallini –, ma io potrei supporre, in astratto, un evento acuto cardiocerebrale vascolare, anche in coincidenza con una situazione climatica sfavorevole». Marco Ariete prima dell'accaduto non aveva lamentato particolari dolori, a parte, a quanto appreso dagli operatori sanitari, dei «mal di testa» accusati nei giorni prima. —

TRAGEDIA ESTIVA

Grado, deceduto in laguna ma il corpo non si trova

La vittima è Fabiano Simonetti di 56 anni, residente a Campolongo. Era in barca con due amici. La corrente ha trascinato al largo il cadavere

Antonio Boemo

GRADO. Scomparso in laguna a causa probabile annegamento seguente a possibile congestione, il 56enne Fabiano Si-

monetti, residente a Campolongo al Torre. Il suo corpo non è stato ancora trovato, trasportato chissà dove dalla corrente molto forte. Il cadavere era stato per un momento individuato dai soccorritori. Purtroppo il decesso viene dato per certo poiché a vederlo scomparire sott'acqua sono stati i due amici che si trovavano assieme a lui a bordo di una pilotina. Il trio aveva deciso di trascorrere una giornata in la-

guna. Il fatto è accaduto verso le 15.30 di ieri lungo il canale di Morgo, nei pressi dell'uscita verso il mare in direzione di Porto Buso. Un canale stretto, quello di Morgo, ma con una profondità in certi punti di più di circa due-tre metri. La causa, come si diceva, potrebbe essere ascrivita a un malore causato da congestione per essere entrato in acqua a poca distanza dal pranzo consumato in un locale della laguna.

A dare l'allarme sono stati gli amici che erano a bordo della pilotina e che a quanto pare sono di Cervignano del Friuli. Amici che, come hanno raccontato ai soccorritori, avrebbero visto l'amico annaspire e poi sparire sott'acqua. Nonostante le loro ricerche i due amici non sono riusciti, però, a trovare l'amico tanto che hanno chiamato i soccorsi che sono scattati immediatamente. Sul posto sono accorsi i marinai dell'Ufficio circondariale marittimo, i vigili del fuoco che hanno anche fatto intervenire per le ricerche sia l'elicottero e sia i sommozzatori. Sul posto inoltre i volontari della Protezione civile che hanno trasportato a bordo i sanitari del 118. Dopo alcune ore di febbrili ricerche il corpo era

stato individuato dai soccorritori ma la corrente particolarmente forte l'ha trascinato chissà dove. Purtroppo a complicare le cose c'è stato anche il fatto che in quel punto l'acqua non era per nulla trasparente. Considerata anche la forte corrente le ricerche si sono sviluppate sia all'interno

A causare la disgrazia potrebbe essere stato un malore causato da una congestione

della laguna, con particolare riferimento proprio al canale di Morgo, e sia in mare aperto. Le ricerche dell'uomo sono proseguite per diverse ore ma

almeno fino a sera non era stato ancora trovato. Tra l'altro, è cosa nota, nel caso di annegamento prima che un corpo torni a galleggiare devono passare almeno 2-3 giorni. È questo, nell'arco di meno di 15 giorni, il terzo decesso (questa, purtroppo, è la pressoché certezza) avvenuto in mare.

In precedenza, causa il caldo di questo periodo, era deceduta per infarto in mare dinanzi alla spiaggia della Costa Azzurra, una anziana turista tedesca. Alcuni giorni fa stessa sorte per un altro anziano, in questo caso udinese, che si trovava dinanzi alla battaglia della spiaggia della Costa Azzurra. Ieri, purtroppo, l'altra disgrazia avvenuta in laguna. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

MERCATO IMMOBILIARE DELLE LOCAZIONI: I DATI

Affitti, rendimenti di nuovo in crescita E Trieste fa meglio della media italiana

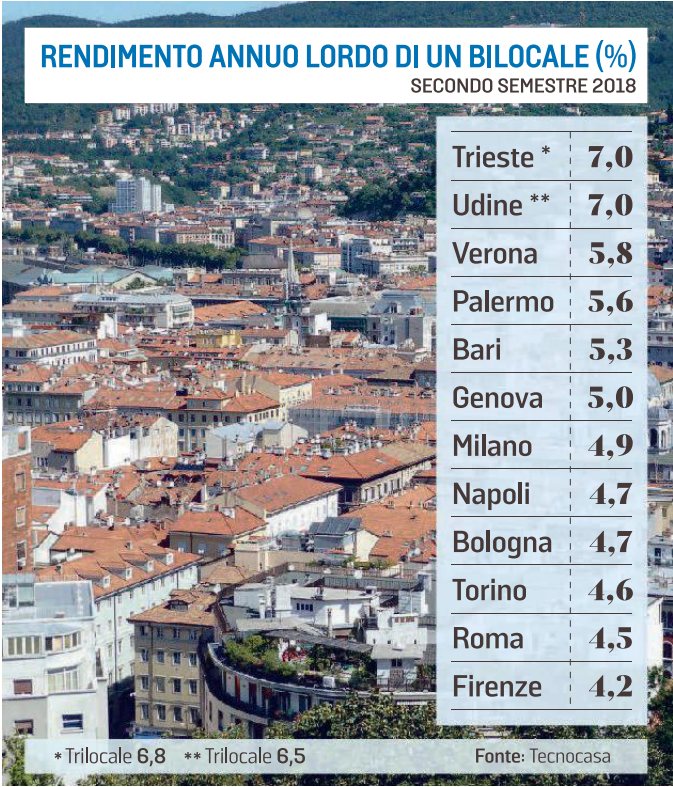
Indagine Tecnocasa: nel capoluogo regionale un bilocale frutta il 7% lordo annuo. Nei grandi centri si sfiora il 6%

Luigi dell'Olio

MILANO. La svolta della Bce, che si è detta pronta a introdurre nuove misure per sostenere l'economia nell'Eurozona, promette di dare una nuova spinta all'investimento immobiliare. Del resto già oggi il mattone è tornato a offrire rendimenti interessanti, e in questo territorio più della media italiana.

A favorire questo scenario è da una parte la stabilizzazione dei prezzi, che anzi in alcune grandi città hanno ripreso a crescere, a fronte di canoni di locazione in aumento. Questa combinazione di fattori, sottolinea l'Ufficio studi di Tecnocasa, determina rendimenti annui lordi (dati dal rapporto tra i canoni di locazione e capitale investito per l'acquisto) intorno al 4,9% a livello nazionale, decisamente appetibili per gli investitori che hanno rappresentato una fetta pari al 18,4% del totale delle compravendite realizzate dalle agenzie affiliate al gruppo che ha effettuato lo studio.

Esaminando la situazione nelle dieci principali città italiane, Tecnocasa segnala che i rendimenti maggiori si ottengono a Verona (5,8%), Palermo (5,6%) e Bari (5,3%). Ai piedi del podio Genova



(5,0%), che precede Milano (4,9%) e la coppia Napoli-Bologna (4,7%). Torino è ottava con un rendimento del 4,6%, con Roma (4,5%) e Firenze (4,2%) in coda. E il nostro territorio? A Trieste un bilocale rende mediamente il 7% lordo annuo, mentre per un trilocale si scende al 6,8%. Meglio delle grandi città della Penisola fa anche Udine, con il 7,0% per un bi-

locale e il 6,5% per un trilocale.

Tornando all'analisi generale, i rendimenti sono più contenuti nelle zone centrali, per via dei prezzi decisamente più elevati, e crescono nelle zone periferiche dove i prezzi sono più contenuti. «Non dimentichiamo che la crisi di mercato ha penalizzato soprattutto gli immobili di queste ultime zone», spiega-

no gli autori della ricerca. Mediamente le zone centrali delle grandi città rendono intorno al 4,3% annuo lordo, quelle semicentrali il 4,9% e le periferiche arrivano al 5,2%.

A favorire l'investimento immobiliare è anche lo scenario dei mutui. L'Abi segnala che a maggio il tasso medio sui finanziamenti concessi dalle banche italiane per acquisti immobiliari è sceso all'1,84%, due centesimi in meno rispetto ad aprile, a segnare il valore più contenuto dallo scorso settembre. Questo perché gli indici presi come riferimento dagli istituti di credito per arrivare al tasso finale hanno beneficiato della politica accomodante della Bce, che dovrebbe essere confermata nei mesi a venire dato che il governatore Mario Draghi si è detto pronto a nuovi interventi per sostenere l'economia dell'Eurozona.

In merito al totale delle nuove erogazioni di mutui, l'Abi segnala che i tre quarti sono stati a tasso fisso. Guardando le rilevazioni di Mu-

tuonline.it si può ottenere una chiave di lettura in merito: se è vero che il tasso variabile consente un risparmio ancora importante rispetto al fisso (tasso dello 0,9% circa per le offerte più convenienti contro l'1,7%), è pur vero che tanti preferiscono spendere qualcosa in più dietro la garanzia che il tasso resterà invariato per tutta la durata del contratto. Del resto quasi il 15% dell'erogato ha una durata di 25 anni e un altro 19% si spinge a 30 anni e oltre. Provare a immaginare cosa potrà accadere nel lungo periodo è come sempre impossibile, a maggior ragione oggi dato che gli eventi un tempo eccezionali (come choc conseguenti alle tensioni geopolitiche) stanno diventando sempre più frequenti. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

DOTT. ROBERTO BORGHESI
SEZANA: PRECNA ULICA 1
TEL. +38659021457
WWW.BEDBUR.COM
TRIESTE: VIA SAN NICOLÒ 2
TEL. 3396326729
WWW.ROBERTOBORGHESI.IT

STIME E PERIZIE
LEGALI ED ASSICURATIVE
ASSISTENZA PER APERTURA
CASSETTE DI SICUREZZA

OFFERTA DA 6 MILIARDI DI DOLLARI

Lego e Blackstone si alleano e comprano Madame Tussauds

NEW YORK. Lego si porta a casa Madame Tussauds. Il colosso dei giocattoli si alleano con Blackstone e il fondo pensione canadese Cppib e presenta un'offerta dal valore di 6 miliardi di dollari per Merlin Entertainment che, oltre ai musei delle statue di cera, ha in portafoglio i parchi giochi Legoland e altre attrazioni, quali il London Eye. L'acquisizione segnerà il delisting di Merlin, i cui titoli hanno festeggiato l'annuncio dell'acquisizione schizzando del 14%. «Il nostro gruppo di investitori è unicamente posizionato con un orizzonte temporale di lungo termine per gli investimenti e il capitale richiesti per realizzare in pieno il potenziale della società» affermano Blackstone, Cppib e Kirbi, il veicolo di investimento della fami-

glia danese che controlla Lege. Kirbi ha già in portafoglio il 30% di Merlin e con l'acquisizione sale al 50%, con la quota restante nelle mani di Blackstone e Cppib. «Come proprietario del marchio Lego e azionista di Merlin dal 2005, siamo orgogliosi di Merlin che ci impegnano ad aiutare affinché raggiunga il suo pieno potenziale. Un obiettivo che, secondo noi, sarà perseguito nel migliore dei modi lontano dalla borsa» mette in evidenza Soren Thorup Sorensen, l'ad di Kirbi. Per Lego si tratta di un'acquisizione importante, visto che i parchi Legoland sono i secondi al mondo dopo Disneyland. Ma anche per Merlin - nata nel 1979 - l'operazione apre un nuovo capitolo della sua lunga storia. —

CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG

«Sconto in fattura penalizzati i piccoli»

UDINE. Lo sconto in fattura introdotto dal dl Crescita, ora convertito in legge, per interventi relativi a ecobonus e sisma bonus fa tremare 5.000 piccole imprese artigiane in regione impegnate in edilizia e in tutto quanto ruota attorno alla casa. Confartigianato Imprese Fvg lancia l'allarme per «aziende che rischiano di pagare cara la novità normativa per rilanciare gli investimenti privati agevolando il cliente finale con uno sconto sulla fattura. Il vantaggio è un boomerang per le piccole imprese, che

spesso non hanno la capacità finanziaria per «anticipare» lo sconto e rischiano di vedersi tagliate fuori». La norma dice il presidente Fvg di Confartigianato-Imprese Graziano Tilatti - «favorisce fornitori strutturati e dotati di grande disponibilità finanziaria, che potranno anticipare ai clienti la liquidità necessaria a ottenere lo sconto disponendo di capienza fiscale sufficiente a compensare il credito d'imposta». L'associazione è pronta «a segnalare» il tutto all'Autorità garante della Concorrenza e Mercato.

CESSIONE DI ASSET

Residenze sanitarie da sviluppare, accordo tra Zaffiro e Primonial

MILANO. Gruppo Zaffiro srl, controllata da Mittel spa, e Primonial Real Estate Investment Management, investitore internazionale focalizzato sul settore real estate, e Sarafin srl - società riferibile all'amministratore delegato di Gruppo Zaffiro (fondata a Trieste nel 1991) Gabriele Ritossa - hanno sottoscritto un contratto per la valorizzazione immobiliare di sei strutture residen-

ziali (di cui due di proprietà Sarafin) e la realizzazione di altre 7 Rsa localizzate sul territorio italiano con un portafoglio di oltre 120 milioni di euro. Le strutture friulane - recita una nota - non sono state coinvolte nell'operazione e rimangono di proprietà Sarafin. Il contratto prevede che Primonial Reim detenga la componente immobiliare con la gestione operativa delle strutture affi-

data a Gruppo Zaffiro. L'operazione - spiega la nota - «rappresenta per Gruppo Zaffiro un ulteriore riconoscimento da parte del mercato dell'affidabilità e serietà del progetto di sviluppo, con una gestione da sempre improntata su elevati standard qualitativi e capace di attirare l'attenzione di primari operatori internazionali».

La partnership con Primonial consente di accelerare i piani di crescita del Gruppo che raggiungerà la gestione di oltre 5.000 posti letto nei prossimi anni «proseguendo la strategia di crescita» che «solo nell'ultimo anno, ha portato all'acquisizione di due Rsa a Sanremo e Firenze e l'apertura a Rivignano-Teor della struttura di 150 posti», recita la nota. —

Intesa con Bakel
Culti Milano
fa shopping in Friuli

Culti Milano, quotata sull'Aim e specializzata in produzione e distribuzione di profumi d'ambiente e personal care, ha firmato l'accordo per l'acquisizione del 50,01% di Bakel Srl, società attiva nello skincare di lusso nata a Udine nel 2009. Il controvalore dell'acquisizione, spiega una nota, è stato definito in base a un enterprise value di 5,5 milioni di euro. Il closing dell'operazione è previsto nella prima metà di luglio. Bakel nel 2018 ha registrato un fatturato pari a oltre 2,4 milioni di euro con un margine operativo del 13%. —

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
ALF POLLAK	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore 06.00
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 11.00
MSC MASHA 3	DA ANCONA A MOLO VII	ore 12.00
SAFFET ULUSOY	DA YALOVA A ORM. 39	ore 19.00
K-STREAM	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 20.00

IN PARTENZA		
SOFIAM	DA ORM. 26 PER PIRANO	ore 09.00
ALF POLLAK	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 18.00
LITEYNY PROSPECT	DA RADA PER NOVOROSSISK	ore 20.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
MSC MASHA 3	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 22.00

MOVIMENTI		
HEYDARALIYEV	DA RADA A SIOT 3	ore 05.00
FRONT LEOPARD	DA RADA A SIOT 1	ore 19.00

Il Mercato Azionario del 28-6-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5040	+1,4100	0,4780	0,5610	+2,4400	317
AZA	1,5260	-0,7900	1,4335	1,6485	-2,9600	4781
Abitare In	44,8000	+4,1900	28,4100	44,8000	+49,3300	114
Acqa	16,7400	-0,1200	11,8200	17,9000	+39,3800	3565
Acsm-Algam	1,6950	+1,8000	1,6250	1,8700	+2,4200	334
Aegon	4,3900	+2,3300	3,9920	4,7700	+6,6100	-
Agatos	0,1180	-0,0000	0,1120	0,1490	-7,8100	11
Agas	45,4600	-0,3300	38,2000	47,2600	+7,1700	0
Ahold Del	19,6860	+0,1400	19,6580	23,8900	-10,9600	-
Alerion	2,6400	-0,0000	2,5800	2,9700	-8,3300	135
Allianz SE	211,5500	-0,4000	173,4600	215,4000	+19,1600	95843
Ambientehs	0,3700	-0,2700	0,3280	0,3900	-10,4500	4
Ambromobiliare	4,3400	+6,9000	3,0700	4,4000	+12,7300	11
Anima Holding	2,9880	+3,3200	2,6340	3,8800	-7,4900	1136
Asklari EVA	2,4000	-0,0000	2,4000	3,3800	-24,0500	37
Assiteca	2,2800	-0,0000	1,9800	2,4600	-0,8800	74
Astaldi	0,6320	-0,5500	0,4978	0,8125	+22,0100	62
ASTM	28,4000	-0,9200	17,4200	26,8400	+62,4700	2812
Atlantia	22,9100	+1,1000	18,0700	24,3400	+26,7800	18919
Autogill Spa	9,2150	-0,8800	7,3350	9,5600	+25,2000	2344
Autostrade Meridionali	32,0000	-0,6300	26,5000	32,9000	+18,5200	140
Ava SA	22,9650	+0,2200	18,6540	23,7900	+22,5200	-
Azimut Holding	16,9300	+0,1800	9,5340	18,0000	+77,5700	2425
B.B.F.	2,5700	-0,7800	2,3400	2,6200	-11,5500	392
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige-ifs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9000	-0,6200	4,5400	5,6250	+7,9300	834
Banca Generali	25,3200	-0,7100	18,1300	25,8600	+39,6600	2959
Banca Intermobiliare	0,1280	+1,1900	0,1150	0,1870	-22,0500	90
Banca Mediolanum	6,4750	+0,1500	5,0450	6,7650	+27,2100	4793
Banca Monte Paschi Siena	1,0780	-0,5600	1,0000	1,5345	-27,9200	1229
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5830	-1,5700	2,9560	4,2840	+6,5100	1725
Banca Popolare di Sondrio	1,9490	-1,2200	1,9220	2,7180	-25,9500	884
Banca Profilo	0,1535	-0,0000	0,1450	0,1778	-13,6700	104
Banco BPM	1,7900	-0,8800	1,6265	2,1320	-9,0400	2712
Banco di Desio e Brianza	1,9100	-0,7800	1,7000	2,0600	-10,4000	223
Banco di Sicilia e Brianza mc	1,8400	-0,5500	1,7000	2,0600	-8,2400	24
Banco di Sardegna rlsr	8,2000	-1,4400	7,1000	9,9400	-12,3300	54
Banco Santander	4,0800	+2,4100	3,9100	4,6300	+4,3500	-
Basif	83,9500	+1,0900	58,9300	74,4500	+7,2300	-
Basinet	4,7550	-0,9600	4,2800	5,7300	+7,3400	290
Bastogi	0,9060	-0,6700	0,8220	1,1600	+8,8900	112
Bayer	61,2000	-0,1300	52,4800	72,8100	-1,4900	0
Bbeva	5,1450	-0,0000	4,8550	5,5690	+5,9700	-
Beghelli	0,2360	-1,6700	0,2390	0,3170	-16,3100	47
Beiersdorf AG	106,8500	-0,0000	81,2000	106,8500	+6,1100	-
Bleiletti Industrie	0,2990	-1,3200	0,2875	0,3540	+1,3600	32
Biancamano	0,2250	-0,8800	0,1700	0,3280	+25,7000	8
Blo On	53,7000	-0,0000	49,5000	61,0000	-5,4600	1011
Biodue	5,4800	-1,4800	4,7200	5,5800	+8,2300	61
Bisera	0,0868	-1,8100	0,0574	0,1255	+51,2200	5
Blue Financial Communication	1,2000	+1,6900	0,8900	1,2500	+20,0000	4
BMW	64,8200	-0,7000	61,6400	77,5300	-6,2900	-
BNP Paribas	41,8200	-0,8900	38,9250	49,0050	+6,5100	-
Borgosesia	0,5100	-0,9700	0,4520	0,5950	-13,5600	6
Borgosesia r	1,2100	+1,6800	1,0400	1,4500	-3,2000	1
Brembo	10,1300	-1,4500	8,8950	11,8800	-13,8800	3383
Brioschi	0,0700	-0,5700	0,0558	0,0818	+24,1100	55
Brunello Cucinelli	29,6800	+1,9200	27,4000	35,4000	-1,3000	2017
Buzzi Unicem	17,8450	-0,7000	14,8300	20,0800	+18,7700	2951
Buzzi Unicem mc	12,3200	-0,9800	9,4800	13,7800	+28,7400	502
CCaleffi	1,4300	-0,7000	1,3850	1,4950	-4,3500	22
Calzigrone	2,5000	-0,4000	2,1200	2,5600	+9,6500	300
Calzigrone Editore	1,1500	+1,7700	1,0400	1,1700	+10,5800	144
Campani	8,6150	-0,4100	7,3700	9,2200	+16,6600	10007
Canaro	1,9840	-0,2000	1,6800	2,6400	+18,1000	158
Carefour	16,6750	-0,6600	14,6000	18,0850	+11,5400	-
Cattolica Assicurazioni	7,8650	-0,8200	7,1050	8,8300	-10,7000	1371
CDR Advance Capital	0,5850	+4,4600	0,5300	0,6480	-8,0200	13
Cerved Group	7,7950	-0,0600	6,9600	9,6000	+8,9400	1522
CHL	0,0053	-1,8500	0,0032	0,0093	+39,4700	6
CIA	0,1380	-0,0000	0,1090	0,1450	+26,0300	13
Cir	0,9400	-1,0500	0,9170	1,1060	+1,1800	747
Class Editori	0,2000	-0,2500	0,1660	0,2650	+11,1100	32
CNH Industrial	9,0180	-0,3800	7,7160	9,9820	+14,9100	12304
Colfide	0,4655	-1,3800	0,4530	0,5300	+0,4300	335
Coraffi	0,3020	+2,3700	0,2450	0,4000	+23,2700	11
Cose Belle D'Italia	0,4000	+1,2700	0,3560	0,6100	-19,3500	1
Credem	4,2350	-0,3600	4,1500	5,4000	-15,8100	1408
Credit Agricole	10,5600	-0,3300	9,2840	12,4500	+13,7400	-
Credito Valtellinese	0,0565	-0,5300	0,0552	0,0768	+23,1300	396
CSP	0,5860	-2,3300	0,5860	0,7980	+22,0700	19
Cudi Milano	3,0000	+3,4500	2,0000	3,2000	-2,2800	9
Daimler	48,9200	+1,4200	44,8500	59,2500	+6,8100	-
Danieli	16,1200	-0,8800	15,1200	19,4600	+5,6400	659
Danielli mc	11,0600	-0,5500	10,6600	14,2600	+14,2600	447
Danone	74,4600	-0,1900	59,9500	76,1600	+24,2000	-
De' Longhi	17,7800	-0,2800	17,4700	25,8200	+19,5500	2658
Deutsche Bank	6,7680	+1,7700	5,9000	8,1630	-2,9000	-
Deutsche Borse AG	123,9500	-0,7600	104,7000	125,7500	+18,2700	-
Deutsche Post AG	28,9000	+1,4000	23,6000	31,0650	+22,4600	-
Deutsche Telekom	15,1800	+0,1800	14,0400	15,8000	+3,2000	-
Diesoin	102,1000	-0,2000	70,7000	107,2000	+44,4100	5712
Digital Magics	6,0800	-0,3300	5,6800	6,5000	-5,3000	45
DigitalTouch	1,4200	-2,0700	1,1850	1,4600	+11,3700	20
doValue	11,6800	+5,6100	9,2450	13,2000	+26,3400	934
EE ON	9,5330	-0,1000	8,5700	10,1100	+11,2400	0
Ecosysteek	5,0000	-0,0000	4,3500	6,0000	+14,9400	9
Edison mc	1,0300	-0,9600	0,9460	1,0600	+8,8800	113
EEMS	0,0682	-4,2100	0,0460	0,0900	+48,2600	3
Enav	4,9900	+1,4200	4,1960	5,1450	+17,6300	2703
Enel	6,1400	-0,9200	5,0440	6,2370	+21,7300	62423
Enertronica	0,8060	-4,0500	0,8060	1,6300	-42,4300	6
Enervit	3,3000	-0,6100	3,2000	3,5800	+1,8500	59
ENGIE	13,1950	-0,4200	11,5958	13,5050	+13,7900	-
ENI	14,6060	-0,9700	13,5800	15,9400	+6,2400	53081
ERG	18,0000	+1,4700	15,8200	18,6100	+9,0900	2706
Eukedros	1,0000	-0,9900	0,8880	1,0700	+3,0900	23
EXOR	61,6000	-0,3300	46,4000	61,6000	+30,3400	14646
Expert System	3,6300	-1,3600	1,1500	3,6800	+211,5900	130
FFerrari	142,8000	+1,4200	85,6000	143,2500	+84,5500	27692
Fiat Chrysler Automobiles	12,2660	+0,4100	11,2086	13,7580	+7,1400	19008

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	0,9850	+1,0300	0,9210	1,2600	+6,8300	1667
Fincoabank	9,8100	+2,1900	8,6460	12,3650	+11,7600	5973
Fintel Energia Group	1,5400	+0,0000	1,5400	2,0200	+23,0000	39
First Capital	12,3000	+0,0000	9,6000	12,9000	+27,4600	31
FINM	0,4965	-0,9100	0,4920	0,5600	-0,1000	216
Fipe	7,3500	+0,0000	6,0000	7,9000	+21,4900	37
Frendy Energy	0,3140	+0,0000	0,3040	0,3670	-3,6800	19
Fulfix	0,7580	+1,3400	0,6900	1,0000	+16,5200	8
G Gabetti Property Solutions	0,2990	-0,9900	0,2650	0,3620	+12,8300	18
Gas Plus	2,0500	+5,1300	1,8850	2,3300	+10,4800	92
Generali	16,5600	+0,3000	14,5050	17,3100	+13,4200	25919
Giox	1,2760	-1,2400	1,1530	1,9340	+8,7800	331
Gequity	0,0360	-0,5500	0,0290	0,0480	+24,1400	4
GO Internet	1,4900	+0,3400	0,8820	1,7550	+46,5600	29
Gruppo Green Power	2,8400	-1,3900	1,5600	2,9300	+82,0500	8
H Hera	3,3640	+1,1400	2,6620	3,5080	+26,3700	5011
I I Grandi Viaggi	1,5150	-1,6200	1,4600	2,0700	+13,9200	72
Il Sole 24 Ore	0,5460	-0,3600	0,3410	0,5820	+43,6800	31
Ilumity Bank	8,8800	-0,2300	6,4700	9,2200	+37,2500	528
IMMSt	0,5470	-0,3700	0,4010	0,5470	+35,7300	186
Imvest	0,3200	+26,9800	0,2520	1,5800	+78,3800	14
Ing Group NV	10,2460	+0,3500	9,4110	12,0980	+8,7700	39569
Iniziativa Bresciana	17,4000	+0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	0,0234	+2,5000	0,0172	0,0283	+25,1300	8
Intek Group	0,3100	+0,0000	0,2890	0,3515	+0,0000	121
Intek Group rlsr	0,3580	-0,0000	0,3260	0,3800	+9,8200	18
Intesa Sanpaolo	1,8820	-0,1800	1,8260	2,3420	+2,9800	32953
Intred	5,1200	+1,9900	2,9200	5,3000	+65,1600	61
Iren	2,2880	+0,6200	2,0540	2,4000	+0,0600	2974
It Way	0,7600	+4,6800	0,3400	0,9200	+111,1100	6
Italgas	5,9080	-0,2400	4,9860	6,1220	+18,2500	4780
Italia Independent	1,9700	-1,5000	1,5000	3,9800	-1,0100	20
Italian Wine Brands	12,2500	-0,8200	10,6500	12,4000	+3,8800	91
Italcasoline	2,3200	+5,5700	2,1200	2,5050	+2,8800	266
Italcasoline R	400,0000	+0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	21,2000	-0,2400	18,3800	21,2500	+15,3400	1010
J Juventus FC	1,4780	+2,5000	1,0620	1,7060	+39,1700	1489
K K-SAG	15,9800	-0,0000	15,1600	18,4900	+2,5700	-
Kering	522,0000	+1,0600	382,9000	539,2000	+30,8300	0
KI Group	1,0500	-0,9400	1,0200	1,5900	-16,0000	6
L L'Oreal	248,9000	+0,2800	195,9500	258,5000	+25,3600	-
Leonardo	11,1450	+0,8100	7,4700	11,3100	+45,1500	6443
Leone Film Group	4,7400	+0,0000	4,4200	4,9000	+0,8500	67
Life Care Capital	9,6000	+0,0000	9,1520	9,7500	+3,8000	134
LU-VE	11,3500	-0,8900	9,3000	11,9500	+21,0000	252
Luciano Media Group	1,6000	+0,0000	1,5600	1,8100	+0,6300	24
LVenture Group	0,6000	+1,3500	0,5680	0,6320	+0,6800	19
Lvmh	373,5500	+1,6300	244,0000	373,5500	+47,8200	-
M MSG	0,0374	+0,5400	0,0350	0,0440	+1,5800	15
Mailup	3,7400	+0,0000	2,2600	3,9500	+61,2100	56
Maple Technimont	2,8480	-1,5000	2,5160	3,6300	+11,2800	93
Masi Agricola	3,8000	+2,1500	3,6000	3,9800	+2,9800	122
Mediaset	2,8750	+0,1000	2,5540	3,0340	+4,7700	3396
Mediolanoba	9,0680	-0,2900	7,2980	9,6100	+22,9100	8043
Merck KGaA	82,9400	+0,0000	66,5500	102,5500	+0,5400	-
Metro	13,7750	+0,0000	13,2250	13,7750	+0,7300	-
Moncler Technology	33,8000	+1,2000	27,1000	39,4000	+24,7200	-
Microsoft Corp	118,0000	+0,0000	87,0000	122,0000	+34,8600	-
Mittel	1,7400	+1,4600	1,5900	1,7850	+0,5700	142
Molmed	0,3615	-1,2800	0,2655	0,4550	+34,1400	168
Moncler	37,6000	+9,2400	27,8100	37,6300	+29,9700	9689
Mondo TV France	0,0226	-1,7400	0,0220	0,0354	+23,3300	2
Mondo TV Suisse	0,7800	+2,5000	0,4900	1,0000	+44,4400	8
Monnalisa	8,3500	-1,1800	7,9800	9,5000	-12,1100	44
Monifit	0,1505	-0,3300	0,1475	0,1960	+0,3300	23
Munich Re Ag	220,7000	-1,6900	186,5000	224,5000	+18,3400	-
N Net Insurance	4,4000	-0,4500	3,5200	5,0000	+4,7600	30
Netwekk	0,2015	+0,7500	0,2000	0,3400	+0,2500	22
Newssoft	1,5100	-0,6600	0,7500	2,0600	+63,2400	39
Nokia Corporation	4,3800	-0,9700	4,1900	5,7320	+12,8800	-
Notorious Pictures	2,9700	+0,3400	2,6700	3,3900	+7,1900	67
Nova Re	4,0400	-0,5000	3,8500	4,3000	+5,2100	44
O Orange	14,0150	+0,0000	13,2700	14,0850	+0,7900	-
Osseo	8,0000	+1,0100	7,1000	8,0800	+7,3800	141
OVS	1,5100	-1,6300	1,0940	1,9290	+38,0300	343
P Philips NV	38,0500	-0,5200	29,2700	38,2500	+19,2400	-
Piaggio	2,5820	+0,6200	1,8180	2,7000	+41,0200	925
Piemet	0,1795	-0,2800	0,1420	0,1855	+23,7900	41
Pirinfratna	1,4700	+1,1000	1,4500	2,5000	+35,2400	80
Piquadro	2,4000	+1,2700	1,6950	2,4000	+42,4300	120
Prell & C	5,1980	-0,0400	5,1060	6,6020	-7,3400	5198
Picco	5,0500	+0,0000	3,9800	5,4500	+28,4900	92
Pic	1,5450	+2,5200	1,5400	1,9600	+20,3600	39
Polygrafici Editore	0,2095	+1,4500	0,1850	0,2290	+10,8500	28
Polygrafici Printing	0,6350	+0,0000	0,5600	0,7400	+13,3900	19
Poste Italiane	9,2600	+1,3100	6,9700	9,5200	+32,5800	12095
Prismi	1,9700	-0,5100	1,9250	2,4500	+19,5900	24
ProSiebenSat.1 Media SE	14,5800	+0,0000	12,7200	16,9150	+5,1400	-
ProSieben	18,1500	+1,4000	14,9300	19,1200	+7,5900	4867
R Rai Italy	5,2800	+6,5700	4,2550	5,2800	+21,3400	1431
Ratti	3,9900	-1,7200	2,8300	4,4200	+40,9900	109
RCS Mediagroup ord	0,9320	+0,3200	0,8810	1,4800	+19,1000	486
Renault	55,2600	+1,3600	49,9050	63,8500	+2,1400	-
Restart	0,4770	+1,3400	0,1692	0,7126	+181,9100	15
Risanamento	0,0302	+2,7200	0,0181	0,0316	+65,9300	54
Ross	0,6550	+0,0000	0,6100	0,7820	+16,2400	8
RWE	21,5500	+0,4600	18,3100	24,3500	+17,7000	-
S S&S Lazio	1,2360	+0,3200	1,1420	1,1400	+1,8100	84
S&S Lazio	0,9220	+3,4800	0,7000	1,1380	+37,7100	254
Saint-Gobain	34,3100	+0,0000	28,0450	37,0350	+22,3400	-
Salpem	4,3750	-0,6100	3,2650	5,0320	+34,0000	4423
Salpems mc	42,2000	+0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	1,7730	+1,0800	1,4150	2,3200	+25,2100	873
Salini Impregilo mc	5,6500	+1,7400	4,2000	6,5000	+26,8300	9
Salvatore Ferragamo	20,9800	+1,9200	17,1650	21,4500	+18,8300	3541
Sanofi	75,9800	+0,4100	72,2500	79,5400	+1,2300	-

Lontano da casa, vicino al tuo mondo.

IL PICCOLO
Leggi con Noi

3 MESI
€ 15,99
(ANZICHÈ € 65,97)

SCONTO
75%



Attiva l'offerta

e leggi il tuo quotidiano su PC, Tablet o Smartphone.
In più, incluso nel tuo abbonamento,
l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito.

s.gelocal.it/ilpiccolo

Il Piccolo Leggi con NOI è un servizio in abbonamento a 21.99€/mese. La promozione, attivabile fino al 31.08.2019, prevede un primo periodo di abbonamento trimestrale a Il Piccolo Leggi con NOI al costo complessivo di 15,99€. Regolamento completo disponibile su <https://quotidiani.gelocal.it/ilpiccolo/edicola/home.jsp>



IL PICCOLO

LE IDEE

IL PERICOLOSO GIOCO DELL'ITALEXIT

FRANCESCO MOROSINI

È possibile che i ministri delle Finanze europei posticipino al 10 ottobre, invece che al 9 luglio come inizialmente previsto, la decisione se sottoporre o meno l'Italia a procedura d'infrazione in quanto fuori regola in materia di finanza pubblica: un breve respiro concesso per presentare piani di rientro credibili. Nel frattempo, l'acciaieria Ilva di Taranto è sulla via della chiusura per il fatto che la maggioranza gialloverde al governo, con una mossa da sviluppo del sottosviluppo da manuale, ha fatto saltare un punto strategico (la continuazione per il *management*, viceversa sospesa al 6 settembre, delle tutele legali fino all'attuazione completa del Piano ambientale) che può portare Arcelor ad abbandonare la Puglia e, con essa, anche l'Italia.

MARGINE DI TRATTATIVA

Certo, a Bruxelles come all'Ilva c'è ancora margine di trattativa; tuttavia, preoccupa un approccio di politica economica più attento alla protezione (il "caso Alitalia" ne è un chiaro emblema) che al ricorso al mercato per crescere. Nondimeno, il vero problema per il futuro del Belpaese è se queste posizioni fossero parte di un disegno di politica economica coerente con una precisa volontà di giungere all'Italexit. Le spinte in questa direzione – anche se finora più sotto forma di annunci (ma le parole in politica sono pietre) che di atti concreti – sono molte e tali, se messe in atto, da accompagnarci direttamente alla porta dell'Eurozona.

LA MONETA PARALLELA

A partire dai mini-bot che, se considerati una sorta di moneta parallela, sarebbero incompatibili con la valuta di Francoforte; ma anche le varie proposte di legge (per il vero originanti pure fuori dalla maggioranza per la penna del partito Fratelli d'Italia) concepite per rimettere il "guinzaglio" del Tesoro a Bankitalia e, proprio in ragione di ciò, escludenti la partecipazione di Bankitalia medesima al Sistema delle banche centrali europee. E lo stesso può dirsi per il gioco al rialzo – qui troviamo la Lega in prima linea – nel puntare all'aumento del deficit pubblico per stimolare (ma ci sono molti dubbi al riguardo) l'economia. Insomma, è da valutare se per il go-

Bruxelles si prepara a decidere sulla eventuale procedura d'infrazione: scenari e rischi



Il premier Giuseppe Conte; sullo sfondo, i suoi "vice" Luigi Di Maio e Matteo Salvini

verno gialloverde l'Italexit sia o meno un'opzione strategica.

A favore di quest'ultima ipotesi c'è che i vincitori delle ultime elezioni politiche, poco più di un anno fa, hanno conquistato consenso (pur senza scriverne nel contratto di governo) inanellando critiche molto dure alla moneta europea concepita come la causa primaria della lunga stagnazione economica della Penisola. Naturalmente, quando poi si è davvero al governo molti parametri di giudizio anche per una necessariamente diversa lettura della realtà, possono cambiare la percezione del rischio/opportunità di determinate scelte, come appunto l'euroexit, prima annunciate stando all'opposizione: emblematica al riguardo l'evoluzione da feroce critico di Bruxelles a quasi "filo-europeista" di Alexis Tsipras

e della sua Syriza che abbiamo visto prodursi in Grecia.

POSIZIONI RADICALI

Come pure è vero che, a ogni buon conto, molte posizioni radicali, come prima sottolineato, spingono in direzione dell'Italexit. È questo forse un modo per trattare con i vertici dell'Unione europea facendo balenare al tavolo il fatto che, date le nostre rilevanti dimensioni (nonostante tutto), l'eventuale euroexit italiano farebbe danni pesanti ovunque? Rischioso, per l'effetto valanga, anche involontario, che potrebbe generare trasformandosi così in un suicidio in solitaria. Viceversa, usare l'euroexit come arma di pressione, minaccia d'essere costoso per l'Italia prima presso i mercati che a Bruxelles.

Da chiarire prima di scivolare in un incidente e farsi male. In politica tutto può valere, meno le furbate. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DISFIDA TRA VICEPREMIER UNA FARSA SULLE ALI DELLA CRISI

BRUNO MANFELLOTTO

Verrebbe voglia di archiviare la paradossale vicenda Alitalia-Atlantia come l'ennesimo scontro tra Vicepremier 1 e Vicepremier 2: io sto di qua, tu stai di là; se insisti, mi arrabbio; crisi subito, anzi domani, forse mai. Farsa di un governo che non governa, ma che urla e s'agita senza costruito. E invece in questa storia c'è di più: la metafora di un Paese che vive spensieratamente il suo declino. Intanto, la cosa in sé. Ora, che le FS, scassate come sono – chiedere a chi non pendola sulla dorata Roma-Milano – possano salvare un'altra azienda scassata come Alitalia, è idea che va oltre ogni fantasia. Poi, davanti al fuggi-fuggi di altri soci potenziali, si aggiunga la trovata di chiamare al capezzale del moribondo la Atlantia-Autostrade dei Benetton, già soci di riferimento di Aeroporti di Roma: proposta caldeggiata a sorpresa da Luigi Di Maio, lo stesso che dopo il crollo di Ponte Morandi minacciò di ritirare la concessione ad Autostrade. Ma era il 27 aprile, un'altra epoca.

Poi è venuto il 26 maggio, la disfatta elettorale, e la necessità di alzare la voce contro l'ingombrante Matteo Salvini. E dunque niente più Atlantia, «azienda decotta» ormai condannata a perdere le concessioni per volontà di Vicepremier 1 (ma non di Vicepremier 2) prima ancora che si

La paradossale vicenda Atlantia-Alitalia fa emergere di nuovo l'umiliante (per l'Italia) frattura Salvini-Di Maio

pronuncino procure e ministri. E vabbè. Solo che, saltata anche questa proposta cervelotica, all'Alitalia non resterà che fallire (per la quarta volta in dieci anni), o subire proposte radicali e dolorose (Lufthansa vuole solo le

tratte in utile e quattromila persone in meno), o aspettare l'ennesima manna pubblica.

Già, si dirà, ma chi non è andato in soccorso di Alitalia? E viene alla mente Berlusconi che si adopera per una (fallimentare e inutile) cordata italiana di salvataggio, o Tonino Di Pietro che manifesta con piloti e hostess. Stavolta, però, forza delle coincidenze, Di Maio ha dichiarato guerra anche ad Arcelor Mittal che potrebbe mollare l'Ilva dopo che il governo ha cancellato per legge l'immunità dell'azienda da ogni responsabilità penale per il risanamento ambientale (non abbiamo inquinato, dicono i nuovi proprietari, proprio come dicono i due vicepremier quando si parla di debito). Se scappa anche Arcelor-Mittal, forse per Ilva non ci sarà altra occasione. Ma senza acciaio viene meno l'architettura di un paese industriale: lo sanno bene gli imprenditori che esportano meccanica di precisione, non le cozze (è questa l'alternativa alla quale pensa il governo...).

La vendetta e l'umiliazione dell'avversario, in questo caso il poco *made in Italy* rimasto qui, non solo sono il contrario della politica, che in fondo è l'arte dell'accordo, ma quanto di più lontano ci sia dalla soluzione dei problemi. Una volta si raccontava di quel grande leader che affascinava il suo popolo dicendogli che con la sua sola volontà avrebbe spostato le montagne; poi dopo di lui venne qualcun altro che mise il popolo alla guida di ruspe e trattori. Riuscendo dove l'altro aveva fallito. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INSONNIA

una compagnia invadente
ma se la conosci...

BUONANOTTE

dal 2 luglio

Ho sonno ma non dormo!
Succede sempre più spesso e non capisco il perché!
Eppure il sonno è un fatto così naturale,
come bere un bicchiere d'acqua quando si ha sete,
come respirare, come sorridere.
C'è qualcosa che si è alterato nel mio equilibrio
interno che va ritrovato.
In questo libro, un percorso di conoscenza: le diverse cause,
l'approccio olistico, le terapie naturali,
le tecniche di rilassamento.

A SOLI € 4,80
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **IL PICCOLO**

TRIESTE

La zona pedonale “avanza” in centro e fa suoi due isolati lungo via Trento

L'assessore Polli: «Intervento completato entro fine estate»
Chiuderà ai veicoli il tratto fra via Machiavelli e via Valdirivo

Fabio Dorigo

«Sono molto favorevole alle pedonalizzazioni. Le aree vanno ampliate gradualmente. È il modo migliore per godere della bellezza della città. Finalmente i triestini potranno camminare con il naso all'insù e guardare i meravigliosi palazzi del nostro centro storico», proclama l'assessore all'Urbanistica e all'Ambiente Luisa Polli annunciando un nuovo passo nella gradualissima pedonalizzazione del centro cittadino. Un centinaio di metri in Borgo Teresiano, concentrati in via Trento, un paio di isolati tra via Machiavelli e via Valdirivo che si trasformano in “area pedonale urbana”.

LA STRATEGIA

Prosegue la pedonalizzazione a “spizzichi e bocconi” dell'amministrazione di Roberto Dipiazza. La delibera, preparata dall'ubiquo dipartimento territorio-economia-ambiente-mobilità, la ritiene tecnicamente «variante puntuale non sostanziale del piano generale del traffico urbano». Via Trento è già pedonalizzata nella parte meridionale, quella che lambisce la sede dell'assessorato alle Attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia e sfocia sul Canal Grande all'altezza

di Ponte Curto. Non si altera – puntualizza il testo della delibera – l'impianto generale della mobilità e si perdono alcuni stalli a elevata rotazione. Una decina di parcheggi a pagamento sarà cancellata. Allo stesso modo la pista ciclabile diventerà “promiscua” dovendo convivere con i pedoni. Una scelta quasi obbligata visto che via Trento, dopo l'aper-

Prosegue così la trasformazione del percorso cittadino fino a piazza Libertà

«Procedere per piccole porzioni consente ai residenti di abituarsi al cambiamento»

tura del Passaggio Joyce (Ponte Curto), è diventata ormai una via di collegamento ciclopedonale tra il centro cittadino e la stazione dei treni e quella delle corriere.

LA CONNESSIONE

«Via Trento – si illustra nella delibera – costituisce uno degli elementi della maglia regolare di Trieste con funzione di

connessione tra due realtà forti del centro storico: da una parte l'ampia zona pedonale che arriva fino al canale di Ponterosso e dall'altra il polo intermodale di piazza della Libertà con la stazione ferroviaria, la stazione delle autocorriere extraurbane e il polo principale del trasporto pubblico locale».

ITEMPI

Il nuovo tratto pedonalizzato di via Trento riguarda, tra l'altro, il retro del palazzo storico delle Assicurazioni Generali e prosegue sulla via della rivitalizzazione del Borgo Teresiano con gli esercizi pubblici che possono invadere la via con i loro dehors. E la tempistica? «Speravo di poter attuare questa pedonalizzazione entro l'estate – spiega Polli –. A questo punto speriamo di riuscire ad attuarla prima della fine dell'estate». Il programma delle pedonalizzazioni prosegue. «Il fatto di procedere per piccoli tratti – aggiunge l'assessore – consente ai residenti e anche ai cittadini in generale di abituarsi gradualmente al cambiamento della città». Un anno fa, sempre all'interno del Borgo Teresiano, si era proceduto alla pedonalizzazione e alla riqualificazione di via XXX Ottobre, tra via Milano e via Valdirivo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LE IMMAGINI

Nel riassetto confermato il transito per i ciclisti

In alto, un ciclista lungo il percorso ciclopedonale di via Trento. A sinistra, un'altra immagine del tratto destinato a una nuova modifica. Sotto, una veduta del Ponte Curto. Fotoservizio Andrea Lasorte



NOVITÀ NELLA ZONA DELLA STAZIONE

Un park solo per le “due ruote” dietro alla Sala Tripovich

Una variante per completare il rifacimento di piazza Libertà, il grande spazio urbano davanti alla Stazione centrale al centro di un programma di riqualificazione che ha atteso quasi quindici anni prima di andare in onda.

Quattro i punti principali elencati nella relazione firmata dai professionisti della bolzanina Baubüro, dagli architetti triestini Paolo Zelco, Luciano Lazzari, Fabio Zlatich.

Riflettori accesi sull'isolato di Sala Tripovich, sul sottopasso davanti a Centrale, sulle segnalazioni tattilo-plantari a uso dei non vedenti, su una serie di modifiche logistico-strutturali (isole spartitraffico, fermate bus, quadri elettrici al servizio di semafori e illuminazione). Secondo i progettisti, la modifica più evidente e probabilmente di maggiore interesse per i fruitori della piazza è la creazione di un vasto par-

cheggio per moto tra la Tripovich e il muro perimetrale del Porto vecchio. A giudizio dei professionisti, il parking per le “due ruote” non interviene sui flussi di traffico ma consente di limitare la perdita di stalli in seguito all'eliminazione dei posti davanti all'ex Silos, dove si concentreranno le fermate di Trieste Trasporti. A facilitare la realizzazione del nuovo park, gradito alla platea dei pendolari che vanno/vengo-



Le reti metalliche attorno alla Sala Tripovich per il cantiere in zona

no in treno dalle altre località regionali, la mancata costruzione di una centralina dell'Arpa, inizialmente prevista in zona. Basterà la pittura stradale a marcare gli stalli, per cui i posti saranno facilmente modificabili «nell'eventualità di una futura risistemazione dell'area in occasione della demolizione della Sala Tripovich».

L'altro aspetto rilevante della variante riguarda i sottopassi. Danneggiamenti e imbrattamenti creano spesa e disdoro: così progettisti, tecnici, manutentori si sono accordati su un prodotto ceramico «la cui finitura, oggetto di campionatura in cantiere, è simile alla pietra di Aurisina». Sarà così più facile contrattare gli spray di graffiti e scritte. —

Magr

LA GARA

Studio Archea escluso eccellente dal progetto del Museo del mare

Aveva "disegnato" l'ex Magazzino Vini: stavolta non ha integrato la documentazione richiesta. Restano in corsa 16 archistar nazionali ed estere: il verdetto a fine luglio

**Fabio Dorigo
Massimo Greco**

Forse 17 era dal punto di vista scaramantico un numero troppo impegnativo per un impegno così importante al Magazzino 26. Così uno dei concorrenti ha deciso, di fatto, di non partecipare all'agone per il nuovo Museo del Mare: era stato invitato dal Comune, insieme a un altro pretendente, a completare la documentazione secondo la procedura del "soccorso istruttorio" del nuovo Museo del Mare. La documentazione però non è stata inoltrata e allora il candidato è risultato escluso. Un candidato di tutto rispetto e ben conosciuto dalla platea triestina: lo studio Archea, domiciliato in Lungarno Cellini a Firenze, cui si deve il rifacimento "premiato" dell'ex Magazzino Vini. In particolare, a occuparsi della riqualificazione, fu Marco Casamonti, che insegna nell'Università di Genova



Il Magazzino 26, destinato a ospitare il Museo del mare

e che in passato è stato al centro di alcune inchieste giudiziarie dal G8 della Maddalena all'area Castello di Firenze.

La commissione, chiamata a esaminare i 16 progetti, è formata da due "comunali", il presidente Enrico Cortese (dirigente dell'area Lavori pubblici e finanza di progetto) e l'architetto Beatrice Micovilo-

Commissione insediata: ci sono due interni (Cortese e Micovilovich) e un esterno (Fraziano)

vich (funzionaria dello stesso dipartimento) e da un esterno, il docente universitario Giovanni Fraziano, ex preside della Facoltà di Architettura dell'ateneo di Trieste. La giuria ristretta, presieduta da Cortese, è stata costituita a inizio giugno e si riunirà due volte alla settimana con l'obiettivo di consegnare il proprio

verdetto entro un mese, praticamente la fine di luglio. L'architetto Fraziano, che ha fatto parte anche della Commissione per il monumento a Maria Teresa, riceverà un compenso pari a 12 mila euro per lo svolgimento dell'incarico. Il docente vanta diversi studi legati a Trieste: da Porto Lido (Parco del mare) al Porto vecchio per finire al sogno dell'ex gasometro da riconvertire in un planetario.

La realizzazione del Museo del mare è una delle più partite più importanti a livello progettuale in corso a Trieste: si tratta di un'opera da 33 milioni di euro che frutterà una parcella di 1,6 milioni. È la porzione più consistente della torta da 50 milioni offerta dal Mibac per il rilancio del Porto vecchio attraverso la relazione di "un grande attrattore culturale transfrontaliero". Lo studio prescelto avrà a disposizione 8 mesi per così da presentare il progetto definitivo nella primavera del 2020, qualche mese prima di Esosf.

Tra i 16 soggetti che hanno presentato la loro "candidatura" per la progettazione del Museo del mare ci sono 10 studi italiani, 4 spagnoli, un olandese e un inglese: Artelia (Roma), Atelier (s) Alfonso Femia (Genova), Franco Stella (Vicenza), Gnosis Progetti (Napoli), IsolArchitetti (Torino), Mario Cucinella (Bologna), Obr (Milano), Vio-Fassin (Venezia), Tectoo (Sesto San Giovanni, Milano), W.E.I.N Venice (Conegliano, Treviso), Ricardo Bofil (Barcellona), Gina Barcelona in-

ternational (Barcellona), Cruz y Ortiz (Siviglia), Guillermo Vazquez Consuegra (Siviglia), lo studio Oma di Rem Koolhaas (Rotterdam) e David Chipperfield (Londra). Gli ambasciatori locali di alcuni di questi studi sono Giovanni Damiani, Maurizio Bradaschia, Cervesi&Cervesi, Ermanno Simonati, Tazio Di Pretoro e Giulio Paladini, Erika Skabar, Dimitri Waltrisch, Cristiano Billia e Francesco Morena. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCELTA

Edilizia scolastica: il friulano Fantini è il nuovo dirigente

Adesso lo stato maggiore dirigenziale del Comune di Trieste dovrebbe essere al completo. Mancava un dirigente tecnico, che seguisse soprattutto il nuovo impegno delle scuole superiori, e ieri mattina il manager è stato scelto: è Luigi Fantini, ingegnere, 55 anni, proveniente dall'Uti del Centro Friuli. La commissione - formata da Enrico Conte, Giulio Bernetti, Manuela Sartore - ha optato per il tecnico friulano, che si è laureato nell'Ateneo padovano dopo essersi diplomato geometra, in seguito al colloquio tenuto al quinto piano di largo Granatieri. I candidati, da mobilità regionale, erano tre ma uno di loro non si è presentato.

L'UDIENZA IN TRIBUNALE

Dukceovich, piano da 40 milioni Per il varo 60 giorni di tempo

La crisi Dukceovich ha imboccato il rettilineo finale con l'auspicio di una volata vincente, che avrebbe nel fondo Quattro R lo sprinter decisivo. Tra aumento di capitale e iniezione di liquidità l'intervento dell'investitore milanese, partecipato anche da azionisti istituzionali (Cassa depositi e prestiti, Inail, Inarcacassa, Cassa forense) ammonterà a una quarantina di milioni di euro.

Ieri mattina il giudice Riccardo Merluzzi ha presiedu-

to l'udienza propedeutica alla fissazione di un termine, non superiore a 60 giorni, entro il quale i consulenti del gruppo alimentare stringeranno i tempi su piano industriale, manovra finanziaria, intesa con i creditori. Il termine dovrebbe essere reso noto a metà della prossima settimana.

Se sarà rispettato questo cronoprogramma di massima, prima della fine di agosto dovrebbe definirsi una vicenda iniziata negli ultimi giorni del dicembre

2018 con il clamoroso annuncio dei coniugi Sonia e Mario, che con un'inserzione a pagamento sul "Sole 24 ore" avevano rese pubbliche le difficoltà finanziarie aziendali.

Luglio e agosto saranno quindi determinanti per organizzare il rilancio del gruppo, che opera con sei siti produttivi nelle province di Trieste, Udine, Vicenza, Parma. Dukceovich-Kipre ha un presidio in ogni zona prosciuttiera "dop": San Daniele, Sossano (berico-eu-

ganeo), Langhirano. L'obiettivo della consulenza legale e commerciale è quello di non cedere asset, evitando il cosiddetto "spezzatino" delle attività. Anche lo stabilimento di Trieste, ritenuto quello a più elevata criticità in quanto impegnato nel segmento commerciale meno redditizio (cotti, würstel), dovrebbe essere salvaguardato nel futuro assetto. Al momento la fabbrica, situata in zona industriale dove si trova anche il quartier generale del gruppo, è assistita da cassa integrazione per una settantina di addetti.

Si rammenta che dallo scorso 10 maggio Dukceovich è seguita da un nuovo pool di professionisti: Trieste "conferisce" l'avvocato Enrico Guglielmucci e il



Il giudice Riccardo Merluzzi

A luglio e agosto i consulenti designati stringeranno i tempi con il fondo Quattro R

commercialista Matteo Montesano, da Milano intervengono Jacopo Rapisarda e Marco Vigna Taglianti.

Diverse questioni andranno affrontate nel prossimo bimestre. La crisi del gruppo ha rallentato l'approva-

zione dei bilanci 2018: l'esercizio 2017, che si era chiuso con un risultato positivo (1,3 milioni con un margine operativo di 7 mln), aveva comunque evidenziato una massa debitoria di 130 milioni (su un fatturato di 163 milioni), dovuta per più della metà alle banche e per la quota restante ai fornitori. E lapalissiano che la situazione relativa al 2018 non sarà certo migliorata.

Bisognerà inoltre capire, alla luce dell'ingresso di Quattro R, quale sarà la puntuale redistribuzione delle shares, perché il fondo avrà la maggioranza ma questa maggioranza - stando ai consulenti - non è stata ancora "pesata". —

Magr

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE riva tommaso gulli, 10a - info@stadionaste.com - 040.311319



STADION
casa d'aste trieste

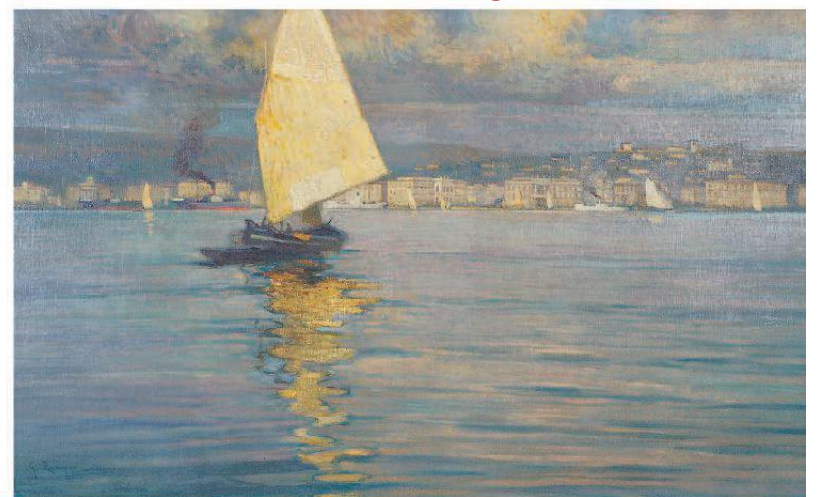
Arredi, dipinti e gioielli
Pittura locale e stampe
Affari in asta



Esposizione:

- sabato 29 giugno 10.00 – 13.00 15.30 – 19.30
- domenica 30 giugno 10.00 – 13.00 POMERIGGIO CHIUSO
- da lunedì 1 a mercoledì 3 luglio 10.00 – 13.00 15.30 – 19.30
- giovedì 4 luglio 10.00 – 13.00

ASTA 5 luglio 2019



CATALOGO ON LINE www.stadionaste.com

LA NUOVA FUNZIONE DI GOOGLE MAPS

Bus in orario o in ritardo? Adesso basta un'occhiata al proprio smartphone

Progetto pilota a Trieste, Napoli, Palermo e Venezia: sul telefonino compaiono in tempo reale i minuti di attesa alla fermata

Lorenzo Degrassi

Scoprire quanto bisogna attendere l'autobus alla fermata aprendo semplicemente l'applicazione di Google Maps dal proprio smartphone. Ciò che fino a qualche tempo fa poteva sembrare una semplice fantasia futuristica, ora è realtà anche a Trieste. La nota app di Google compie un passo in avanti e propone una nuova funzione ai propri utenti che avranno la possibilità di conoscere la situazione delle linee di trasporto pubblico locale e gli eventuali ritardi accumulati.

Una novità che permetterà di pianificare meglio gli spostamenti e che aiuterà i ritardatari cronici, ovvero chi vive nella perenne speranza di cogliere l'autobus al volo, a vivere più o meno serenamente il proprio ritardo conoscendo l'esatta po-



Alcuni studenti universitari si apprestano a salire sul bus in via Valerio

sizione del mezzo che devono prendere.

La comodità di conoscere praticamente in tempo reale i tempi di percorrenza del trasporto pubblico locale consentirà infatti di gestire meglio il proprio tempo a disposizione, superando così la problematica degli orari ufficiali che non riflettono le condizioni reali del traffico e finiscono con l'influenzare la durata del viaggio a causa della mancanza di alternative dovuta alla non conoscenza della congestione veicolare.

Una funzione che per il momento è disponibile solamente in un novero limitato di città

italiane: oltre a Trieste, infatti, sarà possibile sapere quanto tempo occorrerà aspettare il proprio autobus solamente a Napoli, Palermo e Venezia. Un sorta di esperimento pilota che fa il paio con un'altra nuova funzione di Google Maps, che riguarda le previsioni sull'affollamento dei mezzi pubblici, per ora disponibile a Roma, Milano, Torino, Padova, Firenze, Bologna e Verona. Queste funzionalità sono disponibili da ieri, oltre che nelle citate località della Penisola, su un totale di circa 200 città del mondo, sia su piattaforma Android che su iOS. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOTIFICHE DA LUNEDÌ

In arrivo 625 ingiunzioni agli evasori del biglietto

Saranno notificate da lunedì, cioè dal 1° luglio, le prime 625 ordinanze di ingiunzione ai clienti evasori sanzionati fra settembre 2018 e aprile 2019 per violazioni a bordo degli autobus di Trieste Trasporti.

L'importo dovuto per ciascuna sanzione sarà mediamente pari a 400 euro, contro i 70 euro della sanzione originaria prevista per chi viaggia senza biglietto o senza abbonamento. Le persone sanzionate avranno 30 giorni di tempo per saldare l'obbligazione. Nel caso non lo facessero, dal giorno successivo si attiverà una procedura al cui esito sarà emesso un atto di pignoramento.

L'iniziativa si inserisce nella più ampia strategia di contrasto all'evasione tariffaria condotta da Trieste Trasporti. «Pagare il biglietto, prima ancora che un atto giuridicamente dovuto, è un gesto di civiltà e rispetto nei confronti del territorio, dei tanti clienti che viaggiano regolarmente e delle 800 persone che ogni giorno lavorano per assicurare la qualità del servizio», rileva Tt in una nota. —

L'INIZIATIVA IN CAMPO SAN GIACOMO

Sit-in per il salario minimo garantito Usb assieme al M5s

Lorenzo Degrassi

Un sit-in a favore del salario minimo garantito. È quanto ha organizzato nella tarda mattinata di ieri l'Unione sindacale di base (Usb) in Campo San Giacomo con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul disegno di legge proposto in Parlamento dal Movimento 5 Stelle e osteggiato dagli altri gruppi parlamentari. Una levata di scudi contro la proposta del salario minimo a 9 euro lordi all'ora che, a detta dell'Usb, vede tra gli oppositori anche le stesse sigle sindacali confederali.

«In base alle analisi Eurostat in Italia il 12% vive sotto la soglia di povertà pur avendo un lavoro — spiega Sasha Colautti dell'Usb — e in certi casi anche avendone due. Questo perché dallo scoppio della crisi a oggi le scelte politiche e di mercato hanno portato a un arretramento dei salari e a forme sempre più subdole di lavoro che hanno permesso ai datori di eludere i contratti nazionali, abbassando la retribuzione e cancellando i diritti e la sicurezza sul lavoro». Da qui l'esigenza sempre più stringente, se-



Il sit-in a San Giacomo. Bruni

condo M5s e Usb, di garantire una base minima salariale a tutti i lavoratori. «Questa è una battaglia di civiltà — ha spiegato la presidente della III circoscrizione Laura Lisi, presente al sit-in — per un diritto esistente ormai in quasi tutti gli Stati dell'Ue». Il consigliere comunale pentastellato Paolo Menis ha ricordato che «misure come questa servirebbero a favorire il lavoro. Le aziende dovrebbero capire che avere in casa un lavoratore con un salario più consona alle sue mansioni garantirebbe nel lungo periodo una maggiore produttività». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOLO GRANDI AFFARI

Linea Color
Rivestimento antiaderente alta qualità
Esempio: Padella cm 20

€ 29,50
-50%
€ 14,50
EXTRA SCONTO -31%
9,95

Angera
Set 6 bicchieri
In vetro trasparente estremamente resistente
Non perdono lucentezza con il lavaggio

€ 7,13
-30%
4,99

Frullatore elettrico a immersione
Con lama in acciaio
Colore bianco/rosso
Potenza 170 W

€ 19,90
-35%
€ 12,90
EXTRA SCONTO -23,25%
9,90

Linea Prestige
Acciaio inox 18/10
Esempio: Casseruola cm 18

€ 79,67
-70%+10%
21,50

Sdraio con poggiatesta imbottito
Cm 78x48
Fantasie assortite

€ 19,90
-35%
€ 12,90
EXTRA SCONTO -15,50%
10,90

Mandolina
Lame regolabile, base d'appoggio gommatata antiscivolo, parafita

€ 18,50
-30%
12,95

Set tavola 18 pezzi
In porcellana di alta qualità
Fantasie assortite

€ 79,80
-68%
24,98

Centrifuga elettrica
con sistema di sicurezza

€ 39,90
-50%
€ 19,90
EXTRA SCONTO -25,12%
14,90

Set Coltelli in ceramica
10 cm; 12,5 cm; 15 cm
Confezione regalo

€ 54,80
-60%
21,90

Guanciale Memory Relax
Anallergico e sfoderabile

€ 44,90
-60%
€ 17,90
EXTRA SCONTO -17%
14,90
IL SECONDO PEZZO COSTA € 13,45

Le immagini hanno il solo scopo di rappresentare il prodotto. Fino ad esaurimento scorte.

Barazzoni Outlet

Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4 - 34122 Trieste
Tel 040 760 0586 - trieste@barazzoni.itOrari: Lunedì-Sabato: 9:30-20:00
Domenica: 10:00-20:00

LA SENTENZA

Violentò una 17enne sul treno, condannato

Due anni e otto mesi al giovane iracheno accusato di aver pestato una ragazza, abusando poi di lei, su un vagone abbandonato

Gianpaolo Sarti

L'aveva picchiata, presa a morsi e violentata all'interno di un vagone ferroviario abbandonato. La vittima, una studentessa diciassettenne residente a Trieste, era rimasta per giorni sotto choc.

L'episodio risale a maggio di due anni fa. Ma adesso per il ventottenne iracheno Mekail Govand Quaider Mekail, all'epoca dei fatti un richiedente asilo ospite in una delle strutture di accoglienza cittadine, il conto della giustizia è arrivato. E pesante: il giovane, giudicato in rito abbreviato, è stato condannato a due anni e otto mesi di reclusione. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Patriarchi.

Non è stato semplicissimo per gli inquirenti (il magistrato titolare dell'indagine è il pm Pietro Montrone) ricostruire con esattezza cosa era davvero accaduto in quel vagone. Le dichiarazioni rese dalla vittima agli inquirenti sono apparse a tratti confuse e contraddittorie.

I due, questo è certo, si erano conosciuti casualmente un tardo pomeriggio in piazza

Oberdan. La minorenni era rientrata a Trieste con un autobus dopo una giornata trascorsa a Gorizia per partecipare a uno stage lavorativo; non trovando il suo fidanzato ad aspettarla, si era messa a chiacchierare con l'iracheno. La diciassettenne e Mekail Govand si erano quindi allontanati verso la Stazione. Lo straniero aveva convinto l'adolescente a seguirlo sul convoglio fermo. «Mi ha fatto salire su una car-

La vittima era stata anche presa a morsi
Alla fine era riuscita a fuggire su un bus

rozza aperta - aveva raccontato la ragazza. Dentro c'erano degli immigrati con le coperte che ci hanno mandati via. Abbiamo cambiato vagone, mi ha fatto sedere, si è messo vicino a me mangiando i pistacchi, poi mi ha trascinato in bagno e mi ha messo una bottiglia di whisky in bocca, me l'ha fatta bere. E ha tentato di stuprarmi, picchiandomi, ma mi sono difesa. L'ho morso, l'ho graffiato, gli ho sbattuto la por-

ta contro la testa ma lui ha preso da dietro i pantaloni un pezzo di metallo e mi ha colpito, voleva ammazzarmi con quel ferro. Io l'ho buttato a terra, lui mi mordeva».

Non è chiaro se in realtà i due si erano messi a bere prima e, in un momento successivo, lo straniero ha tentato l'approccio. Ma i segni dell'aggressione sul corpo della vittima (morsi al braccio e al dorso) sono stati confermati dagli inquirenti. La diciassettenne era poi riuscita a fuggire salendo su un autobus. Era stata soccorsa, poco dopo, da altre tre ragazze che l'avevano notata, sconvolta e stremata, in viale D'Annunzio.

Mekail Govand, difeso dall'avvocato Cesare Stradaoli, si è giustificato sostenendo che la studentessa era consenziente. «Si è spogliata davanti a me... mi ha provocato», ha riferito al giudice. Ma, come detto, i segni dei morsi sulla pelle della vittima, non lasciavano spazio a dubbi: la minorenni aveva subito un'aggressione.

L'anno scorso l'iracheno era stato anche condannato per aver rapinato un minore straniero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto un'immagine della Stazione, sotto il giudice Guido Patriarchi

IN BREVE

Trieste Trasporti
Linea 35 modificata con navetta da lunedì

A causa di lavori stradali, da lunedì 1° luglio e per circa 30 giorni, gli autobus della linea 35 non raggiungeranno il capolinea di Longera e termineranno la corsa alla fermata di Sottolongera. Per garantire continuità di servizio ai residenti dell'abitato di Longera, Tt attiverà una navetta da 8 posti in partenza da Sottolongera tutti i giorni dalle 6 alle 0.20. Il minibus rispetterà i normali orari della 35 e della linea serale B e osserverà tutte le fermate, ad esclusione delle ultime due.

Sanità
Locali ex Bic interdetti per lavori al Maggiore

L'AsuiTs fa sapere che dal 1° luglio sarà interdetto il passaggio attraverso i locali ex Bic (Bassa intensità di cure) dell'Ospedale Maggiore, per lavori di adeguamento locali.

C-HR C-KMZERØ



ALWAYS A
BETTER WAY

	Listino	Prezzo
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 30.903,00	24.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 31.403,00	24.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.103,00	25.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 34.803,00	27.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Style	€ 35.653,00	28.500,00 €

PAY
PER
DRIVE
USATO

Tua a
€ 198
per 47 mesi

TAN 5,53%
TAEG 6,90%



CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

Esempio di finanziamento per vettura usata C-HR 1.8H ACTIVE My19. Prezzo di vendita € 23.700. Anticipo € 8.000. 47 rate da € 198. Valore Futuro Garantito pari alla rata finale di € 9.599 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del piano 48 mesi. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,5 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 16.050. Totale da rimborsare € 19.089. TAN (fisso) 5,53%. TAEG 6,90%. Tutti gli importi riportati nell'esempio sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi e SECCI disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione «Trasparenza. Offerta valida fino al 30/06/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Emissioni NOx 0,0056 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

IL CASO

Si ammalò di Tbc dopo il vaccino Bimba risarcita con 13 mila euro

A contagiare la piccola nel 2016 era stata la pediatra in servizio nei Distretti 1,2 e 3
Mediazione raggiunta tra i genitori e l'AsuiTs. Altri otto i bambini colpiti dal virus

Andrea Pierini

Tredici mila euro: a tanto ammonta il risarcimento previsto per i familiari di uno dei nove bambini piccoli contagiati nel 2016 da una pediatra dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste risultata poi malata di Tbc. La cifra emerge dal verbale della mediazione portata a termine nella sede della Promo Consult srl e sottoscritta dalle parti alla presenza degli avvocati Paolo Pacileo, per i genitori della minore, e dell'avvocato Gabriella Coslovich, per conto di AsuiTs.

La vicenda, come detto, risale al 2016 quando una pediatra addetta alle vaccinazioni in servizio nei Distretti 1, 2 e 3 - quindi nelle sedi di Roiano, San Giacomo, Valmaura, Muggia e San Dorligo della Valle - aveva contratto la tubercolosi, senza comunicarlo ai vertici dell'azienda



Mamme con bambini nei corridoi di uno dei Distretti sanitari

e, quindi, senza interrompere il suo lavoro. Un comportamento che ha esposto migliaia e migliaia di bambini al rischio di contrarre la malattia a causa del contatto con la professionista incaricata di somministrare loro i vaccini.

Come detto, alla fine, sono stati nove quelli effettivamente contagiati, di cui quat-

La famiglia aveva dovuto far ricoverare la figlioletta per la terapia farmacologica

tro risultati affetti da Tbc non contagiosa e cinque solo positivi al test, ma né malati né contagiosi.

AsuiTs, una volta emersa la malattia della dottoressa, aveva attivato una procedura di emergenza con un maxi piano di profilassi richiamando e sottoponendo al test "Mantoux" oltre 3.500 bam-

bini da zero a sei anni in tutta Trieste. Una famiglia aveva anche presentato una denuncia penale che aveva portato la professionista ad essere indagata dalla Procura della repubblica per lesioni colpose.

La mediazione riguarda una minore (di cui per ragioni di privacy è stato oscurato il nome) sottoposta al vaccino il 5 agosto del 2016 che «venendo trattata - si legge nel verbale di mediazione - da operatrice portatrice del virus della tubercolosi ed aveva così contratto il relativo virus». Si era quindi reso necessario il ricovero della bambina, che all'epoca dei fatti aveva circa un anno e mezzo, dal 17 al 20 ottobre del 2016 per l'effettuazione di esami strumentali e trattamento farmacologico con diagnosi di dimissione di tubercolosi polmonare. La piccola era stata quindi sottoposta alle cure farmacologiche che si erano protratte per sei mesi. Una situazione che ha portato a timori «dello sviluppo pieno della malattia - si legge nel documento - con conseguente danno non solo per la minore, ma anche per i genitori, in termini di patema d'animo e - sotto il profilo patrimoniale - di assenza dal lavoro». Nel verbale AsuiTs specifica che l'accordo non comporta «riconoscimento alcuno di responsabilità, né riconoscimento della fondatezza delle affermazioni e pretese delle altre parti». Sulla vicenda l'Azienda non intende non commentare. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL QUADRO METEO



Turisti accaldati. Lasorte

Caldo record in "ritirata" dopo i picchi di ieri: 33,5°

Dopo i picchi "imposti dall'alto" giovedì e ieri, da oggi la morsa dell'afa dovrebbe allentarsi. La bora prevede l'Osmer - farà scendere di almeno un paio di gradi le temperature, che domani sono attese in risalita anche se la percezione del caldo non sarà la stessa per effetto di un minore tasso di umidità. Martedì sono previsti dei temporali, che dovrebbero scongiurare il ritorno di temperature torride. Ieri sul Carso si sono registrate punte di 33 gradi e mezzo e in città si sono superati i 32. Si tratta del secondo giugno più caldo dopo il "famoso" 2003. —

LA CULTURA DELL'ABITARE, DAL 1927

zinelli&perizzi



SPAZIOCAVANA

Via San Sebastiano, 1
Trieste - T +39 040 632191

SPAZIOCABOTO

Via Caboto / angolo Via Malaspina, 1/1
Trieste - T +39 040 827431

SPAZIOPICCOLO

c/o PORTOPICCOLO, Sistiana 231/Q9
T +39 040 9976625

STUDIO PERIZZI

IL PROGETTO DI GENERALI PER I BAMBINI E LE LORO FAMIGLIE

Il “Villaggio” di Valmaura celebra il suo primo anno «Qui amici senza confini»

La testimonianza delle mamme che si sono conosciute in questi spazi: «Creati grandi legami tra persone diverse»

Simone Modugno

«Per crescere un bambino ci vuole un villaggio». Questo è il motto del “Villaggio per Crescere” di Valmaura, concepito da Generali in zona Ater, che ieri ha festeggiato il suo primo anno d'età. Lo spazio, messo a disposizione dall'Asuets, è dedicato alle famiglie con figli tra gli zero e i sei anni per favorire l'interazione tra grandi e piccini e garantire pari opportunità di sviluppo tra i bambini e le famiglie della città.

Il Centro è stato inaugurato un anno fa dalla Fondazione Generali The Human Safety Net Onlus nell'ambito del progetto “Ora di Futuro”, insieme al Centro per la Salute del Bambino Onlus, operativa nel settore della prima infanzia. Fino a oggi, le attività hanno coinvolto quasi 250 famiglie, in larga



La festa per il primo anno del “Villaggio per Crescere”. Foto Bruni

misura - attorno all'80% - mamme, ma pure una quarantina di papà. «In un anno abbiamo superato di gran lunga l'obiettivo, con una grande partecipazione non solo da queste case ma da tutto il quartiere», spiega Giorgio Tamburlini, presidente del Centro per la Salute del Bambino. «Ma aldilà degli obiettivi numerici - prosegue - troviamo la conferma che abbiamo colto nel segno: i genitori vengono e ci ringraziano per le nostre attività». Come rileva Cheyenne Benvenuto della Cooperativa Orsa, che con i suoi educatori opera all'interno del Villaggio, il ponte verso il distretto sanitario è stato scelto come luogo del Villaggio stesso in quanto punto di passaggio per far incontrare le famiglie. «Abbiamo un gruppo di mamme che hanno fatto rete e che si incontrano quasi ogni giorno», racconta ancora Cheyenne. Tra di loro, Stefania Ivanisovich coi suoi due figli, che ha inizialmente saputo del Villaggio tramite dei volantini all'asilo di Valmaura.

«È una bellissima iniziativa gratuita che crea unione e amicizie fra persone diverse», dice Stefania, che a breve andrà in vacanza proprio con un'altra madre conosciuta al Villaggio. Pensiero condiviso da Tamires Kern, originaria del Brasile e residente a San Giovanni, che ha conosciuto il Villaggio sempre tramite l'asilo: «Anche se sei stanco, quando arrivi qua ti rilassi e non guardi neanche più il tempo. Ti allontani dal traffico e dallo smog, ed entri in una grande famiglia». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VISITA DELL'EX MODELLO LINDA BONANNO



Linda Bonanno (a sinistra rispetto a Dipiazza) in Municipio. Lasorte

La super testimonial della lotta al cancro torna nella sua città

Micol Brusaferrò

Linda Bonanno è triestina e vive a New York, dove è il motore della campagna “got checked”, tra i più grandi movimenti che diffondono l'importanza della prevenzione nel campo dei tumori. Ieri è stata ricevuta in Municipio, durante una visita nella sua città natale, dopo 20 anni di assenza. Alle spalle una carriera da modella in giro per il mondo, Linda si è trasferita poi nella Grande Mela, dove si è sposata e ha avuto due figli. Qualche anno fa la scoperta di un tumore al seno, particolarmente

te aggressivo. Dopo la guarigione il suo principale impegno è diventato proprio una “charity”, che mette al primo posto la prevenzione, portando ogni giorno nelle scuole, sui campi sportivi e a tanti eventi messaggi sull'importanza della salute e, appunto, della prevenzione.

Ieri ha raccontato la sua storia e il suo impegno alle donne della giunta comunale e alle componenti della Commissione Pari Opportunità, che l'hanno accolta in Municipio, insieme alla Lilt. A tutte ha donato t-shirt e gadget, distribuiti poi anche in piazza Unità. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OPEL CORSA

Tua da

€ 10.800

Fino a 5.500 € di ecoincentivi



LA CITTÀ È COME VUOI TU.

Opel Corsa. Agile nel traffico, facile nel parcheggio.

- Telecamera posteriore
- Multimedia Navi
- Fari Bi-Xenon

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.



UNICAR

OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519320

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Roveto, 2/A Tel. 040/410948

Corsa 1.2 5 porte Advance con IntelliLink al prezzo promo di 11.400 €; anticipo 5.200 €; importo tot. del credito 7.720,36 €. L'offerta include WEBPACK (facoltativo) che comprende: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria pari a 900 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, prov. MI (Incendio e Furto del valore di 270,36 €); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.104,15 €; interessi 848,79 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.726,15 € in 35 rate mensili da 99 € oltre a rata finale pari a 5.104,15 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 7,47%. Offerta valida fino al 30/06/2019, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,6 a 7,8. Emissioni CO₂ (g/km): da 123 a 150. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

DOVE PORTO
IL PUPO?

Immaginario Scientifico
C'è il Discussion Game
Domani all'Immaginario Scientifico a Grignano alle 15 è in programma uno speciale laboratorio per famiglie (con bimbi da 8 anni in su) in forma di "Discussion Game", su viaggi e natura.



Riserva Miramare
Sea watching by night
Mercoledì 3 luglio si terrà il primo sea watching estivo serale organizzato dal Wwf nella Riserva marina di Miramare, con partenza da barca dal porticciolo di Grignano. Info e prenotazioni sul sito



peterpan@ilpiccolo.it
L'indirizzo a cui scrivere
L'indirizzo di posta elettronica peterpan@ilpiccolo.it è a disposizione di tutti coloro che vogliono segnalare al giornale attività e iniziative dedicate ai più giovani.

#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

L'INIZIATIVA

Un'estate da draghetti tra volpi colorate e filosofia sul tatami

Lezioni di arti marziali e laboratori di disegno e illustrazioni al centro dei corsi proposti dalla scuola Red Dragons Society

Emily Menguzzato

La scuola è terminata da poco e tante sono le proposte ricreative per i più piccoli. Questa settimana Peter Pan ha scoperto l'esistenza di "Giochi da fare prima di andare al mare", quattro appuntamenti dedicati ai bambini dai 4 agli 8 anni, organizzati negli spazi della scuola di arti marziali Red Dragons Society di Trieste.

Gli ideatori della rassegna gratuita sono due artisti che hanno formazioni diverse ma obiettivi in comune: Andrea e Massimiliano. Andrea è un'illustratrice di lungo corso, diplomata alla scuola internazionale di grafica di Venezia; ha già ricevuto diversi premi e riconoscimenti e oggi collabora con l'Accademia del Fumetto di Trieste. Massimiliano invece è un insegnante di arti marziali ed è fondatore della Red Dragons Society, associazione che studia "le arti marziali e lo sviluppo dell'individuo".

I due laboratori iniziali, intitolati "i draghetti in gioco", sono stati guidati da Massimiliano che ha coinvolto i partecipanti in esercizi per il corpo, percorsi-gioco e primi approcci alla disciplina del Karate. Il grande protagonista è stato il

draghetto Tatsu, un vivace guerriero immaginario che ha fatto emergere con libertà "la piccola anima di drago" di ogni allievo. «L'idea è stata quella di creare un'iniziativa dedicata ai bambini per far conoscere il Dojo (luogo di pratica, ndr) e i nuovi corsi avviati da poco, trascorrendo del tempo in serenità e permettendo ai bambini di dare espressione alla mente e al corpo. I primi incontri sono stati divertentissimi anche per noi e alcuni parte-

Gli appuntamenti
"Giochi da fare prima di andare al mare" sono pensati per l'età 4-8 anni

cipanti sono tornati per seguire i nostri corsi. Abbiamo voluto coinvolgere anche i genitori che si sono messi in gioco».

Ma alla Red Dragons Society non si apprendono solo le arti marziali. «Quello che ci interessa di più è insegnare ai bambini il valore della sconfitta, da cui si impara sempre qualcosa. Vincere o perdere non è mai una colpa ma è sempre un'esperienza. Credo che il fallimento sia sempre garantito mentre il successo lo sia meno.

Voglio ricordare che il Karate è uno sport individuale ma anche di squadra perché prima di salire sul tatami ci si allena con i propri compagni».

Gli ultimi appuntamenti ancora in calendario saranno dedicati alle "volpi colorate" e verranno condotti da Andrea. La volpe Kitsura, personaggio mascotte di questi momenti, farà da stimolo per usare i colori e "sporcarsi le zampine": i bimbi mescoleranno assieme tantissimi colori, ascoltando le storie raccontate dalla conduttrice. «Abbiamo pensato di realizzare un connubio tra i due mondi per avvicinare i più piccoli principalmente alle arti marziali, che seguono da poco, ma anche alla mia grande passione», aggiunge l'illustratrice.

E allora non esitate e, se volete partire per una nuova avventura, prendete subito un po' di appunti: martedì 2 luglio, dalle 16.30 fino alle 18.30, in via Manzoni 11. Per informazioni sui corsi (ogni martedì e giovedì, attivi anche in estate) consultare la pagina facebook Red Dragons Society o telefonare ai numeri 3401417105/3465254834. Per laboratori i posti sono limitati a 15 bambini. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Dall'alto due lezioni di arti marziali per bambini dai 4 agli 8 anni organizzate dalla Red Dragons Society di Trieste. Sotto il manifesto dell'iniziativa Red Dragons Society

UN MONDO DI VOCI

Quale modo migliore di un mix tra fiabe, favole, filastrocche, musiche, giochi e cibi per contaminarsi tra lingue e culture diverse? All'interno della rassegna estiva comunale "Trieste Estate", ritorna "Un mondo di storie": un programma dedicato in particolare ai bambini e ideato dalla

Biblioteche Quarantotti Gambini e del Mondo Accri, con la collaborazione di Nati per Leggere e di varie realtà cittadine. Il



prossimo appuntamento è fissato per martedì 2 luglio con "Un mondo di storie dalla Serbia". Poi sarà la volta dei racconti dalla Palestina, dalla Germania, dall'Iraq. Infine, sono in calendario un'immersione nella cultura ebraica e le "Storie dall'Europa". Ingresso libero! www.triestestate.it

Recarlo

COLLEZIONE
ANNIVERSARY LOVELaurenti
Stigliani

Largo Santorio 4 - Via Ginnastica 7 • TRIESTE

Lettura/1

Bibliotechiamoci a Sales

Mercoledì dalle 17 alle 18.30, alla Biblioteca comunale di Sales si terrà un nuovo appuntamento del ciclo Bibliotechiamoci!, il programma di letture e laboratori per bambini, ragazzi e adulti.



Lettura/2

Nati per leggere a Borgo

Lunedì dalle 16.30 alle 17.30, alla Biblioteca comunale Mattioni Nati per Leggere incontra famiglie con bambini da 0 a 6 anni per condividere storie e consigli su come e cosa leggere a casa.



Coop La Collina

Liberi come farfalle

Fino al 6 settembre tra Muggia e Trieste, La Collina, grazie al progetto "E se diventi farfalla" offre tanti laboratori gratuiti per bambini fino a 6 anni. Per informazioni e prenotazioni: esdf@lacollina.org



#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

LA STORIA

I sogni spiccano il volo in quel rustico magico

Nella casa immersa nel verde Adele, 12 anni, ha firmato il suo primo manoscritto dedicato a una rondine speciale

«Ero poco più di niente ma ad ogni modo per qualcuno ero più di qualcosa, me lo sentivo dentro, allora raccolsi tutta quella poca forza che avevo e ruppi la corazza che mi conteneva». Inizia così la storia scritta da Adele Cecotti, 12 anni, che racconta la vita di una rondine appena uscita dal guscio del suo uovo.

Peter Pan ha incontrato Adele a Kranja Vas, un paesino della Slovenia dove la sua famiglia triestina possiede un rustico tanto sognato, che in estate accoglie ospiti da tutto il mondo. Proprio qui, tra il verde e la tranquillità, i desideri di Adele hanno preso il volo, un po' come i protagonisti del suo manoscritto. «Fin da bambina, prima ancora di imparare a scrivere, adoravo inventare storie - ricorda la piccola romanziere -». Quando siamo entrati in questa casa avevo 9 anni e mi avevano appena regalato un quaderno: sulla copertina c'era scritto "non porre limiti ai tuoi sogni". Quel giorno, seduta in cortile, ho visto alcune rondini là sul glicine e la sera avevo già composto la prima parte».

Così, trascorsi alcuni anni, Adele ha ripreso in mano quella bozza, completa di illustrazioni. «All'inizio



La giovanissima scrittrice Adele Cecotti nella casa di Kranja Vas

aveva 70 pagine tutte scritte in corsivo - osserva -. Mi sono resa conto che c'è ancora qualche angolo da smussare, come una pietra da raffinare».

Il titolo, invece, l'aveva scelto subito: «Libera come il vento ed il lupo». «Rosina è una rondine fuori dal comune, un po' anticonformista, che non vuole migrare sempre negli stessi posti», continua. Ma lo spunto per la trama è arrivato anche da alcuni libri, uno di questi consigliato dal nonno: «Il totem del lupo». «Uno dei miei desideri è andare in Mongolia, dove è ambientato quel romanzo - svela Adele che con la famiglia viaggia spesso a bordo di un fur-

gone, assaporando i paesaggi e dormendo in tenda.

Il talento della giovanissima Adele è noto fin dalla scuola primaria ed è confermato anche dagli ottimi risultati ottenuti quest'anno all'istituto Divisione Julia di Trieste. «Vorrei continuare a scrivere. E vorrei raccogliere tutte le storie della buonanotte che invento per mia sorella», aggiunge. «Mi piace tanto quella del delfino!», conferma Elsa, 7 anni, la piccolina di casa che le siede accanto.

E allora, cara Adele, porta avanti il sogno. Peter Pan fa il tifo per te e per la rondine Rosina! —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOCHI DELLE STELLE



I piccoli della sezione Luna

L'aiuto all'Enpa degli alunni diventati baby "imprenditori"

I piccoli alunni della sezione Luna della scuola dell'infanzia "Giochi delle stelle", grazie ad un percorso formativo socio-culturale progettato dalle loro insegnanti Manuela Acquafresca e Rossella Fain, e supportato dalla coordinatrice scolastica Chiara Zidari, sono diventati cittadini attivi sul nostro territorio.

Sviluppando capacità imprenditoriali, a Natale i bambini hanno organizzato un mercatino con manufatti creati da loro mani e l'incasso è stato interamente devoluto all'Enpa.

In questi giorni i bambini sono andati a trovare nel rifugio di via Marchesetti gli amici a due e quattro zampe a cui hanno generosamente dedicato tempo e denaro.

Accolti dalla presidente Patrizia Bufo, che li ha ringraziati per il dono, i bimbi hanno osservato come i volontari si prendono cura degli animali. Una dedizione che ha permesso anche ai piccoli di sviluppare un forte senso di responsabilità verso i "loro" animali ospitati all'Enpa. —

PROGETTO CAMPO LIBERO



Ecco l'albero dei desideri per trasformare il rione in uno spazio da condividere

Margherita Garzya

Un albero ha radici forti nel terreno, ma si estende verso l'alto fino al cielo. Può diventare riparo, ma ha bisogno di acqua e di luce. Oggi in Campo San Giacomo, chi vorrà potrà scrivere un proprio desiderio ed attaccarlo ad un albero. Campo Libero è un progetto di rigenerazione urbana e sociale. Vuole far crescere un certo tipo di sensibilità, migliorare le condizioni di vita, di convivenza tra gli abitanti, a partire da un rione: Campo San Giacomo.

Un'idea che ha l'ambizione di arrivare anche ad altri quartieri di Trieste. L'obiettivo è quello di far conoscere ai cittadini le varie realtà sociali e culturali esistenti nel territorio, ma anche di chiacchierare, condividere, mangiare insieme, immaginare un quartiere migliore e poi di contribuire a renderlo più bello, più vivo. Questo pomeriggio gli abitanti potranno conoscere i referenti di Arci Trieste, di Gas Mostarda, di School of dance, del gruppo anarchico Germinal, dell'associazione culturale "Tina Modotti". Verranno distribuite delle mappe con le asso-

ciazioni e i servizi presenti nel rione. E poi si darà voce ad eventuali nuovi enti, così da ampliare la mappatura. Dalle 16 in poi, si alterneranno diverse attività: si potrà seguire il Teatro più piccolo del mondo di Neami e Zoratti, prendere parte all'Angolo del dono e del baratto, al truccabimbi, al laboratorio ludico. Dalle 18, il Coro Sociale e alle 18.30 i musicisti di strada. Dalle 20, muniti di sedie, tavoli, vivande, bevande e posate si potrà partecipare ad una cena condivisa.

L'idea è quella di potenziare Campo San Giacomo. Serena, di Campo Libero, precisa: «Vogliamo creare uno spazio costante di partecipazione sociale e una rete di enti, affinché le persone sappiano che c'è un posto per ricevere informazioni, accoglienza e dove si può anche proporre idee». Monia aggiunge: «Campo Libero, presente anche su Facebook, vuole dare continuità ai desideri dei partecipanti. Verranno organizzati nuovi eventi, tra cui una passeggiata storica nel quartiere ed incontri musicali. Il resto è da creare insieme». Per info: campolibero-ts@gmail.com —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

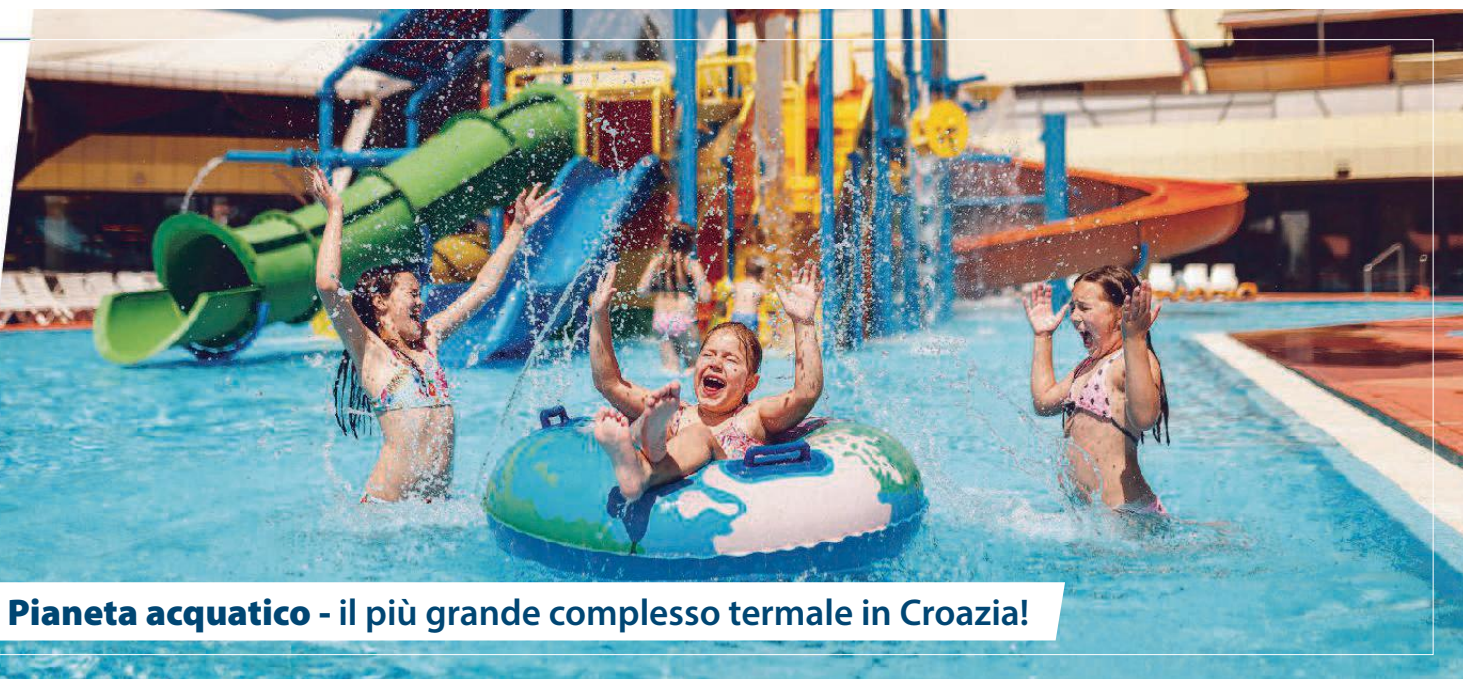
Terme Tuhelj solo 3 ore da Trieste!

Hotel Well, 4* entro il 08/09/2019
ESTATE »TUTTO COMPRESO LIGHT«

da €73 p. p. / notte, min 2 notti
2 bambini gratis

pensione completa con le bibite illimitate, ingresso al Pianeta acquatico, un ingresso alle saune,...

www.terme-tuhelj.hr
T: +385 49 203 000 | booking@terme-tuhelj.hr



Pianeta acquatico - il più grande complesso termale in Croazia!

L'OPERA A SISTIANA

Partito il cantiere alle “Tre noci” E il verde fa largo alla rotatoria

Al via l'atteso intervento destinato a rendere l'incrocio più sicuro entro un anno. Il "sacrificio" della vegetazione a bordo strada. Contenuti finora i disagi al traffico

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Stavolta i lavori della rotatoria delle Tre noci sono iniziati per davvero. Dopo anni di attesa, rinvii, delusioni vissute dai residenti per le promesse non mantenute, adesso il via è concreto. In questi giorni, come annunciato un paio di settimane fa in una conferenza stampa da Fvg Strade e Comune di Duino Aurisina, gli addetti al disboscamento della zona a mare dell'attuale incrocio hanno iniziato il taglio del verde.

Il progetto prevede infatti un ampio allargamento dell'area oggi occupata dall'incrocio, in quanto la rotatoria - a lavori ultimati, il prossimo anno - avrà un diametro di una sessantina di metri. Per arrivare a tale misura è previsto che si elimini la parte oggi coperta dai cespugli in direzione



Le operazioni di "rasatura" del verde. Quello spazio sarà occupato in futuro dalla corsia diretta verso Trieste

Ovest, per coprirla poi con l'asfalto della rotatoria. In sostanza, sarà quello lo spazio attraversato dalla corsia che porterà verso Trieste chi arriva da Monfalcone.

In questi primi giorni di intervento, come promesso

dai progettisti di Fvg Strade, i disagi per gli automobilisti sono ridotti al minimo; i lavori si svolgono quasi esclusivamente al di fuori del perimetro dell'incrocio. Bisogna comunque fare attenzione, in quanto ci sono

sempre operai al lavoro nel cantiere. E a operazioni avviate si è verificato anche un piccolo "giallo". Uno degli addetti aveva parcheggiato il furgone per gli attrezzi nel bel mezzo dell'atuola centrale, nasconden-

do inavvertitamente il segnale dello stop. Uno dei residenti ha prontamente chiamato le forze dell'ordine, che sono intervenute per far spostare il mezzo.

L'incrocio, come si ricorderà, ha il triste primato regionale di sede del maggior numero di incidenti stradali, anche se per fortuna non sempre le conseguenze sono gravi. La rotatoria che lo sostituirà sarà caratterizzata dal sistema "alla francese", che garantisce più di qualsiasi altro tutti i conducenti dei mezzi in transito.

Daniela Pallotta, sindaco di Duino Aurisina, in concomitanza con l'avvio dei lavori, ha annunciato a sua volta che «in futuro si progetterà anche una rotatoria all'altezza dell'uscita da Sistiana, per eliminare le code che si creano per chi sale dalla baia, in particolare nei giorni festivi, e cerca di immettersi sulla strada che congiunge Duino e Sistiana».

Per quest'anno, il traffico in uscita sarà disciplinato dai volontari della Polizia di Stato, in virtù di una convenzione proposta dall'assessore alla Sicurezza Valentina Banco. A questo proposito, va registrato, per una volta, il plauso del consigliere di opposizione Vladimiro Mervic (Lista Golfo): «Mi complimento con l'assessore della Lega Banco, ha proposto una soluzione concreta a un problema che si ripete ogni estate». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ARRESTO

Fermata a Pese una coppia con due minori egiziani in auto

TRIESTE. Sui sedili posteriori della loro macchina c'erano due ragazzi egiziani, entrambi minorenni, privi dei dovuti documenti per circolare all'estero, e in particolare nell'ambito dell'Unione Europea. Per questo l'altra sera la Polizia di Stato ha arrestato, con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina in flagranza, una coppia che risulta residente a Desenzano del Garda, in provincia di Brescia, composta dal 42enne slovacco P.C. e dalla 33enne trentina A.S. (queste le iniziali rese pubbliche dalla Questura). Entrati in Italia dalla Slovenia attraverso l'ex valico di Pese, i due sono stati fermati per un controllo da una volante del Commissariato di Duino Aurisina.

A bordo dell'auto, come detto, sul sedile posteriore, si trovavano anche due minorenni egiziani. Dopo gli accertamenti e le formalità di rito, i minori sono stati affidati a una struttura d'accoglienza. La coppia, invece, è stata scarcerata, «come disposto dal pm di turno», così si legge nella nota stampa della Questura stessa. —

IL SERVIZIO

Visite gratuite sull'ambulanza storica Sogit al Montedoro

MUGGIA. Oggi e domani, dalle 15 alle 19, la Sogit Trieste effettuerà, al centro commerciale Montedoro Shopping center di Aquilinia, controlli gratuiti della pressione arteriosa e della glicemia. Le visite in questione si svolgeranno nell'ambulanza storica del 1972, che verrà parcheggiata al centro delle gallerie commerciali dello Shopping center stesso. L'ambulanza è la mitica vettura che fu impiegata anche in Friuli in occasione della missione di aiuti portata dai Giovanniti europei ai terremotati di Gemonia e dintorni nel 1976. Attualmente la Sogit Trieste è presente giorno e notte nel servizio d'emergenza del 118 e nel trasporto ospedaliero dei dializzati, e assicura anche una serie di trasporti privati che, in accordo con il Comune di Trieste, sono gratuiti per le persone indigenti. Tra i programmi più importanti va sicuramente ricordato anche il progetto "Respira", che offre un servizio gratuito di consulenza psicologica a chi ne ha bisogno, proposto proprio dalla sezione triestina del Soccorso dell'Ordine di San Giovanni Italia. —

Ri.To.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AREA PUBBLICA A MARE



Uno scorcio del Parco pubblico del rio Ospio in un'immagine d'archivio

Parco Ospio a misura di Fido di nuovo a pieno regime “aspettando” il molo Balota

La giunta Marzi rilancia il patto di gestione col consorzio Interland e punta ad allargare gli spazi a disposizione della collettività: progetto pronto entro fine anno

Riccardo Tosques

MUGGIA. «Abbiamo deciso di proseguire la collaborazione con il consorzio Interland per la gestione di un'area libera,

unica nel panorama provinciale per l'ospitalità nei confronti degli amici a quattro zampe, e presto credo che allargheremo l'offerta». Stefano Decolle, assessore alla Promozione della Città di Muggia, annuncia il ritrovato accordo annuale per la gestione del Parco pubblico del rio Ospio, che torna dunque a riprendere la propria attività a pieno ritmo.

Inaugurato nel luglio del 2014 sulle ceneri dell'ex Fido

Lido, il Parco è una maxi area da quasi 18 mila metri quadrati fra la foce del rio Ospio e il molo Balota, che il Comune ha in concessione dall'Autorità portuale con scadenza datata 31 dicembre 2022 e per la quale la stessa amministrazione cittadina si avvale, per l'appunto, per l'attività di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria, della collaborazione di Interland - consorzio cooperativa sociale, su autorizzazione del-

la stessa Autorità portuale.

«Il Parco pubblico del rio Ospio non è solo l'unica struttura pubblica in provincia di Trieste con spazi espressamente dedicati ai cani, ma è stato pensato come un parco pubblico attrezzato affinché la collettività possa usufruire di diversi servizi e partecipare ad eventi, manifestazioni ed iniziative», puntualizza Decolle. In quest'ottica è stato protagonista negli anni di diverse opere di riqualificazione che hanno visto, tra l'altro, la posa a dimora di piante cosiddette "per siepe a mitigazione ambientale" e di un camminamento con piastre anti-trauma, nonché la realizzazione di due ring per la sgambatura dei cani di piccola e media-grande taglia e di box singoli per lo stazionamento di tutti i cani. Dotato anche di un'area gioco per bambini e

di un campo di beach volley, nel Parco non mancano tavoli e panchine per il riposo e per picnic né un chiosco ristorbar. La manutenzione dell'area verde, l'asporto dei rifiuti differenziati e i servizi di pulizia del parco e della struttura adibita a bagni e spogliatoio sono a cura della cooperativa Querciamiente - società cooperativa sociale, nel contesto del programma di Cittadinanza attiva avviato dal Comune.

Negli ultimi giorni il Parco è tornato pienamente operativo con un ventaglio di proposte di attività ludico-ricreative da vivere e condividere con la famiglia, gli amici e i propri amici a quattro zampe. Rinnovata appieno, quindi, per l'anno in corso, la collaborazione con il Consorzio Interland per la gestione di «un'area che in questi anni è stata restituita alla comunità come zona gratuita, facendola crescere, nel rispetto della natura, come luogo funzionale, pubblico, libero e per tutti», conclude l'assessore Decolle: «Un'area che sarà oggetto, in futuro, di una riprogettazione che tenga in considerazione anche gli spazi adiacenti». Negli anni l'amministrazione comunale ha potuto constatare l'apprezzamento da parte degli utenti nei confronti del parco, quindi la «riprogettazione» non sarà solo un mantenimento dello status quo ma prevede un'«integrazione» destinata a coinvolgere tutta la porzione del molo Balota che potrebbe essere intesa, a sua volta, come un'altra "sorta" di parco pubblico, fruibile tutto l'anno per i muggesani. Un progetto al vaglio di Decolle e del sindaco Laura Marzi, che dovrebbe essere presentato entro la fine dell'anno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Convegno "Yoga e ayurveda"

Dalle 9 alle 18, alla sala Xenia (ex Giubileo), convegno gratuito "Yoga e ayurveda a sostegno della vulnerabilità-Prevenzione, compassione e saggezza" organizzato da Joytinat Yoga Ayurveda con la Lilt. Gradita la preiscrizione al 3397702535 o a info@joytinat-trieste.org.

16 Memorial Belladonna

Si svolgerà alle 16, al Grezar, il 48esimo Meeting di atletica leggera organizzato dal

Cus Trieste. Il premio speciale della gara di salto in lungo è intitolato al XVII Memorial Giorgio Belladonna e al primo classificato la famiglia consegnerà la coppa dedicata alla sua memoria.

17 Messa a San Giusto comunità tedesca

Alle 17, messa nella chiesa di San Giovanni Evangelista a San Giusto per la comunità cattolica di lingua tedesca.

Domani Tra i campi di lavanda

Nicoletta Perco, guida natu-

ralistica, organizza un'escur- sione di mezza giornata sul Carso tra i campi di lavanda in fiore. Ritrovo alle 9, a Gorjansko al parcheggio di fronte al cimitero austroungarico. Per info e prenotazioni tel 3475292120.

Domani Immaginario scientifico

Alle 15, all'Immaginario Scientifico è in programma il laboratorio per famiglie "Compagni di viaggio" pensato per riflettere sull'impatto ambientale del nostro modo di viaggiare. Adulti e bambini (da 8 anni in su) parteciperanno assieme a un "discus-

sion game": si tratta di un modo per esplorare alcuni argomenti nel dettaglio, ma in modo informale e giocoso. Le iscrizioni si effettuano tramite form on-line su bit.ly/giugno_IS_TS. L'Immaginario Scientifico sarà aperto dalle 10 alle 18 (con la mostra multimediale dedicata Leonardo da Vinci che è stata prorogata fino a domani).

Polizia Sportello passaporti San Sabba

Oggi lo sportello passaporti del commissariato di San Sabba di via Mascagni rimarrà chiuso al pubblico.

Corsi Triestina Tiro a volo

La Triestina Tiro a volo apre la scuola di tiro a volo, aperta a tutti, per le discipline olimpiche di "Trap" e "Skeet" e del "Compak" (percorso di caccia in pedana), con istruttori qualificati. Info: 3356083192 e 3288499724.

Acli Yoga, zumba e Pilates

L'Acli assieme al Cral Autorità Portuale organizza corsi di yoga, zumba (dal 3 luglio) e

Pilates allo stabilimento balneare di viale Miramare 30 ogni mercoledì sera fino a settembre. Info: Acli 3939031339, mail friuliveneziagiulia.usacli@acli.it.

Iscrizioni Trieste Tuffi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi della Trieste Tuffi. Ci si può iscrivere alla segreteria alla piscina Bianchi ogni giorno dalle 16 alle 19 oppure compilando i moduli dal sito www.triestetuffi.it. I corsi si svolgono dalle 9 alle 13 oppure dalle 17.30 alle 19. Info allo 040-300460 o a triestetuffi@libero.it.

DA OGGI

Una super festa lunga dieci giorni A Santa Croce sport musica e chioschi

Sul campo del Vesna partite di calcio ma anche lezioni di ballo aperte a grandi e piccoli

Riccardo Tosques

Enogastronomia, sport e musica. Questi gli ingredienti per un mix vincente che verranno proposti al Festival dello sport di Santa Croce, la kermesse che prenderà il via oggi per concludersi lunedì 8 luglio. La location - gli spazi attigui al campo di gioco del Vesna, la società organizzatrice del maxi evento - ospiterà le griglie di pesce e carne, a cui si potranno abbinare vino locale e birra ceca, a partire dalle 18 di oggi. E alle 19, sul campo a 11, si svolgerà una partita di calcio tra le vecchie glorie del Vesna e

del Tabor Sesana. Intanto già alle 19.30 si potrà ballare sulle note del complesso bandistico Suvenir.

Domani i chioschi apriranno alle 17, mentre a partire dalle 19.30 si potrà ballare con la musica dei Blue Night. Lunedì, alle 20, si tornerà a giocare a calcio, questa volta sul campo più piccolo, con il torneo 7x7 al quale parteciperanno quattro squadre: Malmessi, Bunker Wine, Gorjansko e Luna Puhna. La kermesse proseguirà martedì 7 con la scuola di ballo di Duino Michele & Lara aperta sia ai bambini che agli adulti. Seguirà l'esibizione dei cantanti dell'Accade-



Giovedì Festa cubana e l'8 luglio il cabaret di Furian, Maxino ed Elisa Bombacigno

mia lirica di Santa Croce fondata da Alessandro Švab fautore dei progetti "Ragazzi... all'opera" e "Il belcanto italiano oltre i confini". Mercoledì 3 luglio si tornerà in campo per il torneo di calcio 7x7, ma ci si potrà anche scatenare con la musica folk irlandese, scozzese e statunitense della band Drunken Sailors composta da Roberto "Roby" Budicin e Davide "Poppy" Fiorini.

Divertimento assicurato

anche giovedì 4 a partire dalle 20 con i travolgenti balli offerti dalla Festa cubana organizzata dal musicista sudamericano di Santa Croce Fito Gress in cui ci si potrà scatenare a ritmo di salsa. Il Festival dello sport di Santa Croce proseguirà venerdì 5, alle 20, con la finale del torneo di calcio 7x7 e la musica della Štrom Bluzz Band composta da esperti rockettari pronti a scombusolare tutta Santa Croce. Sabato 6 lu-

glio, a partire dalle 19.30, risuoneranno le note del Duo Casablanca, e domenica 7 si potrà ballare con la Blue Night. Dulcis in fundo il gran finale previsto per lunedì 8 luglio alle 21 con Flavio Furian, Maxino ed Elisa Bombacigno che proporranno musica, cabaret e parodie per chiudere al meglio il Festival dello sport di Santa Croce mai come quest'anno così ricco di spettacoli per tutti i gusti. —

DOMANI

Gli Stati Uniti compiono 243 anni grigliata, football e folk in via Locchi

Francesco Cardella

Una festa a stelle e a strisce tra hot dog, sport e sentori musicali di stampo rock, folk e blues. E a ingresso libero. Ecco il copione della serata di domani sul campo sportivo di via Locchi, teatro dalle 18 alle 22 della Festa per l'indipendenza Usa (243 anni), evento a cura dell'Associazione italoamericana-American Corner organizzato in collabora-

zione con la società Sant'Andrea San Vito e i Muli del football americano.

Toni celebrativi ma soprattutto molto colore e spicchi di cultura popolare americana, magari a iniziare dal cibo atteso sulla griglia dell'impianto di via Locchi. Scordatevi quindi pollo e cevapcici, spazio agli hamburger, alle patatine fritte e al marchio di fabbrica degli hot dog. Lo sport vuole fare la sua parte all'interno della festa ed ecco entrare in

campo anche i colori dei Muli del football americano e i "cugini" targati Le Ranzide e i Refoli, ovvero le formazioni che prediligono la versione più edulcorata del flag football, dove il contatto fisico è abiuato e la missione è la "cattura" della flag, la bandierina appesa al fianco del giocatore. Temi che potranno essere provati sul verde sintetico di via Locchi tra un hot dog e una fetta di anguria, altra pietanza che farcisce le tavole du-

rante la festa dell'Indipendenza. L'altra componente essenziale non poteva che essere la musica. Qui l'aspetto è affidato al duo di musicisti di strada (non certo americani) formato da Riccardo Gargiulo e Luigi Farina, alle prese con un repertorio che parla di Simon and Garfunkel, Johnny Cash, Dire Straits ma anche dei Beatles e Bob Dylan.

Accanto al cartellone della festa di domani, resta aperto il percorso in chiave cinematografica legato alla proiezione di pellicole in lingua originale, ospitate nella sede di piazza Sant'Antonio 6, con ingresso libero. Qui il prossimo appuntamento è il 3 luglio, alle 17 con "Cinderella", e alle 20 con "One flew over the Cuckoo's nest" (Qualcuno volò sul nido del cuculo). —

TRISKELL

Chi erano le streghe e musica con Tir Nan Og

Oggi, al penultimo giorno di Triskell, bambini e genitori potranno immergersi in un divertente gioco/spettacolo interattivo rivivendo le avventure di "Harry Potter e la Scuola di Magia di Hogwarts" dalle 11 alle 13. Oppure potranno ritrovarsi tra elfi, fate, stregoni e fauni con l'animazione dalle 15 alle 17 (domania orari invertiti).

Tanti i laboratori: incensi naturali (14.30), ciotola brucia incensi (17), "Draghetti feroci" (18). L'arpa celtica

(15.30, adulti, 17.30 dai sei anni). Alle 18 la dott.ssa Montechiarini, giurista e scrittrice, svelerà i casi reali delle donne accusate di stregoneria ricostruendo pratiche e abilità attraverso verbali originali tra Scozia e Italia, retaggio di antiche religioni e tradizioni.

Danze scozzesi dalle 18.30 con Anna e Flavio. Aprono i concerti alle 21 gli sloveni Bog Bard, mentre alle 22.30, per la prima volta in Italia, i tedeschi Tir Nan Og.

SEGNALAZIONI

Verità e civiltà per Giulio Regeni dopo lo striscione strappato

LA LETTERA
DEL GIORNO

La scritta che chiede verità per la scomparsa di un ragazzo studioso, Giulio Regeni, avvenuta violentemente in circostanze oscure in un paese vicino e difficile, è stata violata ancora in questi giorni. Non vi è neppure più da riferirsi od indirizzare messaggi o commenti agli autori di gesti di infimo valore umano e manifestamente anti-italiani, catti-

vi e contrari ai nostri valori più profondi di civiltà e pietà. Una sola linea pietosa collega questa azione al tentativo maldestro del sindaco sulla stessa scritta, l'ordenda azione contro un senzatetto del vicesindaco, ed adesso questo. È un quadro desolante, in cui gli amministratori del nostro paese oltre a compiere queste azioni, varie e continuative ma uniformi nell'essere sbagliate, inutili e disgustose, sono costantemente su video e twitter, orientano le loro azioni sulla base delle risposte in questi contesti invece

che competenza e lungimiranza, fanno battaglie fra corrente A e corrente B nelle loro organizzazioni politiche, etc.. I risultati li vediamo tutti e non voglio commentare sulle manifestazioni degli inevitabili fallimenti di questo assetto, che come tutti sanno si scaricano su coloro che lavorano e che meriterebbero un'amministrazione dotata delle competenze adeguate e dell'autorevolezza necessaria per promuovere i loro sforzi ed investire bene e sul lungo periodo la ricchezza prodotta dal loro lavoro.



Lo striscione per Regeni rimosso dal palazzo della Regione

Ci troviamo invece a commentare queste azioni, nel mezzo di un quadro desolante, appunto, in cui per quello che può servire, queste righe non sono rivolte alle persone di cui sopra, ma ancora a Giulio ed i suoi genitori. A loro dedico come padre tutti i miei pensieri, e sono sicuro che essi sanno e sentono la vicinanza dalla popolazione civile nel senso vero ed in particolare italiano del termine, e sono consapevoli di quanti cittadini, tra cui il sottoscritto, hanno sofferto con loro e li hanno pensati e continue-

ranno a farlo, mai pensando a questioni lontanissime, inimmaginabili, distorte, come la strumentalizzazione di qualsivoglia riferimento al loro figlio.

So che sanno che se potessero portare alla luce i pensieri di noi cittadini, essi brillerebbero di genuino affetto e proposizione per risolvere le loro legittime domande di genitori, e che le azioni degli individui di cui si parla in questi giorni sulla scritta che porta il nome di loro figlio ne risulterebbero annichilite.

Carlo Baccigalupi

LE LETTERE

Maria Teresa/1
Il tallero
d'elezione

Nell'articolo apparso sul Il Piccolo il 24 giugno c.a. viene scritto che l'artista Paolo Ferluga, secondo arrivato nel concorso per il monumento a Maria Teresa, accusa di plagio il Vincitore e dichiara che si è trattato di "votazioni capestro che hanno di fatto reso impossibile lo svolgimento regolare del voto". Grave affermazione. Poiché ho personalmente partecipato a detto voto popolare del 10 marzo u.s., dopo una lunga attesa di ben venti minuti data la grande ed inaspettata presenza di cittadini in ordinata fila, posso assicurare che il voto è stato regolare, corretto e democratico nonché accuratamente controllato dai funzionari comunali presenti al seggio. Sparare nel mucchio è facile, dimostrarlo è più complesso, altrimenti il dubbio rimane.

Luciana Perdan

Maria Teresa/2
La moneta
"plagiata"

Sembra che la recente notizia dell'esistenza a Chişinău di un monumento al Ban, centesima frazione del Leu moldavo, abbia sortito i prevedibili effetti. Da un lato ha gettato nello sconforto chi, amor di patria, si è speso per il Tallero di Maria Theresia anche solo per sventare l'erezione in una delle più rappresentative piazze del Borgo di una bomboniera rococò. Dall'altro ha restituito fiducia nel mondo a chi credeva e crede che un monumento sia un monumento e non quella roba lì, inspiegabilmente premiata da una giuria tecnica e un referendum tra i cittadini. Eccoci finalmente consolati della nostra pazienza di Giobbe: siamo, sono stati ingannati, non si poteva saper-

LA FOTO DEL GIORNO

L'innovativo parcheggio per biciclette lungo via Mazzini



In via Mazzini 25, sede dei servizi sociali del Comune di Trieste, è stato trovato un modo innovativo per parcheggiare le biciclette.
Enzo Saric

lo, l'accusa è di plagio. Siamo davvero di fronte all'appropriazione totale o parziale di un altrui lavoro artistico, che si è voluto spacciare per proprio? Probabilmente non siamo in grado di dimostrare il dolo, ma certo nessuno può più garantire l'originalità e l'unicità dell'opera. Nella migliore delle ipotesi, l'immagine si è insinuata nella creatività di Facchini, Pockay e Gerini da quel magmatico subconscio collettivo che è internet. In questo clamoroso caso di lapsus artistico nessuno è più colpevole se non l'opera stessa, da cancellare a furor di popolo, ché a osservarla ancora un po' dovremmo riconoscere tutti la sua perfetta pertinenza, l'approccio specifico al tema proposto, l'originalità che la contraddistingue da altre monete monumentali (il ban non è l'unico caso da scovare grazie a google). Insomma, Trieste fu principalmente il volano necessario allo sviluppo del capitali-

simo imperial-regio nella sua fase mercantile, di cui il tallero teresiano fu (come sottolineato nella recente mostra al Magazzino delle Idee) uno dei dispositivi di maggior successo. Come non lodare quindi l'indiscutibile agilità di F.P.G. nel dribblare la condizione, bizzarra forse allo stato dell'arte, certo legittima, posta dal committente nel bando: gli artisti dovranno interpretare il tema in una chiave che preveda necessariamente una componente figurativa riferita alla figura di Maria Teresa? Quale miglior strategia che tradire apertamente le aspettative del committente pur rispondendo appieno alle sue necessità? L'opera itera l'effigie più diffusa, probabilmente la più cara all'Imperatrice, sicuramente il suo ritratto i cui rilievi sono stati studiati con maggior meticolosità, per i suoi caratteri iconici e rappresentativi, prima di consegnarli al conio, e il conio è in prospettiva storica - non di-

mentichiamolo - uno dei primi processi di produzione in grande serie dell'umanità. Senza nulla togliere all'accuratezza e all'intelligenza degli altri progetti selezionati, dovremmo quindi riconoscere che, tra tutte, l'opera proposta da F.P.G. è quella che si avvicina con maggior precisione al centro del bersaglio e che, vista l'avvenuta scadenza dei termini, sarebbe opportuno procedere alla realizzazione dell'opera, o, quantomeno, al bonifico dei premi (di tutti i premi), dato che -spifferi di corridio- gli artisti classificati non hanno visto ancora un euro, né un tallero, né un ban.

Giulio Polita

Sport e impianti
Lo spartiacque
fu l'anno 1983

"Atletica senza futuro a Trieste con le istituzioni distratte dal calcio" è una segnala-

zione del 15 giugno del signor Cassano. Ancora negli anni '80 tutte le idee progettuali riguardanti gli impianti sportivi triestini erano state raccolte in un dossier a conclusione di un articolato seminario organizzato dall'Assessorato allo sport, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche e delle società sportive dilettantistiche. Un tracciato che dava sostanza alla nomea di Trieste: città più sportiva d'Italia. Già allora le piste di atletica del Grezar e di Cologna erano considerate priorità! Il 1983 (Triestina promossa in serie B) fu l'anno dello spartiacque dell'orientamento sportivo locale. La ristrutturazione del Grezar fu scartata: il tifo pretendeva uno stadio tutto calcio, all'inglese, per 40.000 posti. Brindarono al progetto le imprese interessate, le istituzioni, il Coni. Si giustificavano i costi altissimi (poi raddoppiati) con la motivazione ufficiale (mai suffragata

da documenti resi pubblici) che i fondi previsti erano vincolati a uno stadio nuovo; il comune quindi non avrebbe potuto incidere per interventi differenziati o polifunzionali!

Allora l'imperativo categorico (pensando anche sportivamente all'Udinese...) era la grande opera; dopo quasi un quarantennio l'Udinese è sempre in A e la Triestina in C.

E' ora che i "peones" dello sport trovino finalmente una voce unica per non essere travolti dal calcio professionistico.

Del resto il comune non può essere una società, dove le cedole azionarie sono i voti dei cittadini per privilegi di clan, o peggio personali!

Gianfranco Orel
ex direttore Settore sport
Comune di Trieste

Monumenti
La statua del Vate
fa male a Trieste

Il nostro quotidiano pubblica il 27 giugno la lettera del giorno "Che senso ha contrapporre l'inventore Ressel a D'Annunzio?", firmata da Marino Calcinari. Mi auguro che buona parte dei nostri concittadini - se triestini veramente - siano non solo sorpresi da tale affermazione, ma decisamente contrari a quanto deliberato dal Consiglio comunale. E' da chiedersi cosa ha fatto il vate per Trieste e cosa ha fatto Ressel? Balza invece evidente l'inopportunità di quanto deciso dal Comune: ha riacceso la miccia che dopo tante sofferenze e attese ha danneggiato per diversi anni il nostro territorio. La "Questione Trieste" fortunatamente - anche se parzialmente - è stata superata grazie alla buona volontà delle popolazioni limitrofe, alla caduta di tante barriere in virtù dell'Europa, alla fortunata posizione geopolitica appena ora scoperta anche se già sfruttata e valorizzata nei 300 anni prima del 1918. Si vuole allora sic et simpliciter fare del male a Trieste?

Silvano Subani

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura- 8.30-13 e 16-19.30		
In servizio dalle 13.00 alle 16.00:		
Via Oriani (Largo Barriera)	040 764441	
Piazza Cavana, 1	040300940	
Viale Miramare, 117	040410928	
Bagnoli della Rosandra, 64		
farmacia e reperibilità	040228124	
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 16)		
In servizio fino alle 22.00:		
via Brunner 14 ang. v. Stuparich	040764943	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:		
Via Belpoggio,4	040306283	
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, tel 040-350505 Televita		
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it		

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina. **È** obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili). **L**a redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili. **L**e lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo Santa Emma di Gurk
Il giorno è il 180°, ne restano 185
Il sole sorge alle 5.18 tramonta alle 20.58
La luna sorge alle 2.53 tramonta alle 17.22
Il proverbio Chi d'estate vuole stare al fresco, ci starà anche d'inverno

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	85,6
Via del Ponticello	µg/m³	108,6
Via Pitacco	µg/m³	69,8
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	34
Via Carpineto	µg/m³	35
Piazzale Rosmini	µg/m³	31
Valori di OZONO (O ₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³		
Via Carpineto	µg/m³	171
Basovizza	µg/m³	175
*(v. S. Lorenzo in Selva)		

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

29 GIUGNO 1969

- Continuano con sempre maggior frequenza le retate di ragazzi minori, più o meno sbandati. Oggi si tratta dell'arresto di cinque minorenni, fra i 16 e i 17 anni, rei di una catena di furti ai danni di auto in città e di bagnanti a Barcola.

- La comitiva degli studenti istriani di lingua italiana, della zona amministrata dagli jugoslavi, è transitata da Trieste per recarsi a Roma. Dovevano essere 30, ma una petizione da Isola ha convinto il Presidente del Consiglio Rumor ad aggiungervi altri 10.

- Scrive un ricoverato in un reparto dell'Ospedale Maggiore, le cui finestre si affacciano sulla via Slataper, che durante le ore notturne non si può dormire per il rumore degli automezzi che percorrono la via, specie sulla salita via Brunner-via Gatteri.

- Si è svolta alla riunione del Rotary Club di Trieste, l'altro giorno, la semplice cerimonia del passaggio delle consegne, alla presidenza dell'istituzione, fra l'avv. ocatto Manlio Cecovini il subentrante ingegner Vittorio Polverigiani.

GLI AUGURIDI OGGI

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina. **È** obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati). **L**a redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili. **L**e lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate. **I**l giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.



ELEONORA
"50 ma non sembra", bella e sorridente, auguri da Angelo, Nicola, Bruno, parenti e amici



TATIANA
Per i 50 anni splendidi auguri da mamma, papà e il figlio Thomas: ti vogliamo bene

ELARGIZIONI

In memoria dei miei genitori Pierina e Piero Stangaferro - per l'onomastico 29/6/19 da parte di Giuliana 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Attilio Roccia da parte di Trodella - Paladini 50,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di Claudio Sossi - per il compleanno (29/6) da parte di Guido e Edda 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Dina Coloni da parte della famiglia Ladich 50,00 pro

CONFERENZA SAN VINCENZO DE' PAOLI

In memoria di Maddalena Norbedo da parte del marito Bruno Facuzzi - donazione per "Casa Viola" 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Milan Persic 28/6/19 da parte della moglie 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Pierantonio Romano - per l'onomastico 29/6 da parte di Gabriella, Rajna e Karim 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo.



LO DICO AL PICCOLO

I piccoli giardini di via Calcare sono da sfalciare

I piccoli giardini di via Calcare - via Doberdò ad Opicina attendono da diverso tempo lo sfalcio. Se davvero il senso civico degli abitanti si misura dalla cura del verde siamo messi male!
Alessandro Polojac



ALBUM

Riuniti i diplomati elettrotecnici del '69

A 50 anni dal diploma, conseguito nel 1969, si sono ritrovati i compagni di classe della 5b Elettrotecnici. Nella foto da sinistra Gianpaolo Baricelli, Claudio Pozzetto, Paolo Zanon, Paolo Sartori, Dario Buttignon, Walter Ferro, Sergio Bucconi, Livio Trasoni, Mario Sorz e davanti, piegato, Roberto Hrovatin.

BRIDGE

GUERRINO SAINA

LA LETTURA DELLA MANO

♠ A K J 10
♥ A K 10 3
♦ Q 4
♣ K 10 2

♠ 7 6 5
♥ 7 6 5
♦ J 9 8 3 2
♣ 4 3

♠ 9 8 4 3
♥ J 9 8 4
♦ 10
♣ Q J 9 5

♠ Q 2
♥ Q 2
♦ A K 7 6 5
♣ A 8 7 6

Per realizzare questo grande slam bisogna trovare la tredicesima presa. Ma se le prime dodici sono tutte prese di testa poi bisogna trovare le quadri 3-3 oppure qualche compressione. Al fine di leggere la mano incassate per prime le picche, anche perché così non avete problemi di scarto (scartate in sud una fiori ed una quadri). Sulla quarta picche ovest si libera di una fiori. Se avevate pensato alle fiori come ad una minaccia doppia ora sapete che non lo è. Quindi continuate con le due teste di fiori ed ovest deve ancora scartare: si libera di una cuori. Ma ora sapete che ovest è partito con otto carte rosse: se aveva la 4-4 è già andato in compressione, altrimenti ha una quinta e dovete incassare le teste in quel colore per comprimere est tra fiori e l'altro colore rosso. La quinta se c'è è quadri (altrimenti avrebbe scartato cuori sulle picche). Continuate con i tre giri di quadri ed est va in compressione fiori-cuori.

Grande risultato per il Circolo del Bridge di Trieste ai Campionati Over 61 che si sono svolti a Forte dei Marmi. Nel Campionato a coppie registriamo il primo posto della coppia Giancarlo Astore e Luigi Ligambi.

S	O	N	E
1 S.A.	p	7 S.A.	fine
Tutti in prima Attacco: picche			

CULTURA & SPETTACOLI

La riedizione

Esce nella collana "Gli Adelphi" gli "Scritti", raccolta di tre opere prima pubblicate singolarmente e poi riunite nell'84 con la prefazione di Calasso

I "libretti" di cui Bazlen non andava fiero «Io scrivo solo note a piè di pagina»

IL PERSONAGGIO

Paolo Marcolin

«**S**e quei tre libretti fossero stati pubblicati mentre era vivo non si sarebbe più fatto vedere in giro». Gerti Frankl ne era certa, lei che lo aveva conosciuto bene. D'altronde era stato proprio per colpa sua, di **Roberto Bazlen**, se suo marito l'aveva piantata per un'altra. E a distanza di tanti anni doveva avere ancora il dente un po' avvelenato se sul finire degli anni Settanta si era confidata così perfidamente con Daniele Del Giudice, che ne aveva riportato le parole nello 'Stadio di Wimbledon'.

Quei 'tre libretti' di Bazlen, ovvero 'Lettere editoriali', 'Note senza testo' e 'Il capitano di lungo corso', dopo la loro pubblicazione individuale, vennero riuniti nel 1984 con la prefazione di Roberto Calasso e trovano ora la via di una nuova edizione nella collana 'Gli Adelphi' ('Scritti', 397 pagg., 14 euro). Secondo Gerti il gran lettore, il consulente editoriale, il braccio letterario che travasò nell'Adelphi la sua eredità sotto forma di catalogo editoriale, con quel fiuto che aveva, frutto di talento naturale, sensibilità e cultura nutrita da ottime letture, sapeva bene che quanto aveva scritto non poteva essere all'altezza dell'aspettativa degli amici. Bazlen invece aveva rilasciato un'altra versione: «nessuno scrive più libri. I libri sono solo note a

Secondo Gerti Frankl sapeva che i suoi testi non erano all'altezza delle aspettative

piè di pagina gonfiate in volumi. Io scrivo solo note a piè di pagina»: note senza testo appunto. Ma provare a scrivere un romanzo aveva provato, anche se non l'aveva mai concluso, 'Il capitano di lungo corso', scritto in tedesco, vari quaderni, manoscritti e dattiloscritti, un lavoro cominciato nel dopoguerra e durato fino a pochi mesi prima della morte, avvenuta nel 1965. Quattrocento pagine, poi molto sfoltite, che leggeva agli amici e a Ljuba Blumenthal, la donna con la quale ebbe un lungo sodalizio sentimentale.

Lo scrittore che non scrive, il maestro inascoltato, il sapien-



Bobi Bazlen, «nato sotto il segno di Mercurio», come s'intitola la bella biografia di Giulia de Savorgnani. A fianco, con la madre in un ritratto di Francesco Benque

te, tante sono le definizioni usate e abusate per imprigionare qualcuno che era di suo inafferrabile. Cancellava le tracce, spariva, traslocava. Con gli occhi neri come quelli di Kafka (ancora Gerti) e una pila di libri sempre sotto il braccio, Bazlen girava per Trieste e consigliava Svevo, lo incoraggiava a continuare a scrivere. Poi passava il manoscritto della 'Coscienza' a Montale, voleva far nascere con 'gran fracasso' il caso Svevo.

Solo altri tempi, in cui i giovani, Bazlen era nato nel 1902, avevano il loro peso? O la forza di essere convincente gli arrivava da dentro? Nato 'sotto il segno di Mercurio', per citare il titolo di una bella biografia di Bazlen di Giulia de Savorgnani uscita una ventina di anni fa, era fatto per mettere in contatto persone e idee, che mai si sarebbero sfiorate. A lui si deve l'irruzione in Italia delle punte allora più avanzate della cultura europea, la psicanalisi, l'oriente, l'astrologia. Il suo interesse per le cose originali lo portava su sentieri vergini, che batteva con la sua intelligenza, permettendo così agli altri di praticarli. Qualcosa lo bruciava, la smania di vivere con totale pienezza il momento presente.

Un taoista nella Trieste asburgica. Scuole tedesche, poi il Petrarca italiano. Irredentista come tutti, dice di sé

nell'«Intervista su Trieste» che si può leggere negli 'Scritti', uno dei testi cominciati e mai finiti perché era incapace di portare a compimento qualcosa, fosse un lavoro o una relazione. Si affidava alla primavoltità, alla scoperta di una cosa nuova, e poi si annoiava nella ripetizione. Amava, lo ammetteva, stare seduto a letto tutto il giorno a leggere e a fumare. Da quella posizione distesa lo stanavano i suoi esperimenti di creare o rompere relazioni che faceva con gli amici. Scriveva lettere convulse, senza correggere mai, seguendo il suo stream of consciousness. Poi, quando ebbe fatto parecchio fracasso anche nelle relazioni private, come racconta il libro di Waltraud Fischer 'Gerti, Bobi e gli altri', lasciò Trieste alla metà degli anni Trenta e non vi mise mai più piede.

Con Montale, che era uno di quelli con cui si scriveva di più, (le lettere ad Eusebius, come lo aveva soprannominato, occupano una sezione della raccolta) improvvisamente scese il silenzio. Tra i due amici qualcosa si era incrinato. E nel Diario del 1971 il poeta ligure inserisce una 'Lettera a Bobi' che conclude con un filo di cattiveria 'Ti dico addio e non aufwiedersehen e questo in una lingua che non amavi'. Giorgio Voghera, che gli aveva voluto bene e lo andava a trovare a Roma, nella sua piccola abitazio-

ne di via Margutta, vedendolo un giorno di nascosto alla finestra lo trovò invecchiato, stravolto, con la faccia impietrita, e lasciandone un ricordo ne 'Gli anni della psicanalisi' giudicò che fossero stati proprio i veri amici, gli affetti sinceri, a mancare a Bazlen nei suoi anni lontani da Trieste.

Ma era forse la condanna di chi al centro aveva 'un punto vuoto che reggeva tutto', come scrive Roberto Calasso. 'Le

Aveva provato un romanzo, mai concluso, che leggeva a Ljuba Blumenthal

maniere di vita abitualmente più diffuse educano a dimenticare la possibilità stessa del vuoto. E quella possibilità era il luogo geometrico di Bazlen'. Chissà, forse il suo vuoto era una malia che arrivava dalla Vienna degli 'uomini postumi' nicciani. «Hoffmansthal, Musil, Wittgenstein, Kraus, tutti questi nomi», scriveva Cacciarri in 'Dallo Steinhof' «rinviano a un centro comune, un centro però vuoto, dove non risiede una Verità da comunicare, ma al più un'assenza, un oscuro rimando a un'«origine», la traccia di un limite invalicabile, di un conflitto che non attende una conciliazione». —



ARCHEOLOGIA

Anfore per l'allume dagli scavi ad Aquileia

AQUILEIA. Un deposito di anfore utilizzate per il trasporto dell'allume, un fissatore dei colori per tessuti nel mondo antico, è il risultato della campagna di scavo in corso ad Aquileia sotto la guida di Daniela Cottica. «Questo, che è uno dei più consistenti rinvenimenti in tutto l'occidente romano - spiega Cottica, docente di Archeologia classica e di Archeologia delle province romane al Dipartimento di Studi Umanistici di Cà Foscari di Venezia - e viene a colmare un vuoto documentario che fa capire come Aquileia fosse il punto di riferimento per le rotte del commercio dell'allume e per il proseguimento del prodotto dall'alto Adriatico verso la pianura Padana e le province nord-occidentali».

L'area, che è oggetto di scavi dal 2010, è un sito demaniale che si colloca sulla sponda orientale dell'antico corso fluviale del Natiso cum Turo, di fronte alle banchine monumentali del sistema del porto fluviale di Aquileia.



"Cafoscarini" ad Aquileia

Si tratta di una zona che rivela un complesso intreccio di cambiamenti ambientali legati all'antico corso fluviale e di interazione costante tra uomo e ambiente che va dal I secolo a.C.-inizi I d.C. almeno fino al VI secolo d.C. La campagna di scavo sta approfondendo l'indagine di un complesso artigianale di prima età imperiale, che perse la sua funzione e fu smantellato fra fine I ed inizi II secolo d.C. per lasciare posto al sistema di maceri per la canapa che è stato oggetto di indagine nel 2018. —

RASSEGNA

Fumettari si sfidano nella maratona Giopota: «Puntate sulla semplicità»

Oggi a ShorTS festival il disegnatore casertano ospite all'apertura della gara «Con così poche ore bisogna concentrarsi soprattutto sui contenuti»

Federica Gregori

Orde di disegnatori in erba impazziti a reclamare schizzi del dottor Culocane o del più tranquillizzante Paperinik: la scena che si presentava un anno fa alla 24h Comics Marathon di ShorTS era anche un allentarsi della tensione dopo ore di concentrazione spese a ideare, illustrare e montare un intero corto a fumetti. E se la passata edizione ha potuto contare su Sio e sul "triestino Disney" Pastrovicchio, quest'anno raddoppia presentando, tra oggi e domani, ben quattro padrini d'eccezione.

Tra questi, è senz'altro una voce fuori dal coro nel panorama attuale quella di Giopota, casertano di nascita e bolognese d'adozione, protagonista oggi - prima volta giurato a un festival - all'apertura del contest alle 17 in piazza della Borsa fino alle premiazioni di domani alle 19.30. Disegnatori subito al lavoro: a uscire dalle loro



Giopota, ospite e giurato della 24H Comics Marathon

matite in quella manciata di ore dovranno essere almeno 12 tavole inchiostrate e/o colorate. Il fumetto vincitore verrà pubblicato sul profilo Instagram di ShorTS e su carta, nel volume distribuito gratuitamente dalle due fumetterie triestine partner dell'evento, Fantasylandia e Neopolis.

Dopo "Gennaio", scritto da

Con "Un anno senza te" ha disegnato una delle graphic novel di maggior successo

Luca Vanzella, Giopota bisca il sodalizio nel 2017 con "Un anno senza te", storia della fine di un amore. Il suo tratto «delicato ma deciso, dalle forme sinuose in una Bologna surreale», come recita una delle tante recensioni entusiastiche, conquista l'attenzione dei fan facendone una delle graphic novel italiane di mag-

gior successo. Ma quello che gli estimatori esaltano è un approccio tutt'altro che da manifesto LGBT: l'amore è sì tra Antonio e Tancredi, ma narrato con la naturalezza e anche la banalità di un legame qualsiasi, che spezza il cuore indifferente dall'orientamento di chi lo vive. «È una storia d'amore universale - spiega Giopota - dove casualmente il protagonista è omosessuale e ha avuto una relazione con una persona dello stesso sesso: ma ciò non significa, ed è quello che non volevamo sin dall'inizio con Vanzella, che dovesse rimanere confinata in quell'area. Volevamo comunicare che questo tipo di storie sono comuni a tutti, che l'amore come l'illusione d'amore è uguale per ognuno di noi».

Forte del consenso, il passo successivo è stato più estremo: un'autoproduzione a tema omosessuale e scene esplicite, "Bocca a forma di cuore", dove si è messo totalmente in gioco. «È un fumetto estremamente più intimo: una storia anche erotica che parla di sessualità che invece di essere visuta in maniera gioiosa è vista come un problema, un ostacolo, dato da regole imposte». Il rischio è stato premiato: «La gente empatizzava e, magari con sfumature, si riconosceva: quanto più ci si apre, più accoglienza si trova».

Giopota è al lavoro sul suo primo libro interamente da autore, ancora per Bao Publishing. «È la storia di un viaggio che io stesso ho fatto: pellegrinaggio, esplorazione, storia fantastica, che mi permet-

te di disegnare cose divertenti».

«Consigli che darò ai partecipanti? Per il poco tempo che c'è - sottolinea - puntare tutto sulla semplicità. Non farsi prendere dalla tentazione di fare qualcosa di esteticamente importante che impressioni: si finisce per raccontare poco. Consiglierò invece di concentrarsi sul contenuto, su quello che si vuole raccontare più che su quello che si vuol far vedere».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOI IL PICCOLO

I lettori diventano giurati dei corti in VR

Quattordici lettori della community Noi Il Piccolo si trasformano in giurati nell'ambito di ShorTS. Giovedì 4 luglio, al teatro Verdi, dalle 20, voteranno le tredici opere in concorso per la sezione realtà virtuale, realizzata con ProEsof e Osservatorio Astronomico di Trieste. Gli ambienti del teatro si trasformeranno in una sala cinematografica virtuale, dove i lettori del giornale, in una serata interamente dedicata a loro, potranno sperimentare la nuova tecnologia attraverso una visione collettiva, realizzata grazie a Ikon. Per iscriversi e prenotare gratuitamente basta collegarsi al sito del giornale e cliccare su noi.ilpiccolo.it/eventi

MUSICA

Il Verdi in "Note d'estate" si inizia oggi a San Giacomo

TRIESTE. "Note d'estate in città", la rassegna di concerti, aperti e gratuiti, nei rioni della città, promossa dal Comune e dalla Fondazione Verdi, ritorna per il terzo anno consecutivo, ampliando la programmazione, con la partecipazione degli Ottoni e del Quintetto di Fiati del Teatro. Un'iniziativa molto apprezzata e ormai consolidata - come hanno rimarcato il Sovrintendente del Verdi Stefano Pace e l'assessore ai teatri Serena Tonel - che consente di portare la musica in modo diffuso sul territorio di Trieste, dando la possibilità a

cittadini e turisti di apprezzare i due ensemble in dieci diverse location all'aperto.

Il gruppo strumentale degli "Ottoni del Teatro Verdi", composto da Massimiliano Morosini (tromba), Simone Berteni (corno), Domenico Lazzaroni (trombone), Alberto Ventura (trombone basso) ed Ercole Laffranchini (basso tuba), proporrà musiche di Offenbach, Marengo, Lehár, Benatzky, Rota, Carmichael, Ellington, Gershwin, Miller, Rodgers-Hart, Anka-François-Ravaux.

Il primo appuntamento è per oggi, alle 18, in Piazza San

Giacomo. Seguiranno altri concerti domani, alle 18, al Roseto di San Giovanni; martedì 2 luglio, alle 19, al teatro all'aperto di Melara; mercoledì 3 luglio, alle 19, nel Giardino del Piazzale Rosmini; giovedì 4 luglio, alle 19, in piazzetta XXV aprile a Borgo San Sergio.

Il Quintetto di fiati, composto da Giorgio Di Giorgi (flauto), Paola Fundarò (oboe), Antonio Duca (clarinetto), Claudio Verh (fagotto) e Carlo Tortolano (corno), eseguirà musiche di Haydn, Grieg, Mascagni, Ciaikovskij, Ibert, Agay.

I concerti inizieranno martedì 9 luglio, alle 18, al Giardino pubblico di via Giulia, e proseguiranno mercoledì 10, alle 19, al Giardino Vitulli di Opicina, venerdì 12, alle, in piazza Hortis, sabato 13 luglio, alle 19, alla Fontana di Barcola, martedì 16 luglio, alle 18, di fronte alla chiesa di Prosecco.

BORGHISWING A MARANO

Bearzatti e Carnovale con Babettes e 1000 Streets'

UDINE. Udin&Jazz si trasferisce questo fine settimana nel borgo di Marano per la seconda edizione di Borghi Swing. La manifestazione prevede un programma ricco di appuntamenti, tutti a ingresso libero. Apre la serata l'esibizione del quartetto internazionale del talentuoso chitarrista Marko Cepak con Jure Pukl (ore 19 Piazza Savorgnan), seguita dal trio del chitarrista piemontese Maurizio Brunod, in una rilettura della musica dei King



Babettes e Orchestra F. Manzin

Crimson e Soft Machine (ore 20.30 Piazza Frangipane) e del duo composto dal sassofonista Francesco Bearzatti e dal pianista Dario Carnovale, due figure di spicco del jazz internazionale (ore 22, Piazza Aquileia).

Domani si parte con la fusion/jazz dalle sonorità progressive della IZ Band (ore 19 Piazza Aquileia), per proseguire con il quintetto del virtuoso trombettista Mirko Cisilino, che presenta in anteprima il nuovo progetto discografico "Effetto Carsico" (ore 20.30 Piazza Frangipane); per il concerto finale, sul palco di Piazza Vittorio Emanuele alle 22, performance del trio vocale delle Babettes con la big band The 1000 Streets' Orchestra, per un tuffo nello swing. —

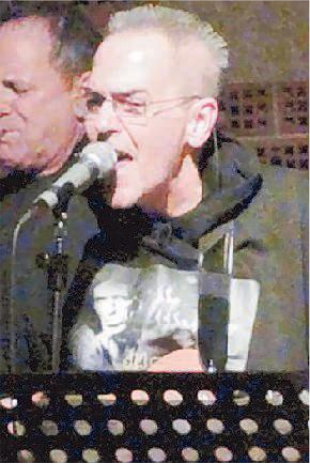
MUSICA

Gino D'Eliso a San Giusto canta le storie del Mitteleurock

Gianfranco Terzoli

Storie di Mitteleurock dal vivo a San Giusto. Stasera alle 21 al Bastione Rotondo, Gino D'Eliso & Friends daranno vita a un concerto-somma che ripercorrerà le principali tappe della cinquantennale carriera del cantautore triestino, precursore del rock elettronico italiano e inventore del Mitteleurock. A cominciare dal fortunatissimo e seminale "Cattivi Pensieri", uscito nell'83 e del quale quello odierno prosegue gli eventi celebrativi per il 35° anniversario dalla pubblicazione. Lo spettacolo, a cura dell'associazione culturale AM Group/Radio Diffusione Europea, s'inserisce nella rassegna Trieste Estate del Comune. Sul palco accanto a D'Eliso (voce e chitarra), saliranno Edy Meola (sax e fiati) e Massimo Troian (pianoforte), musicisti che lo accompagnano da lunga data e che lo stesso cantautore giuliano definisce «fratelli rock con cui intendo continuare la collaborazione».

I brani saranno introdotti dall'attore e regista Marcello Crea che reciterà a leggio i testi dei pezzi più simbolici, come appunto "Cattivi pensieri" o "Ribelli per sempre". «Suonerò per l'occasione - anticipa d'Eliso - le canzoni



Gino D'Eliso

che più mi rappresentano, rivisitate per trio e senza percussioni. Brani tratti da "Santi ed eroi", "Ti ricordi Vienna?", dal primo album "Il mare" del '76 e dall'ultimo, "Valvole e vinile", uscito da poco. Ma sto già lavorando al successivo». A distanza di tre decenni, il Mitteleurock è ancora attualissimo. «Lo è anzi sempre di più - precisa il musicista e compositore - anche alla luce dei fatti di cronaca legati all'accoglienza (e alla non accoglienza): non dimentichiamo che la Mitteleuropa di austro-ungarica memoria costituiva un polo di aggregazione multiculturale, multietnico e multiconfessionale».

La cifra compositiva di D'Eliso ruota da sempre attorno a una radice musicale anglo-

sassone, prestando però particolare attenzione alla poetica dei testi, assimilabili al grande cantautorato italiano. «Ma i cantautori italiani - precisa - non mi rappresentano e non mi hanno mai appassionato: sono sempre stato attratto da altri riferimenti musicali, come Beatles, Rolling Stones o Paul Simon ("The Boxer" avrei voluto scriverla io). O l'elettronica e il punk (dopo aver prodotto i Revolver!, la prima punk band italiana, mi era stato proposto di diventare il produttore dei Sex Pistols, ma rifiutai perché, appena conosciuto Sid Vicious, lo vedevo già morto). Insomma, sono un fan dei Kraftwerk più che di Battisti».

Stasera eseguirà per la prima volta dal vivo "Radio Belgrado". «Ci sono molto legato: ero al telefono con un amico serbo per concordare una data, ma ha dovuto riattaccare perché avevano iniziato a bombardare la città. Lui si è salvato, i nipoti si sono dissolti sotto le bombe. Con un brevissimo intervallo di fisarmonica cito "Lili Marlene", che durante la seconda guerra mondiale ha accomunato le opposte trincee: non è un inno del regime, che anzi l'osteggiava, ma una canzone d'amore dolcissima e struggente che parla di un soldatino innamorato».

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Ex tempore
"Canal Grande"

Doveva svolgersi il 19 maggio e poi il maltempo c'aveva messo lo zampino. E adesso ci riprova, domani. Torna "Canal Grande-Artisti an plein air", l'ex tempore a cura del Gruppo artisti triestini Rivel'Art in programma dalle 9 alle 18, all'interno del teatro canonico di piazza Ponterosso. Formula invariata dunque e che parla della massima libertà di espressione. Ma il tema può essere naturalmente legato alla rappresentazione di Ponterosso esaltandone alcuni scorci,

peculiarità, attimi di vita, caratteristiche architettoniche. Partecipazione libera e gratuita. La timbratura delle tele potrà essere effettuata in piazza Ponterosso (lato fontana del "Giovannin") a partire dalle 9. Le iscrizioni sono ancora aperte, e si raccolgono contattando il numero 3398882915 o scrivendo una mail a pinorasile@libero.it.

Muggia
La natura di Ciol
al Museo Carà

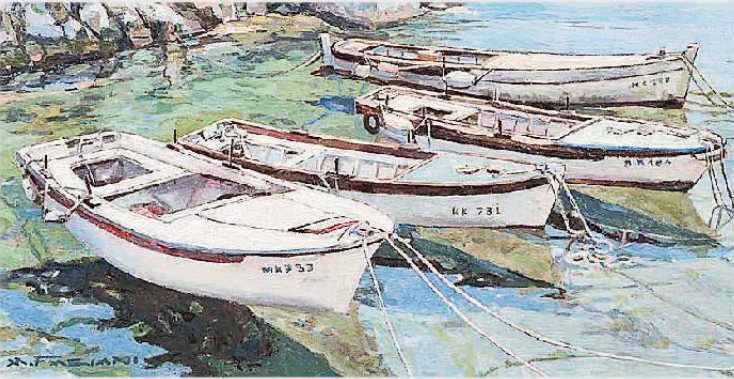
Prosegue, al Museo Carà di Muggia, la mostra fotografica di Stefano Ciol intitolata

“Natura, fra splendori e ferite”. Migliaia di alberi abbattuti dalle raffiche di un vento che a memoria d'uomo mai si era scatenato con tanta dirompente violenza sui nostri boschi. Migliaia e migliaia di abeti distesi al suolo. E assieme agli alberi centinaia di animali che in quei boschi avevano trovato stabile dimora in nidi e tane. Al massacro della Val Visdende, il fotografo ha dedicato un reportage che ha coinvolto anche buona parte dei territori montani del Friuli e dell'adiacente Veneto devastati da un vento che ha raggiunto per tre giorni velocità prossime ai 190 chilometri l'ora. La mo-

stra sarà visitabile sino a domenica 7 luglio da martedì a venerdì dalle 18 alle 20, sabato dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, domenica e festivi dalle 10 alle 12. Ingresso libero.

Trieste
L'Adriatico
di Fabio Colussi

Alla Hammerle Editori, prosegue la mostra "Perle dell'Adriatico-Opere di Fabio Colussi". Colussi avvolge Trieste in quel connubio di colori che la rendono unica. Ma l'amore per il mare lo spinge fino a Venezia. In via della Maiolica 15/A. Orario: fino al 6 luglio da lu. a ve. 10-12.30 e 15-18; sa. 10-12.30.



“Estate con l'arte”, collettiva alla Rettori

Oggi alle 18, alla Rettori Tribbio, apre la collettiva "Estate con l'arte 2019". Opere di Alberti, Annigoni, Bressanutti, Cambon, Carà, Casarsa, Casseti, Corbidge, Dequel, Dot, Fabiani, Grubissa, Loberto, Marangoni, Mascherini, Mocchiutti, Mozina, Music, Pascutto, Perizi, Rietti, Rosignano, Spacal, Zangrando, Zigaina. Fino al 12 luglio (feriali 10-12 e 17-19, venerdì 10-12).

DAL 4 LUGLIO

L'ultimo viaggio
di Winckelmann
A San Giusto il giallo
del suo assassinio

All'Orto lapidario lo spettacolo del Rossetti
Dal 4 al 7 luglio posti per i lettori di Noi Il Piccolo

Gianfranco Terzoli

Una novità assoluta per Trieste. Per la prima volta andrà in scena uno spettacolo udibile contemporaneamente in quattro lingue per un'esperienza "immersiva e multisensoriale", in un sito storico tra i più suggestivi, specie la sera, della città. Grazie al "Silent System" il pubblico potrà seguire "in cuffia" uno spettacolo su Winckelmann, la sua passione per l'arte e il suo assassinio muovendosi liberamente dietro gli attori e tra i reperti.

Sarà fruibile in italiano, inglese, tedesco e sloveno "Morire per quattro monete. Winckelmann: l'ultimo viaggio", spettacolo di Marzia Vidulli Torlo (regia di Andrea Collavino con Riccardo Maranzana e Stefano Pettenella) realizzato dal Teatro Stabile del Fvg con il Comune in scena dal 4 luglio al 4 agosto da giovedì a domenica alle 21.30 all'Orto Lapidario. E i lettori della community Noi Il Piccolo dal 4 al 7 luglio potranno godere di 10 posti riservati per ogni replica. Per ottenerli, dovranno iscriversi alla community, scegliere la data, indicare il loro nome e recarsi prima dello spettacolo all'ingresso per ritirare il biglietto a proprio nome. L'iniziativa è stata presentata ieri davanti al cenotafio.

kelmann: l'ultimo viaggio", spettacolo di Marzia Vidulli Torlo (regia di Andrea Collavino con Riccardo Maranzana e Stefano Pettenella) realizzato dal Teatro Stabile del Fvg con il Comune in scena dal 4 luglio al 4 agosto da giovedì a domenica alle 21.30 all'Orto Lapidario. E i lettori della community Noi Il Piccolo dal 4 al 7 luglio potranno godere di 10 posti riservati per ogni replica. Per ottenerli, dovranno iscriversi alla community, scegliere la data, indicare il loro nome e recarsi prima dello spettacolo all'ingresso per ritirare il biglietto a proprio nome. L'iniziativa è stata presentata ieri davanti al cenotafio.



Dal 4 luglio torna al Museo dell'Antichità lo spettacolo "Morire per quattro monete. Winckelmann l'ultimo viaggio"

In cuffia si ascolterà
contemporaneamente
in italiano, inglese
tedesco e sloveno

«Dopo il successo della passata edizione - ha riferito l'assessore comunale ai Teatri, Serena Tonel - rilanciamo uno spettacolo che permette di scoprire questo paradiso cittadino attraverso un'operazione dagli importanti aspetti innovativi: una formula vincente che riproporremo in sinergia con lo Stabile ogni qualvolta possibile». Il direttore dello Stabile, Franco Però ha ringraziato per la traduzione Liceo Preseren, Teatro stabile slove-

no, Goethe Institut e British School e ricordato che lo spettacolo si terrà anche in anche caso di pioggia. «Abbiamo operato per renderlo affascinante anche se svolto all'interno». «Collaborazioni come questa ha aggiunto il vicepresidente dello Stabile, Chiara Omero - non possono che essere sostenute dal Teatro: continueremo certamente su questa strada». Il direttore dei Servizi Musei e Biblioteche, Laura Carlini Fanfogna ha rammentato

come la drammaturgia si debba al conservatore del Civico Museo di Storia ed Artprogetto e l'operazione contribuisca quindi non solo alla valorizzazione dei luoghi, ma anche dei talenti museali. Biglietti in prevendita da Ticket Point. I posti disponibili saranno 50 e i tagliandi eventualmente rimasti si potranno acquistare anche in loco un'ora prima.

Ulteriori informazioni e prezzi su www.ilrossetti.it. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00

Disney - Toy Story 4

16.00, 16.45, 17.45, 19.30, 21.15, 22.00
(16.45 e 22.00 al Nazionale)

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Ariston estate - ingresso 5 €

Cafarnao - Caos e miracoli

di N. Labaki

16.30, 21.00

History of Love

di S. Prosenč (v.o. S./I)

18.30

FELLINI

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00

Solo cose belle

16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Il miglior film della stagione. Imperdibile!

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00

Nureyev - The White Crow

16.30, 18.45, 21.15
di Ralph Fiennes. Provocante ed evocativo.

Arrivederci professore

16.30, 18.15, 20.00, 21.45
un Johnny Depp emozionante, divertente, inedito!

Atto di fede

16.40, 18.50, 21.15
di Roxann Dawson. Tratto da una storia vera

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00

Wolf Call - Minaccia in alto mare

16.30, 18.45, 21.00
Omar Sy, Mathieu Kassovitz, Paula Beer.

La mia vita con John Donovan

16.30, 18.40, 21.00
3 Oscar: N. Portman, S. Sarandon, K. Bates

Pets 2 vita da animali

16.40, 18.30

I morti non muoiono

18.10, 21.45
di Jim Jarmusch con Bill Murray, Steve Buscemi

Disney - Aladdin

16.30, 18.40, 20.00

Rocketman

con Taron Egerton. Dopo i Queen arriva Elton John

21.00

Rapina a Stoccolma

Ethan Hawke, Noomi Rapace, Mark Strong

20.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Tutti gli orari dei migliori films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO (via Giulia - Trieste)

The wife, vivere nell'ombra

21.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Toy Story 4

16.15, 17.15, 18.15, 20.20, 22.10

Pets 2 - Vita da animali

16.45

Arrivederci professore

16.15, 20.20, 22.00

Nureyev - The White Crow

17.00, 20.00, 22.15

Wolf Call - Minaccia in alto mare

18.00, 20.10, 22.20

La mia vita con John F. Donovan

17.50, 20.00, 22.10

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Toy story 4

16.00, 17.45, 19.40, 21.30

Nureyev - The White Crow

16.00, 18.15, 21.00

Arrivederci professore

16.00, 17.40, 19.50, 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com
Numero verde 800-898868. Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00 e da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018-19

Carmen Opera di Georges Bizet. Oggi sabato 29 giugno ore 20.30 (E). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste



A. MANZONI & C.
S.p.A.

Trieste Intrecci di musica e arte

La stagione “100x100: cento eventi per i cento anni della Civica Orchestra di fiati “G. Verdi”-Città di Trieste si arricchisce di un appuntamento speciale: storia dell’arte e musica si incontrano nella lezione-concerto “Intrecci di musica e arte a Trieste” in programma alle 20.30 alla Piccola Fenice (via San Francesco 5). Luca Bellocchi (storico dell’arte) e Giovanni Baldini (pianista e storico della musica) dipingeranno una panoramica inedita: dal Museo Revoltella a Beethoven, da Winckelmann a Schumann, da Maria Teresa a

Mozart, curiosità, fotografie e documenti d’epoca, aneddoti ed esempi musicali al pianoforte si alterneranno per accompagnare il pubblico in un’immaginaria Trieste che conosciamo ma che avremmo sempre voluto approfondire meglio.

Trieste "Transvision" di Flavio Biagi

Termina domani la mostra di Flavio Biagi visitabile in un percorso itinerante tra sei locali del centro storico di Trieste. La mostra porta lo spettatore a riflettere sull’importanza di preservare il patrimonio artistico e il pianeta. I Transvision sono



I Soliti Pooh stasera a Porto San Rocco

Oggi alle 21, a Porto San Rocco, concerto “Ascolta Tour” de I Soliti Pooh. La tribute band ripercorrerà i maggiori successi dei Pooh. I Soliti Pooh sono Rino Luce chitarra e voce, Emilio Cutrara percussioni e voce, Alessandro Claut chitarra e voce, Cenzy Luce basso e voce e Stefano Gasperini tastiere e voce.

collage composti di strati di acetato che hanno per tema delle visioni surreali. La bellezza monumentale viene contaminata da architetture industriali, oppure è il contrario? Info su www.flaviobiagi.it.

Trieste Musica a Portopiccolo

A Portopiccolo dalle 19, al Maxis Beach Club, musica proposta da Paolo Barbato.

Trieste "Hostinato rigore" di Paolo Facchi

Oggi, alle 17.30, al Caffè San Marco, presentazione del libro

“Hostinato rigore”. Ricordi, riflessioni, racconti, per un’auto-biografia filosofica, del prof. Paolo Facchi, già docente di Filosofia del Linguaggio all’Università di Trieste. L’autore sarà collegato in videoconferenza.

Trieste Immaginario scientifico

Domani, alle 15, all’Immaginario scientifico è in programma il laboratorio per famiglie “Compagni di viaggio”, pensato per riflettere sull’impatto ambientale del nostro modo di viaggiare. Adulti e bambini dagli 8 anni parteciperanno a un “discussion game”. Iscrizioni su bit.ly/giugno_IS_TS

PARCO DI SAN GIOVANNI

Bruno Belissimo al Lunatico è il dj italo-canadese ad aprire i sabati musicali

Elisa Russo

Il primo sabato musicale del Lunatico Festival ospita “Live with Drums”, il nuovo tour di Bruno Belissimo, dj, produttore e polistrumentista italo-canadese. Fresco della partecipazione ai prestigiosi Esns Eurosonic Festival di Groningen, SXSW di Austin e The Great Escape a Brighton, l’artista arriva sul palco del parco di San Giovanni alle 21 con il fratello gemello Bonito Belissimo alla batteria.

Sono nati e cresciuti a Toronto da una famiglia di immigrati italiani, con il papà regista di film sci-fi e la mamma titolare di un caffè. A otto anni Bruno canta nel coro della chiesa batista e comincia a studiare al Conservatorio. Nella sua produzione musicale porta dunque le influenze assorbite fin da piccolo: il suo sound è imbevuto dai classici dell’italo/space disco italiana e dalle colonne sonore dei film horror/sci-fi, il tutto rielaborato in uno stile contemporaneo e

molto personale. Dopo aver collaborato con Colapesce, nel 2018 ha prodotto il singolo di Francesca Michielin “Femme” (scritto con Calcutta). A gennaio ha pubblicato il singolo “Blaze Theme”, tema realizzato in esclusiva per Blaze, canale TV in onda su Sky. A marzo è uscito per Vulcano Produzioni “Stargate”, il suo ultimo disco che impasta l’elettronica con sonorità funk, volgendosi a un certo tipo di dance raffinata e alla club culture.

«“Stargate” - dichiara Belissimo - è stato concepito come una trentina di minuti di audio più che come una raccolta di pezzi, la colonna sonora di un lungo piano sequenza in un B movie restaurato, surreale e quasi un po’ ridicolo». Gli show sono energici e pulsanti e mettono in luce tutto il talento di Bruno, che si esibisce suonando il basso e controllando dal vivo macchine, sintetizzatori e video. La serata a ingresso libero comincia già alle 19 con le selezioni musicali di Madda e Lau, le funamboliche ZweiKnödel. —

STASERA

Novanta secondi e il terremoto spegne per sempre la voce di Isidoro

Ai Fabbri il reading di e con Enrico Ianniello che prende spunto dal sisma dell'Irpinia

Una lingua nuova per un mondo migliore. Un alfabeto melodico, fatto di fischi, che possa contribuire a superare l’ostacolo dei fraintendimenti legati alla parola e permettere di comunicare in modo piacevole ed elevato. È il messaggio che arriva dallo spettacolo “Isidoro”, tratto da “La vita prodigiosa di Isidoro Sifflothin” di Enrico Ianniello (Feltrinelli) in scena oggi alle 21, ai Fabbri, nell’ambito di Muggia Teatro-Festival estivo del Litorale.

La lingua inventata dall’autore, da solo sul palco con un accompagnamento musicale in una produzione Teatri Uniti con la direzione tecnica di

Lello Becchimanzi, è quella adottata dal protagonista del libro e del reading: Isidoro. Un ragazzino con una dote unica: sa fischiare come un merlo. Isidoro è nato in Irpinia ed è figlio di due genitori strambi e poetici. Insieme al merlo indiano Ali, cresce felice ma poi arriva il terremoto. Novanta terribili secondi. Rimasto muto e solo, col merlo e il fischio come unici compagni, Isidoro dovrà crescere e farsi strada nel mondo.

«Lo spettacolo - anticipa l’autore - arriva dopo il mio primo, fortunato romanzo vincitore di premi importanti e uscito anche in Brasile e Corea. L’invenzione alla base



Enrico Ianniello porta stasera al teatro dei Fabbri lo spettacolo di cui è autore "Isidoro/Izidor"

del racconto è una lingua nuova, creata per poter dare vita a un mondo migliore. Il ragazzo capisce che uno dei problemi dell’umanità è la narrazione della realtà e cerca quindi di superare il codice delle parole che servono a costruire un velo di incomprensione per mezzo di un linguaggio più divertente». Poi però arriva il terremoto in Irpinia e il

sogno si spezza: a una prima parte molto divertente che racconta di una stramba combriccola si contrappone una seconda più commovente e drammatica. «È - conclude Ianniello - uno spettacolo per tutti: il protagonista ha dieci anni ed è facile per i coetanei (e non solo) immedesimarsi». —

G.T.

DA DOMANI

Su Radio 1 Rai successi e cadute di Maria Callas

Nadia Pastorcich

A 35 anni di distanza la Rai del Fvg ripropone alla radio “In mia man alfin tu sei”, una sorta di autobiografia di Maria Callas, uscita dalla penna di Gianni Gori. In onda da domenica su Radio 1 Rai, in 13 puntate, verrà ripercorsa la vita della grande cantante. Alla fine dell’estate del 1977, dalla sua casa parigina dove si è rifugiata, si confida al suo padrino Leonidas Lantzounis, attra-

verso una sorta di flashback. Tra un ricordo e l’altro emergono i momenti della sua esistenza, dall’infanzia difficile ai successi della sua carriera, senza dimenticare gli attimi di felicità e le dolorose cadute.

Nell’originale radiofonico “In mia man alfin tu sei” (titolo tratto da una delle memorabili pagine della Norma di Bellini) si intrecciano echi musicali, documenti live, personaggi e testimoni della rivoluzione fortuna callasiana e del suo crepuscolo. Impresari, di-

rettori, registi, cantanti, protagonisti del teatro, della cultura, della moda, delle cronache mondane del jet-set da Aristotele Onassis a Elsa Maxwell, da Tullio Serafin a Leonard Bernstein, da Luchino Visconti a Pier Paolo Pasolini.

Realizzato negli studi Rai di Trieste nel 1983, è una delle produzioni radiofoniche più prestigiose cui il regista Ugo Amodeo aveva dedicato tutta la sua passione e professionalità. Nel cast, Lidia Kozlovich, Franco Zucca, Liana Darbi, Piero Padovan, Luciano Delmestri, Lidia Braico. Le varie puntate di “In mia man alfin tu sei” potranno essere ascoltate anche nei giorni successivi alla messa in onda sul sito della Rai regionale, cliccando su “podcast”. —

"ROIANOCULTURA"

Fotografie di oggi e di ieri C'è il porto a Villa Prinz

Ugo Salvini

Sarà inaugurata oggi alle 17.30, a Villa Prinz, l’ottava edizione di “Roianocultura”, appuntamento con l’arte, la fotografia e la cultura curato dall’associazione Roiano per tutti. Evento principe sarà il concorso fotografico dedicato a “Le vie del porto”, per il quale si sono impegnati diciassette fotografi valutati da una giuria composta da Ugo Borsatti, Nuria Kanzian,

Fiorella Macor, Graziella Miletta e Marisa Ulcigrai. La mostra delle foto in concorso sarà aperta da lunedì fino a sabato 6 luglio, dalle 16 alle 18.

Al concorso e alla relativa mostra saranno affiancati alcuni eventi collaterali. Lunedì, alle 18.30, la guida turistica Gabriella Gasperini tratterà il tema “Il Porto Vecchio di Trieste 1891: una svolta epocale”, un excursus storico sulla nascita del porto franco. Giovedì 4, sempre alle

18.30, Graziella Miletta presenterà - in videoproiezione - due suoi importanti lavori fotografici: “Il Porto oggi” e “Volti in movimento”. La mostra sarà inoltre impreziosita da una rassegna di immagini storiche delle Rive messe a disposizione dal socio di Roiano per tutti, Sergio Amodeo. Sabato 6 infine, alle 17.30, le premiazioni del concorso.

Questi i fotografi in gara: Luca Baolini, Dorotea Bottino, Roberto Bottino, Alessandro Chiurco, Gioeli Cipollone, Rita Cocot, Daria Cragnolin, Roberto De Faveri, Alenka Deklic, Elisabetta Furlan, Maria Cecilia Gerin, Alessio Iurman, Cristina Pisani, Sergio Roiaz, Graziella Valeria Rota, Marta Scortegagna, Dario Zappala. —

MUSICA

Ultimo, prova generale a Lignano prima di chiudere la favola a Roma

Stasera il cantante protagonista della "data zero" in vista del gran finale all'Olimpico venti concerti in due mesi e, nell'estate 2020, il primo tour negli stadi



Il romano Niccolò Moriconi, in arte Ultimo, secondo a Sanremo. A Lignano con "Colpa delle favole tour"

Benedetta Moro

TRIESTE. «Ma c'è gente connessa, che scrive?». Una domanda, apparsa tra le stories del profilo Instagram di Ultimo, ad aprile, quando era appena uscito il suo terzo album "Colpa delle favole", disco di platino (come gli altri due), che dava l'idea di come, il cantautore 23enne, in arte Niccolò Moriconi, nato nel difficile quartiere romano di San Basilio, non si fosse ancora abituato al successo che lo ha investito così presto. Forse però ora, di es-

sere famoso, lo ha scoperto, messa da parte l'amara esperienza sanremese - era arrivato secondo - e dopo 20 concerti del "Colpa delle favole tour", realizzati in due mesi in tutta Italia. Con un bilancio di 300mila biglietti nel corso di questa tournée, è giunto il momento della data zero di Lignano (scelta alla Vasco), questa sera alle 21 allo Stadio Teghil: una prova generale de "La favola", l'evento speciale che conclude il suo tour a Roma, il 4 luglio, sul palco dell'Olimpico, con oltre 60mila persone. A Roma il concerto ri-

porterà il pubblico nell'atmosfera fiabesca delle serate passate, ma con qualcosa in più. «Il concerto - racconta infatti Ultimo - sarà una vera e propria festa. Lo show sarà simile a quello che ho portato nei palasport, ma con più musicisti, più luci, più effetti, più scenografie e anche qualche ospite: davanti alle persone presenti eseguirò tutto l'ultimo album, creando un flusso continuo che, da Colpa delle favole, porterà a brani meno recenti, eseguiti per voce e pianoforte, come "Giusy" e "Sogni appesi"». A Lignano arriva dopo aver

annunciato nei giorni scorsi il suo primo tour negli stadi, di cui sarà protagonista nell'estate 2020 e di cui però non sono stati ancora resi noti date e costi dei biglietti. Quel che è certo è che Niccolò si conferma così l'artista italiano più giovane di sempre ad intraprendere un viaggio musicale negli stadi. Viaggio che quest'anno, a suon di "I tuoi particolari" e "Fateme cantà" (dove nel video appare Venditti, uno dei suoi miti), ha registrato il tutto esaurito in 19 palazzetti.

Al successo quindi, deve perlomeno essersi un po' abituato. Partito dall'"Aperitivo grezzo" della periferia di Roma, dalle esibizioni nei piccoli locali di San Lorenzo, per arrivare nel giro di un anno e mezzo a traguardi più grandi: dai club ai palasport agli stadi. Un sogno divenuto realtà che Ultimo commenta così: «Non avrei mai potuto immaginare di cantare in uno stadio, perché l'ho sempre visto come una prospettiva lontana. Ora, che diventerà realtà, è una sensazione di qualcosa di strepitoso».

Ecco perché faceva sorridere il fatto che Ultimo si chiedesse se al suo video, che lo ritraeva nello store milanese di Mondadori, in piazza Duomo, ci fosse gente connessa: una meraviglia "bambinesca" la sua, che ricorda "Peter pan" (suo primo album, triplo disco di platino) o, perché no, "Il Fanciullino" di Pascoli, tra un misto di "Vorrei svegliarmi presto la mattina e ritrovare tutto com'era prima" e "mi hanno dato il mondo in mano". In quel sabato pomeriggio affollatissimo di aprile, a poche ore dall'uscita di "Colpa delle favole", Ultimo, quasi in incognito, invece di fare autografi, lasciava in segreto tre cd e un vinile firmati tra gli scaffali del negozio: così giovane riempie gli stadi ma il profilo preferisce mantenerlo basso.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUSICA



Al concorso Seghizzi tra i cori dal mondo anche i triestini Anakrousis

Alex Pessotto

Il concorso internazionale di canto corale, che giunge quest'anno all'edizione numero 58, è solo la più nota della nutrita serie di iniziative griffate Seghizzi, presentate nel municipio di Gorizia in primis da Italo Montiglio, anima dell'associazione organizzatrice. Andranno avanti da venerdì 12 a lunedì 22 luglio e, oltre al capoluogo isontino, coinvolgeranno una quindicina di località del Friuli Venezia Giulia per il diciassettesimo festival concertistico "Seghizzinregione". Inoltre, in quei giorni, sempre giunti alla stessa edizione, sono in programma il concorso internazionale di canto cameristico (il 16 e il 17) e il concorso internazionale di composizione (il 18) al cui interno si sceglierà, nel 2020, il vincitore del trofeo di categoria.

È un anno fitto di anniversari. Infatti, da non trascurare, il cinquantesimo convegno musicologico (dal 18 al 21), mentre quest'anno il quindicesimo premio "Una vita per la direzione corale" verrà assegnato domenica 21 luglio, il giorno più importante del Seghizzi 2019, all'algerino, classe 1942, Rachid Safir (nella foto). E in quella giornata conosceremo anche il vincitore del trofeo di composizio-

ne, anch'esso giunto a un traguardo importante, il ventesimo.

Il concorso di canto corale, il fiore all'occhiello delle iniziative Seghizzi, è in programma da venerdì 19 a domenica 21 luglio, al teatro Verdi di Gorizia, al centro della kermesse. Di coristi, nel complesso, ce ne saranno circa 450, appartenenti a quindici formazioni, provenienti da numerose nazioni: dall'Austria alle Filippine, dalla Polonia all'Ucraina. L'Italia sarà in lizza con il Coro della Compagnia della Gru diretto da Enrico Salvato (di Varese), oltre che con una compagine triestina: il gruppo vocale Anakrousis diretto da Jari Jarc. Vediamo come andrà a finire.

Nemmeno quest'anno, poi, mancherà il tradizionale "Grand Prix Seghizzi" (il maxiconcorso, giunto all'edizione 31, fra i vincitori nelle diverse categorie in gara): potremo seguirlo domenica 21 luglio, al Verdi di Gorizia, dalle 15.30, mentre per le 20.45 circa della stessa giornata, è fissato il concerto di gala della kermesse con le immancabili premiazioni; e ogni fase del Seghizzi 2019 avrà ingresso gratuito. Insomma, gli elementi per un'altra olimpiade del canto corale ci sono tutti, ancora una volta.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sagra delle Fragole e dei Lamponi

28-29-30 Giugno
5-6-7 Luglio

Udine

Attimis

seguici su

www.prolocoattimis.it

Una festa da vivere!

SPECIALITÀ: Pranzo e cena - Risotto con le Fragole, Frico alle Fragole, Gnocchi, Grigliate di Carne **GOLOSITÀ:** Torte, Fragole alla panna, Gelato con Lamponi caldi, Acqua di Lampone, Crostate, Mousse, Drink al Lampone e tanto altro

Sabato 29 dalle 19.00 Cena in Sagra
19.00 FolkAttimis - Esibizione di gruppi folcloristici con Lis Sisilutis di Attimis e Gruppo Folcloristico Pasion di Prato
Domenica 30 dalle 12.00 - Pranzo in Sagra
9.00 Qualifiche **Campionato Europeo di Fisarmonica**
Diatonica e Organetto 35 edizione - Dalle 15.00 le Finali
21.00 Ballo con l'orchestra **Angelo Piccoli**

COLLANA

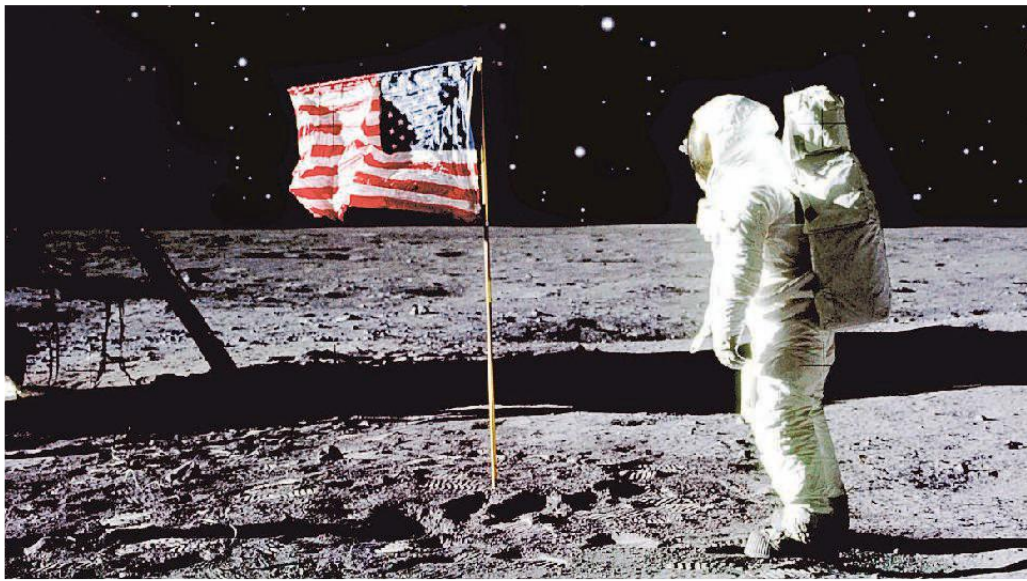
L'avventura dell'uomo nello spazio Da oggi otto volumi con "Il Piccolo"

Dall'Apollo 11 a Marte, fino alle prospettive della space economy, prende il via un'iniziativa editoriale realizzata con il contributo di sei astronauti italiani

Antonio Lo Campo

Da oggi, ogni sabato per otto settimane, il Piccolo porterà i propri lettori nello spazio. È un viaggio nello spazio, ma anche nel tempo, perché si tratta di un'iniziativa editoriale che racconterà la storia e il futuro dell'astronautica, dai lanci dei primi satelliti alla fine degli anni '50 fino alle prossime missioni di esplorazione del cosmo.

L'iniziativa editoriale del Gruppo Gedi lancia la collana dal titolo «L'avventura dell'uomo nello spazio», realizzata con il contributo di sei astronauti italiani: Franco Malerba, Maurizio Cheli, Umberto Guidoni, Roberto Vittori, Paolo Nespoli, Luca Parmitano, più il candidato cosmonauta Walter Villadei. In un'operazione patrocinata dall'Asi, l'Agenzia Spaziale Italiana, e in uno scambio costante con l'Esas, l'Agenzia Spaziale Europea, gli otto volumi (ciascuno a 9,90 euro più il prezzo del



Neil Armstrong passeggia sulla Luna il 21 luglio 1969

quotidiano) saranno un viaggio nella più grande sfida scientifica e intellettuale mai realizzata dall'umanità.

Il primo volume è dedicato alla missione per la quale si celebrano in luglio i 50 anni: l'Apollo 11, quella del primo sbar-

co sulla Luna. Il volume tratterà la storia della missione e dei protagonisti, Armstrong, Aldrin e Collins, partiti il 16 luglio 1969 da Cape Kennedy, in una calda mattinata, quando il gigantesco razzo Saturno V era avvolto in una nuvola di

afa. Quattro giorni dopo lo storico allunaggio con il Lem e poi il rientro nel Pacifico alle prime luci dell'alba del 24 luglio. La missione è raccontata in dettaglio, con le testimonianze degli astronauti italiani e i racconti dei tre protagoni-

sti dell'impresa.

Ma la Luna è sempre più di attualità e non solo per via dell'anniversario ed ecco che il secondo volume traccia le linee future del grande ritorno, previsto proprio di recente nel 2024 dall'Amministrazione Usa. Il secondo volume illustra anche le grandi potenzialità della Cina e con il contributo di Guidoni e Parmitano spiega un futuro che è già imminente con la stazione cislunare. E poi, molte curiosità, tra le quali: «di chi è la Luna?», con un approfondimento di diritto spaziale.

La serie proseguirà con un terzo volume sulla storia dell'astronautica, dai pionieri della missilistica ai primi uomini nello spazio con le missioni della capsula Mercury americane, cronache e curiosità sulle missioni Gemini e tutte le altre Apollo, prima e dopo quella storica del luglio 1969. E poi un tributo allo Shuttle, con il 4° volume: 135 missioni, il più lungo programma spaziale della storia e il veicolo che ha permesso di far sì che si potesse assemblare in orbita la Stazione Spaziale Internazionale, a cui è dedicato il 5° volume. Il tutto raccontato anche da chi ha volato sugli shuttle (Malerba, Cheli, Guidoni, Vittori e Nespoli) e chi ha vissuto missioni di lunga durata sulla Stazione (Nespoli e Parmitano).

Marte non va messo in secondo piano e il volume 6 traccia la storia delle esplorazioni passate e future. Il viaggio nel cosmo della serie si conclude con il volume 7 dedicato alla

«Space Economy» e tutto ciò che si fa per lo spazio e i grandi ritorni in termini commerciali legati all'esplorazione spaziale. E infine il volume 8, con un altro salto all'indietro, nella storia. Dagli Sputnik a Gagarin e alla prima «passeggiata spaziale», del 1965, compiuta dal russo Alexej Leonov. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PIANO DELL'OPERA

Le uscite settimanali e i temi

* Volume 1	29 giugno
L'ALLUNAGGIO	
La missione Apollo 11	
* Volume 2	6 luglio
2024	
Ritorno sulla Luna	
* Volume 3	13 luglio
IL PROGRAMMA APOLLO	
La corsa allo spazio	
* Volume 4	20 luglio
LO SPACE SHUTTLE	
La navicella delle stelle	
* Volume 5	27 luglio
LA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE	
La vita in orbita	
* Volume 6	3 agosto
MARTE	
Una nuova sfida	
* Volume 7	10 agosto
IL FUTURO DELLO SPAZIO	
Asteroidi e space economy	
* Volume 8	17 agosto
L'INIZIO DELL'AVVENTURA SPAZIALE	
Le prime missioni	

14 POSTI DISPONIBILI
PER OGNI SLOT DI PROIEZIONE

SHORTS VIRTUAL REALITY

CONCORSO INTERNAZIONALE DI CORTOMETRAGGI IN VR

FOYER TEATRO VERDI TRIESTE - GIOVEDÌ 4 LUGLIO - ORE 20.00 - 20.30 - 21.00 - 21.30

PER LA 20ª EDIZIONE È CONFERMATO LA SEZIONE COMPETITIVA **SHORTS VIRTUAL REALITY**, INTERAMENTE DEDICATA AI CORTI GIRATI IN REALTÀ VIRTUALE E REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON **PROESOF** E L'OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI TRIESTE. LA SERATA DI GIOVEDÌ 4 LUGLIO È INTERAMENTE DEDICATA ALLA COMMUNITY DEL PICCOLO. I PARTECIPANTI DOVRANNO VOTARE IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO IL PICCOLO. NEL FOYER DEL TEATRO VERDI SI TERRANNO LE PROIEZIONI DELLE 13 OPERE IN CONCORSO: GLI AMBIENTI DEL TEATRO TRIESTINO SI TRASFORMERANNO IN UNA SALA CINEMATOGRAFICA VIRTUALE, DOVE GLI SPETTATORI POTRANNO SPERIMENTARE QUESTA NUOVA TECNOLOGIA ATTRAVERSO UNA VISIONE COLLETTIVA, RESA POSSIBILE GRAZIE ALL'ASSISTENZA TECNOLOGICA DI **IKON**.



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi



OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Il "professore" Johnny Depp primo al box office

Cattura il pubblico Johnny Depp nei panni di un inappuntabile professore che assapora la vita dopo l'annuncio di una grave malattia.



Arrivederci professore
di Wayne Roberts con Johnny Depp, Zoey Deutch

NELLE SALE

Commedia dark

Questi zombi non muoiono mai

Gli zombi, ovvero i mostri contemporanei più amati, non muoiono davvero mai. Da ultimo li ha resuscitati Jim Jarmusch, veterano del cinema "indie", con questa toccante commedia dark che ha aperto Cannes. Come da lezione romeriana, qui gli zombi sono una metafora, sono il simbolo del consumismo globale e della distruzione del pianeta, non solo in chiave anti-Trump. Ma ci cattura soprattutto la cinefilia autoironica del regista, il suo gioco leggero sull'amore per il cinema vintage.

I morti non muoiono di Jim Jarmusch
con Adam Driver, Bill Murray
Tilda Swinton, Tom Waits

Docu

La sindrome di Stoccolma è una storia vera

Questo riuscito modello di docu-fiction è tratto da una storia vera. Nel 1973 un giovane sbandato, Lars Nystrom (interpretato da Ethan Hawke), irrompe nella più importante banca di Stoccolma, prende in ostaggio gli impiegati e chiede la liberazione di un suo amico carcerato. Ma quando finalmente la partita a scacchi tra il rapinatore e la polizia si risolve, si scopre che gli ostaggi adorano Lars. Da questo caso nasce quello che oggi conosciamo come "Sindrome di Stoccolma".

Rapina a Stoccolma
di Robert Budreau con Ethan Hawke
Mark Strong, Noomi Rapace

Guerra

Il sottomarino ad alta tensione

Il francese Antonin Baudry è all'opera prima, ma alla sua terza carriera dopo quella di diplomatico e di sceneggiatore di fumetti. Per rinnovare il filone dei film di guerra sui sommergibili unisce i suoi vari talenti, con un gergo fitto di dettagli tecnici da diplomazia internazionale, e una scrittura ad alta tensione funzionale agli spazi claustrofobici del sottomarino, messo a rischio da un errore di valutazione. Cast ricco di star d'oltralpe (Kassovitz, Sy, l'emergente Civil).

Wolf Call - Minaccia in alto mare
di Antonin Baudry con François Civil,
Omar Sy, Matthieu Kassovitz

Horror

Satira sociale e paura nella bambola robot

Nuova versione, diretta dal norvegese Lars Klevberg ("Polaroid"), dell'horror cult realizzato nel 1988 da Tom Holland, che era diventato un inaspettato successo al botteghino dando il via a vari sequel. Un filone da cui si stacca questo reboot, che mette da parte il voodoo all'origine della mutazione malefica del primo Chucky (il bamboletto). Qui si vira su un mix, molto di moda, di slasher horror e satira sociale, nel quale il nuovo Chucky è una bambola 2.0 più simile a un robot.

La bambola assassina
di Lars Klevberg con Aubrey Plaza,
Gabriel Bateman

DRAMMATICO

La perdita della mamma porta Iva a immergersi in un mondo tutto suo

History of love
★★★

Paolo Lughi

Esiste una corrente stilistica nella storia del cinema che, soprattutto dagli anni '60 e anche seguendo l'influsso del "nouveau roman", ha voluto rinnovare radicalmente i meccanismi narrativi del film. Opere come "L'anno scorso a Marienbad", registi come Buñuel, Kieslowski e Lynch ad esempio, hanno perseguito un modello di racconto che tende a sostituire al tempo oggettivo una diversa dimensione temporale, costruita su una dialettica interiore fra passato e presente, realtà e immaginazione.

Abbiamo scomodato questi illustri riferimenti perché riemergono spontanei vedendo "History of love", ambiziosa e sostanzialmente riuscita opera seconda della slovena Sonja Presenc, già regista di "Drevo" ("The Tree"), selezionato dal suo Paese per gli Oscar 2016. Anche questo nuovo lavoro della Presenc - una coproduzione italiana (la Nefertiti Film del friulano Alberto Fasulo), slovena e norvegese, girata in gran parte in Friuli Venezia Giulia, realizzata con il sostegno del Fondo per l'audiovisivo e la Fvg Film Commis-

Ciak fra Monfalcone Gorizia e Marina Julia l'attrice triestina Zita Fusco è la madre

sion - si presenta con un buon "cursus honorum", premiato al festival di Karlovy Vary dove ha ricevuto la Menzione speciale della giuria per meriti artistici, proiettato in anteprima italiana al 36esimo Torino Film Festi-



Doroteja Nadrah è la diciassettenne Iva nel film "History of love" di Sonja Presenc

val.

Film volutamente evocativo e di meditata qualità visiva, con un tempo indefinito che è appunto quello interiore trasferito sullo schermo, "History of love" è intessuto di immagini intense, rare parole, studiati suoni e rumori alternati a lunghi silenzi. Un sogno descritto con precisione realistica, un'atmosfera sinestetica di sensi dilatati fra città e bosco, terra e acqua, corpi e anime, per raccontare il dramma viscerale di Iva (Doroteja Nadrah, vista in "Class Enemy"), adolescente con un deficit uditivo, turbata dalla morte della madre musicista.

Iva è qui protagonista di un viaggio attraverso passato e presente, senso di colpa,

amore, rabbia, dolore, che lo spettatore è chiamato a ricostruire, in un percorso autoriflessivo che può diventare anche il suo.

Veniamo a sapere un po' alla volta che la morte della madre di Iva ha spezzato l'equilibrio precario che teneva insieme la famiglia, obliando ora i componenti rimasti (Iva, suo padre e i suoi due fratelli) a cercare un modo per far fronte alla perdita. Negli spostamenti e negli sguardi della ragazza entra ed esce Erik (Kristoffer Joner), un direttore d'orchestra con cui la madre intratteneva una relazione extracongiugale. Iva decide di osservare e studiare l'uomo, arrivando a introdursi di notte nel suo appartamento men-

tre lui dorme. Una serie di eventi unisce i due nella ricerca di qualcosa nel fiume che scorre attraverso il bosco, mentre non si accorgono di essere seguiti a loro volta. Tutta la vicenda sembra sospesa in equilibrio su un filo sottile, che però non si spezza mai, invitando a riflettere in generale sulle inquietudini giovanili e un po' anche su noi stessi.

C'è un'aria tormentata e autoanalitica di casa, in questo film girato fra Gorizia, Monfalcone e Marina Julia, e con l'attrice triestina Zita Fusco nel ruolo della madre scomparsa di Iva. —

History of love di Sonja Presenc con Doroteja Nadrah, Kristoffer Joner, Matej Zemljic, Zita Fusco

BIOPIC

Nureyev - The white crow
★★★



Oleg Ivenko e Ralph Fiennes in "Nureyev - The white crow"

Scontroso e perfezionista
Ritratto del mito Nureyev

Negli anni Quaranta del secolo scorso, nella gelida città sovietica di Ufa, di certo in pochi avranno scommesso sul futuro di quel ragazzino solitario nato su un treno in corsa e cresciuto in povertà, non immaginando che un giorno sarebbe diventato uno dei più grandi ballerini di sempre: è un ritratto appassionato, ma anche un efficace affresco storico il film "Nureyev - The white crow", terza prova nella regia di Ralph Fiennes.

Il film, tratto dal libro "Nureyev. La vita" di Julie Kavanagh (in libreria con "La nave di Teseo"), vuole far conoscere da vicino la figura del danzatore (qui interpretato da Oleg Ivenko) nel periodo iniziale della carriera, prima che diventasse una leggenda.

Scontroso, passionale, incline agli eccessi, egoista e spietato prima nei confronti di se stesso e poi degli altri, ma anche perfezionista fino all'ossessione e incredibilmente tenace: è questo il carattere di Nureyev che il film racconta, accanto alle radici della sua storia familiare e ai primi anni difficili della formazione, proprio per svelare ciò che ha reso il ballerino un "white crow", un outsider destinato a diventare un mito.

Ambientato principalmente tra San Pietroburgo e Parigi (luoghi centrali nella vita di Nureyev), il film punta molto sull'autenticità, anche grazie all'utilizzo di ballerini e attori russi, con le eccezioni di Adèle Exarchopoulos, che interpreta Clara Saint, amica del ballerino con cui ebbe un rapporto di grande complicità, e dello stesso regista Fiennes nei panni del maestro di danza Alexander Pushkin.

Lastoria inizia a Ufa, nella Russia degli anni Quaranta, dove Nureyev è un bambino povero, con poche prospettive. Poi il racconto arriva agli anni da studente di danza a Leningrado, fino alla decisione di emigrare in Occidente nel 1961 e di abbandonare la patria pur di essere libero.

La struttura narrativa in tre tempi scelta dal regista appare funzionale in un film che non solo celebra l'artista ma racconta l'uomo, fotografandone il carattere e la sua evoluzione, senza dimenticare di allargare lo sguardo alla società dell'epoca. —

P.L.

Nureyev - The white crow di Ralph Fiennes con Oleg Ivenko, Ralph Fiennes, Louis Hoffmann

SPORT

VIA VAI
NOLEGGI **CAMPER, FURGONI E AUTO**

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

Basket

Trieste, primo passo per il dopo Alma Create le condizioni per la nuova proprietà

Parte di aumento del capitale sociale sottoscritta dai soci di minoranza. Si può dare il via alle operazioni di mercato

Roberto Degrossi

TRIESTE. Avanti a piccoli passi, aprendo le porte all'ingresso di eventuali nuovi soci. Non c'era da aspettarsi fuochi di artificificio dalla riunione di ieri del Consiglio di Amministrazione della Pallacanestro Trieste, e non ci sono stati. Nessuna irruzione da parte di new entry con annessa carrettata di euro ma si sono create le condizioni tecniche per arrivare presto a una svolta.

In sostanza i soci di minoranza hanno sottoscritto una prima tranche di aumento del capitale sociale (deliberato in precedenza «fino a 500mila euro» e sottolineato «fino») mentre Alma, fino a ieri socio di maggioranza assoluta, non sottoscrive la propria quota. Si tratta di un primo passo, sufficiente tuttavia - da quanto si apprende - per permettere alcune operazioni non proprio marginali: la chiusura del bilancio, l'iscrizione al campionato e lo sblocco dell'impasse sul mercato. Non cambia l'assetto societario, con Gianluca Mauro alla presidenza.

Nel frattempo alcuni sponsor hanno riconfermato il loro sostegno (il caso più eclatante è naturalmente Allianz, decisivo per il pareggio di bi-

lancio) e dal 3 luglio scatterà la prima fase della campagna abbonamenti. Tutte iniezioni di ossigeno per le casse biancorosse. Quello che si aspetta adesso è però l'avvento di un socio forte. La nota societaria diffusa ieri dopo la riunione infatti è piuttosto chiara al proposito. Riferendosi alle operazioni di adeguamento delle quote effettuate ieri, si sottolinea che «sono considerate dal mercato condizioni necessarie a facilitare l'ingresso di nuovi partner. La Palla-

Contatti avviati con potenziali investitori. Ma ci vorrà ancora un mese

canestro Trieste è impegnata infatti nella ricerca di nuovi soci e l'attuale provvisorio assetto societario rappresenta la condizione per sviluppare il futuro». E con chi sarà questo futuro? «Le azioni di ricerca di nuovi soci sono monitorate e gestite dai soci locali e dal Cda della Pallacanestro Trieste: su questo fronte si lavora nel massimo riserbo, con l'obiettivo di minimizzare i tempi delle trattative».

Ci sono contatti in corso, si facesse avanti qualche altro

socio o sponsor nessuno gli chiuderebbe la porta in faccia. I tempi? Filtra la speranza di una soluzione entro fine luglio ma presumibilmente - visto che ufficialmente si sono create le condizioni tecniche per accogliere nuovi soci - c'è da attendersi qualche prima mossa significativa già entro metà del prossimo mese.

Nel frattempo si comincerà a pensare al mercato. Non è stata ancora presa alcuna decisione sull'assetto per la prossima stagione. Un budget contenuto sembrerebbe spingere per un prudente 5 stranieri + 5 italiani visto che per usufruire del 6+6 c'è anche un balzello di 40mila euro da versare e non si naviga nell'oro. Ma al momento nulla è socnato. Di sicuro c'è solo il pacchetto italiani. Dei 6 stranieri della passata stagione si possono considerare usciti Dragić e Knox, a Peric (biennale in corso) sarebbero state prospettate diverse condizioni economiche e si attende una risposta. Wright, Sanders e Mosley avevano espresso la volontà di restare. Quello che sembra avere più mercato in queste settimane è The Human Elevator che dopo diverse stagioni in A2 potrebbe voler monetizzare la prima, buona, esperienza in A. —

© BY NC ND AL CUNO D I R I T T I R I S E R V A T I



LE IMMAGINI

I biancorossi ripartono con Dalmasson saldo in plancia

Nella foto in alto Gianluca Mauro e Mario Ghiacci. A fianco Eugenio Dalmasson fresco di triennale ancora alla guida della Pallacanestro Trieste. Sotto Chris Wright, ha detto di voler restare



EUROPEO DONNE

Le azzurre di Crespi sconfitte di otto punti dalle magiare

ROMA. L'Italia femminile di basket, nella seconda partita del Girone C dell'Europeo, è stata battuta per 59-51 (18-11, 25-26, 39-33) a Nis (Serbia) dalla Nazionale ungherese.

Ungheria: Pusztai ne, Kiss ne, Dubei 5 (1/1, 1/4), Rak-sanyi 8 (2/5, 1/3), Studer 6 (1/5, 0/6), Varga 0 (0/1), Horti 13 (4/5), Lelik, Turner 10 (2/6, 1/2), Horvath ne, Hatar 10 (2/5), Zele 7 (2/5). All.: Szekely.

Italia: C. Dotto 1 (0/1), Romeo 7 (2/2, 1/2), Sottana 16 (2/6, 3/9), Zandalasini 9 (3/12, 0/5), F. Dotto (0/5), De Pretto ne, Crippa (0/4 da 3), Cubaj 4 (2/4), Ercoli ne, Cinili 12 (0/3, 3/7), André 2 (1/3), Penna (0/1, 0/4). All.: Crespi.

Nel turno inaugurale le azzurre erano riuscite a battere la Turchia 57-54. Del girone fa parte anche la Slovenia che ieri ha sconfitto le turche. —



FEMMINILE

Leghissa (Futurosa) Under 16

Convocazione azzurra per la giocatrice di casa Futurosa: Nicole Leghissa, classe 2003, è stata inserita nell'elenco delle 16 atlete che si prepareranno per le Olimpiadi Giovanili Europee che si svolgeranno a Baku (Azerbaijan) dal 21 al 27 luglio.

NBA

Antetokounmpo: «Sarò ai Mondiali con la Grecia»

MILANO. L'ala dei Milwaukee Bucks Giannis Antetokounmpo, Mvp dell'ultima stagione regolare Nba, ha confermato la sua partecipazione alla Coppa del Mondo di pallacanestro (31 agosto-15 settembre in Cina), con i colori della Grecia.

«Voglio esserci per aiutare il mio Paese a fare qualcosa di buono», ha detto 'The Greek Freak'. «Non ho parlato con l'allenatore della

posizione in cui giocherò. Sia che io giochi in posizione 1 o 5, non mi interessa, voglio giocare, sono un giocatore di basket», ha aggiunto l'ala 24enne dei Bucks. La Grecia attendeva questa ufficializzazione per definire le proprie ambizioni nella rassegna iridata.

Anche l'Italia potrà contare sulla disponibilità dei propri atleti nella Nba, Marco Belinelli e Danilo Gallinari.

L'impresa delle orchette

Samer: «Il trionfo del made in Trieste»

Il presidente della Pallanuoto: «Premiato il grandissimo lavoro di Ilaria Colautti e delle ragazze»

Riccardo Tosques

TRIESTE. «Il regalo più bello per i primi cent'anni di attività della Samer & Co. Shipping me l'hanno fatto queste magnifiche ragazze». Enrico Samer, il presidente della Pallanuoto Trieste, è il ritratto della gioia. Con la promozione delle orchette, nella waterpolo italiana sono solo due le società a poter vantare entrambe le prime squadre nella massima serie. «È proprio così, Trieste va a sommarsi alla Rari Nantes Florentia, un risultato davvero impensabile pochi anni fa quando abbiamo deciso di ripartire con il settore femminile», racconta Samer.

Un progetto autarchico al 100%, frutto di un lavoro collettivo in cui non si può non mettere in rilievo l'operato di una persona in particolare: «Noi abbiamo appoggiato il progetto dando luce verde alla rinascita del settore rosa, ma i risultati raccolti vanno iscritti in grandissima parte al lavoro di Ilaria Colautti. È lei che, so-

prattutto nei primi anni, ha gestito la situazione partendo quasi da zero riuscendo con tanta dedizione a raggiungere questo brillante traguardo».

Samer torna soprattutto sul concetto della triestinità delle orchette. «Raggiungere per la prima volta la A1 con una squadra femminile di pallanuoto è motivo di orgoglio. Ma farlo con una squadra tutta "made in Trieste" significa centrare quella filosofia con cui siamo partiti, ossia avere una prima squadra tutta triestina. Ci siamo riusciti con la femminile, ed è quello che stiamo facendo anche con la maschile». Da questo punto di vista, la squadra di Colautti è un esempio da seguire per i maschi. E desta ancora più stupore pensare alla "facilità" con cui Trieste, al suo primo tentativo di andare in A1 attraverso i play-off promozione, ce l'abbia fatta, alla faccia di tante altre società e squadre che hanno dovuto aspettare anni, ingoiando delusione su delusione, prima di poter raggiungere il campionato più importante d'Italia. Ma



La gioia delle fantastiche orchette al rientro dopo la conquista della serie A1. Foto Bruni

c'è un altro aspetto importante su cui Samer vuole soffermarsi: «Sono convinto che il passaggio in A1 porterà ulteriore linfa al settore giovanile».

L'immagine delle orchette vincenti è un fantastico spot anche perché la waterpolo è uno sport genuino e basato sul sacrificio, trampolino di lancio per quella che è in effetti la vita di tutti i giorni. La speranza, dunque, è che questo successo faccia da traino anche per il pubblico in vista della prossima stagione e che la "Bianchi" torni a riempirsi come in gara 1 contro l'Acquachiara.

Per quanto riguarda la prossima A1, Samer ha le idee chiare: «Le decisioni tecniche spetteranno all'allenatrice Ilaria Colautti e al ds Andrea Brazzatti. Passata la festa, entro la fine della prossima settimana ci incontreremo. In questo momento credo sia difficile fare una previsione sulla reale capacità di affrontare una A1 mantenendo esclusivamente la rosa attuale. In linea di massima, se dovessimo puntare a qualche giocatrice non triestina, vorrei che fungesse da chiocciola, come ha fatto Elez con i nostri giovani nella prima squadra maschile». L'ultimo pensiero di Samer va alle finali nazionali femminili Under 19 e 17: «Siamo in pole position anche in queste due importanti manifestazioni. Sono sicuro che la promozione in A1 renderà le ragazze ancora più gasate». —

RENAULT SUMMER HIT

CON 99 € IN PIÙ***
1 ANNO DI RC AUTO INCLUSA
E PAGHI DA SETTEMBRE.
TAN 5,49% - TAEG 7,95%
CON FINANZIAMENTO SUMMER HIT.

RENAULT
Passion for life

Renault CAPTUR

Tuo da 13.950 €*

In caso di permuta o rottamazione con finanziamento e senza RC Auto.

Anziché da 15.750 €** senza finanziamento.

TAN 5,49% - TAEG 8,21%

SOLO A GIUGNO SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

Emissioni di CO₂: da 111 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,2 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a CAPTUR LIFE Tce 90 a € 13.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi: anticipo € 4.550, importo totale del credito € 10.343,73 (include finanziamento veicolo € 8.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 694,73 e Pack Service a € 949 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance e 5 anni di Estensione di garanzia), interessi € 1.508,04. Importo totale dovuto dal consumatore € 11.851,77 in 60 rate da € 197,53. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,21%.

**Prezzo riferito a CAPTUR LIFE Tce 90, scontato chiavi in mano IVA inclusa IPT e contributo PFI esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno sei mesi. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2019.

Esempio di finanziamento Renault Summer Hit riferito a CAPTUR LIFE Tce 90 a € 13.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi: anticipo € 4.550, importo totale del credito € 10.449,86 (include finanziamento veicolo € 8.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 701,86 e Pack Service a € 1.048 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance, 5 anni di Estensione di garanzia e 1 anno di assicurazione RC Auto); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 26,12 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.677,51. Importo totale dovuto dal consumatore € 12.127,57 in 60 rate da € 202,12 (Prima rata a settembre 2019). TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,95%. Per entrambi gli esempi () spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault: convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2019.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **REANA DEL ROJALE (UD)** Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATILA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

1 Sara Ingannamorte



Portiere, nata il primo luglio 2000, si è divisa tra la pallanuoto e lo studio per l'esame di maturità scientifica. Si è alternata tra i pali con la più "esperta" Gioia Krasti, gioca anche nella squadra Under 19 e tra tre settimane a Firenze darà l'assalto allo scudetto di categoria. Nel 2016 con la Nazionale ha vinto il bronzo al Mondiale U18.

2 Giorgia Zadeu



Attaccante, nata il 21 aprile 2000, veloce nel nuoto, in fase offensiva si posiziona in "4" o "5" ed è dotata di un buon tiro. Ha segnato 10 gol in regular season e 2 nei play-off, punendo la difesa dell'Acquachiara. Era nella rosa della squadra che nel 2015 conquistò il bronzo alle finali scudetto U15 di Padova.

3 Margherita Favero



Difensore, nata il 20 gennaio 2000, 3 gol in regular-season e 1 nei play-off, quello del definitivo 11-6 sull'Acquachiara in gara1 alla "Bianchi". Da sempre alla Pallanuoto Trieste, ha conquistato il bronzo U15 nel 2015 e l'anno dopo era nella rosa della squadra che si prese la promozione dalla B alla A2. Giocherà le finali U19.

4 Veronica Gant



Difensore, nata il 14 aprile 2002, 7 gol in regular-season e 4 nei play-off, con la tripletta di gara2 a Napoli. Cresciuta tanto nelle ultime due stagioni, brava in marcatura e anche in fase offensiva, nel 2016 ha vinto lo scudetto U15. Quest'anno ha giocato in tre categorie, U17, U19 e A2. È nel giro delle nazionali giovanili.

5 Grace Marussi



Attaccante, nata il 16 marzo 2004, 8 gol in regular season. La più piccola del gruppo, inserita in prima squadra proprio all'inizio di questa stagione, è già riuscita a ritagliarsi uno spazio importante. Quest'anno si è divisa tra partite con l'Under 15, 17, 19 e l'A2. Nel 2016 ha vinto lo scudetto U15 e nel 2018 l'argento alle finali nazionali U17.

6 Lucrezia Lys Cergol



Attaccante, nata il 15 marzo 2001, 41 gol in regular-season e 7 nei play-off (6 segnati a Napoli in gara2). È il talento più cristallino, tanto da esordire nel Setters di Conti. La scorsa estate ha conquistato l'argento al Mondiale Under 18 con la bellezza di 24 gol segnati. In alabardato ha vinto tutto, dallo scudetto U15 alla doppia promozione dalla B alla A1.

7 Giorgia Klatowski



Attaccante, nata il 29 luglio 2003, 34 gol in regular season (seconda marcatrice della squadra) e 4 nei play-off, compresi i due importantissimi di gara1 che hanno indirizzato la serie. Presenza ormai fissa delle nazionali giovanili, con Trieste ha vinto tantissimo: scudetto U15, Trofeo delle Regioni U15 e argento U17.

8 Elisa Ingannamorte



Centroboa, nata il 23 marzo 1999, 20 gol in regular season. Unica centroboa di ruolo, ha giocato tanti minuti senza lesinare impegno e spirito di sacrificio. Oltre al duro lavoro sui due metri, quest'anno nel suo gioco ha aggiunto anche ottime capacità natatorie in velocità. È alla seconda promozione dopo quella del 2016 dalla B alla A2.

9 Sara Guadagnin



Attaccante, nata il 7 giugno 2000, 26 gol in regular season e 2 nei play-off, segnati entrambi a Napoli in gara2. Esterna dal braccio mancino e veloce nel nuoto, opera prevalentemente in posizione "1". Ha chiuso le fatiche della maturità al "Nautico", ma ancora niente vacanza, considerato che il prossimo obiettivo sono le finali scudetto U19.

10 Francesca Rattelli



Attaccante e capitana, nata il 14 maggio 1996, 26 gol in regular season e 3 nei play-off, tutti segnati alla "Bianchi". A soli 23 anni è la più esperta del gruppo, ha già calcato il palcoscenico della serie A1, ma adesso lo farà con la "sua" squadra. Trascinatrice dentro e fuori dall'acqua, è alla seconda promozione con la Pallanuoto Trieste.

11 Aleksandra Jankovic



Attaccante, nata il 22 agosto 2002, ha segnato 32 gol in regular season e 3 nei play-off. Opera prevalentemente in posizione "2", terza miglior marcatrice. Deve ancora compiere 17 anni ma alle spalle ha già tantissima esperienza. Ha vinto lo scudetto U15 2015, ha conquistato la promozione in A2 del 2016, è nel giro delle nazionali giovanili.

12 Amanda Russignan



Difensore, nata il 16 febbraio 2001, ha realizzato 5 gol in regular season e 1 nei play-off. Studentessa del liceo sportivo "Oberdan", ha il sempre difficile compito di marcare il centroboa avversario sui due metri. Tanta grinta e forza fisica, con le orchette ha già vinto lo scudetto U15, il Trofeo delle Regioni U15 e l'argento U17 nel 2018.

13 Gioia Krasti



Portiere, nata il 4 luglio 1997. Assieme alla capitana Rattelli è la più esperta del gruppo, in carriera ha anche giocato lontano da Trieste. Nelle rotazioni parte come estremo difensore titolare, in tutta la stagione ha garantito enorme sicurezza alla fase difensiva della squadra alabardata. Una delle poche orchette che non giocherà con le Under.

Ilaria Colautti



L'allenatrice di questo straordinario gruppo ha iniziato con un ristretto manipolo di ragazze, che con il passare degli anni ha raggiunto risultati per certi versi inimmaginabili. Il suo palmares parla chiaro: campione d'Italia U15 e Trofeo delle Regioni U15 nel 2015, diversi podi giovanili, e due promozioni, con il fiore all'occhiello dell'impresa a Napoli.

Andrea Piccoli



Viceallenatore, accanto a Ilaria Colautti ha contribuito ai tanti successi alabardati di questi anni occupandosi in prima persona di guidare le orchette più piccole, in particolare l'Under 15. La stagione è stata lunghissima, ma la sua estate non è certo finita con la festa per la promozione in A1. Ci sono ancora da preparare le finali scudetto U17 e U19.

Giulio Torlo



Accompagnatore, assieme a Ilaria Colautti e Andrea Piccoli compone lo staff tecnico che ha guidato la squadra in queste tre splendide stagioni in A2. In passato ha allenato nel settore giovanile, nel 2016 (l'anno dopo la promozione) ha iniziato a seguire le orchette. Va in panchina e contribuisce con il prezioso lavoro di raccolta delle statistiche.

VELA

Il Magic Dragon porta la Barcolana alla classica Round the Island di Cowes Decolla il gemellaggio tra grandi regate

TRIESTE. Sarà il Magic Dragon, il Grand Soleil 43 dell'armatore inglese Paul Jones, a portare la Barcolana alla Round the Island, l'eccezionale regata di Cowes, primo grande atto del gemellaggio tra la Barcolana e l'Island Sailing Club con l'obiettivo di creare una alleanza tra le grandi regate internazionali che sono ca-

ratterizzate da una ampia partecipazione popolare.

Il primo atto si gioca oggi in Gran Bretagna: poco dopo le sei del mattino oltre 1200 barche a vela di ogni foggia e dimensione, dalle "folkboats" ai grandi catamarani, parteciperanno alla regata, oltre 50 miglia intorno all'isola. La dinamica delle maree, i celebri "nee-

dels" gli scogli bianchi che caratterizzano il panorama più noto di quella che è la grande culla dello Yachting: tutto questo attende il Barcolana Magic Dragon, che con il vessillo e il logo del Consorzio Collio, parteciperà a una grande avventura di mare e di vela. In una partenza che dura quasi due ore - perché diversa-

mente dalla Barcolana il via è dato per categorie, e i colpi a salve dai cannoni del Club sono uno dei momenti più emozionanti dell'evento - gli equipaggi saranno protagonisti di una lunga prova d'altura, che si concluderà in giornata.

A terra, per tre giorni si susseguiranno le attività di promozione del territorio e dei vini del Collio. «Siamo onorati e anche un po' emozionati - ha dichiarato Mitja Gialuz - sono giorni che studiamo la navigazione nel canale del Solent, che ci prepariamo ad essere accolti a bordo di una barca di esperti locali, per vivere questa regata nel più puro spirito marinaro». —

SABATO SPORT

Tornei di calcio giovanile Open Day Basket 4 Trieste

CALCIO Turnir Vesna: torneo regionale per Pulcini misti a S.Croce. All Stars: alle 19, a S.Croce, Vesna-Sesana. Aurisina Cup/Memorial Andrea Miorin: dalle 18.30 a Visogiano torneo benefico a 5 abbinato a un torneo di frecce. **BASEBALL** Serie A1: Rangers Redipuglia-Castenaso (15.30 e 20.30). Under 15: Iscopy Junior Alpina-Europa Sager (16.30), Ducks Staranzano rossi-Rangers

Redipuglia (17.30). **BASKET** Open day: dalle 17.30 al centro Montedoro Free Time di Aquilinia manifestazione del Basket 4 Trieste. **TENNIS** Città di Tarvisio Cup: torneo internazionale femminile da 25 mila dollari. **PALLANUOTO** A Lignano Habawaba festival under 13. **MULTIDISCIPLINE** Torneo internazionale giovanile tra Tarvisio, Kranjska Gora e Arnoldstein. —

LA SENTENZA

Il Milan fuori dall'Europa League ma adesso è libero di operare

L'accordo è stato ratificato dal Tas. Pagati i bilanci in rosso degli ultimi tre esercizi
La Roma passa subito alla fase a gironi mentre il Torino giocherà i preliminari

MILANO. Il Milan è escluso dall'Europa League, ma si è «levato di dosso un fardello», per dirla con il suo presidente, Paolo Scaroni: per il momento i bilanci non sono più sotto la lente d'ingrandimento della Uefa per le violazioni al fair play finanziario. È in sostanza il frutto del consent award, una transazione tra il club e la Uefa, definita tra lunedì e martedì e ratificata oggi dal Tas. In tempo per ammettere la Roma al posto del Milan alla fase a gironi della competizione, e il Torino al secondo turno preliminare al posto dei giallorossi: i due club non hanno ricevuto formale conferma, ma questo è il senso della sentenza, stando a fonti Uefa. Intanto il Milan esprime «profonda amarezza» per i propri tifosi, ma «prende atto che non c'è altra via che accettare le sanzioni per poter intraprendere un percorso di ritorno al pieno rispetto delle regole» e ricorda che l'attuale proprietà, il fondo statunitense Elliott, ha



Il Milan di Paolo Maldini si concentrerà sul campionato

ereditato «consistenti e accumulate perdite». La squalifica consentirà alla squadra di Marco Giampaolo di concentrarsi sul campionato, per tornare finalmente in Champions dopo sei anni. Allo stesso tempo, però, rischia di diventare una macchia nella storia del club. E nella storia recente vanno ricercate le sue origini. Ossia i bilanci in rosso degli anni 2015/2016/2017, gli ultimi dell'era Berlusconi e l'unico del misterioso Li Yonghong, che ha rilevato il club dall'ex premier scomparendo l'estate scorsa dopo quindici mesi e mezzo miliardo investito, fra dubbi di credibilità sollevati anche dalla Uefa. Un anno fa il Tas, alla luce dell'entrata in campo di Elliott, definì sproporzionata l'esclusione dalle coppe europee, e a dicembre il Milan ha fatto ricorso anche contro la nuova sanzione, 12 milioni di multa e obbligo di raggiungere il breakeven nel 2021, traguardo troppo stringente secondo Elliott. Poi ad aprile è arrivato un secondo deferimento, per il triennio di monitoraggio 2016/2017/2018, e la Camera giudicante della Uefa ha sospeso il giudizio in attesa del verdetto del Tas sulla prima decisione. I legali del Milan e di Elliott per mesi hanno seguito anche la strada della diplomazia, fino a questo accordo (la Camera giudicante dovrà recepirlo) che di fatto annulla i due precedenti procedimenti Uefa, ma non è tombale. Salvo nuove plusvalenze realizzate nelle prossime 48 ore (la prima offerta del Psg per Donnarumma è stata giudicata troppo bassa), saranno notevoli anche le perdite nel bilancio 2018/19, anche perché i ricavi non sono aumentati.

I paletti del fpf rendono il budget per il mercato limitato (lunedì si potrebbe chiudere per il terzino Theo Hernandez). E all'orizzonte c'è il rischio di nuove sanzioni fra un anno. Se il Milan si qualificherà alla Champions o all'Europa League, la Uefa dovrà valutare la salute dei bilanci dell'ultimo triennio, inclusi quello al 30 giugno 2019 e il precedente. In base al tipo di deviazione (è tollerato un deficit di 30 milioni al netto di costi 'virtuosi') e ai piani finanziari, si potrà procedere sulla strada del settlement agreement. «La sanzione odierna - sottolinea la nota della società - rappresenterà un ulteriore stimolo a massimizzare gli sforzi per rientrare nei parametri del Financial Fair Play». —

FORMULA UNO

Ferrari protagonista nelle prove in Austria Leclerc il più veloce

Ferrari protagonista nel venerdì di prove libere del Gran Premio di Austria di Formula 1, nona prova del Campionato del Mondo di Formula 1, sul circuito Red Bull Ring (4.318 km) allo Spielberg. Charles Leclerc ha stabilito il miglior tempo nella 2/a sessione di prove libere al pomeriggio, in 1.05.086, un tempo comunque inferiore rispetto a quello di 1.04.838 fatto registrare dal britannico Lewis Hamilton su Mercedes durante la sessione mattutina.

MOTO GP

Libere ad Assen Vinales davanti Lorenzo si schianta

Le Yamaha di Maverick Vinales e Fabio Quartararo sono state le più veloci al termine delle sessioni libere del venerdì di Assen, segnato dall'ennesimo infortunio di Jorge Lorenzo. Il leader del mondiale - che, al contrario degli avversari, negli ultimi giri non ha cambiato le gomme per fare il tempo - è settimo, preceduto da entrambe le Ducati ufficiali - con Danilo Petrucci meglio di Dovizioso. Rossi è nono.

SUBARU
Confidence in Motion

Nuovo e-BOXER Subaru.

È nata una stella ed è già piena d'energia.

SamAuto
S.r.l.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO **SUBARU** PER TRIESTE E GORIZIA

Strada delle Saline, 7 - Zona Industriale Noghere Muggia (TS) - Tel. +39 040 9235280 - E-Mail: info@samauto.net - www.samauto.net

SEGUICI SU:

CALCIO SERIE C

Triestina, spunta Vacca mediano dal piede buono

I soliti rumors indicano un interessamento dell'Unione verso il centrocampista nell'ultima stagione alla Casertana

Antonello Rodio

TRIESTE. Spunta un nome prestigioso sul taccuino della Triestina per il centrocampo alabardato. Come noto, l'idea della società è di voler dare un'iniezione di tecnica e velocità di esecuzione in cabina di regia, e dopo i vari nomi emersi nelle scorse settimane, come quelli di Giorico, Carraro e Loviso, ora è il turno di Antonio Vacca, 29 anni, napoletano di Secondigliano di proprietà del Parma. Nell'ultima stagione era in prestito alla Casertana, ma in quelle precedenti ha giocato in B con lo stesso Parma e con il Foggia. Con i rossoneri pugliesi era una pedina fondamentale nella squadra di serie C allenata da De Zerbi e poi in quella promossa fra i cadetti con Stroppa. In precedenza ha giocato anche con Reggiana, Catanzaro e Benevento. Giocatore dal carattere acceso e noto anche per l'abbondanza di tatuaggi (oltre una quarantina), Vacca



Il centrocampista Vincenzo Vacca di proprietà del Parma

è una di quelle rare pedine capaci di abbinare tecnica e doti da combattente, qualità che gli consentono di eccellere sia in fase di costruzione che in quella di interdizione, dove ci mette grinta e gamba. Detto in parole povere, sarebbe l'uomo ideale in un 4-4-2, perché giocando a due in mezzo al campo un regista deve saper fare bene entrambe le fasi. Ma ovviamente non è un'operazione semplice da portare a casa. Dopo l'anno a Caserta, il giocatore è rientrato nelle file del Parma, ma qualche giorno fa il suo procuratore ha ammesso che sul suo assistito c'è l'interesse di tre squadre importanti della serie C. Recentemente era emerso l'interesse del Teramo, ma negli ultimi giorni, oltre alle avances della Triestina, pare ci sia grande attenzione per il centrocampista anche da parte del Catania, altra big che vorrebbe ritentare la scalata alla serie B dopo le delusioni patite ai play-off. Intanto sta forse per risolversi una delle due "grane" rimaste in eredità dallo scorso anno, perché come noto Valentini e Sabatino sono ancora sotto contratto con la Triestina: come si ricorderà, a gennaio il primo era stato mandato in prestito alla Viterbese mentre il secondo era rimasto fuori rosa. Il portiere adesso ha più di qualche squadra interessata a lui, e se prima si era parlato della Sambenedettese e poi di un suo possibile ritorno a Vicenza, ora a fare sul serio sembra l'Alessandria, che pare decisa a chiudere l'accordo con Valentini. —

PALLADI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

CI RESTA IL SORRISO DELLE DONNE

Scrivo quest'ultima Palla stagionale con ancora le gambe doloranti per le due ore di un'estenuante finale tennistica nel Memorial Sergio Pison, sulla terra barcolana del Circolo Marina Mercantile. La perfidia dell'instancabile organizzatore ha programmato (per quattro ultrasessantenni) match nell'ora e nel giorno più caldo degli ultimi cinquant'anni ed il pensiero corre allora alla nostra concittadina, Sara Gama, chiamata oggi a guidare le azzurre del calcio in un campo altrettanto caldo, in terra di Francia, alla tre del pomeriggio, con la certezza di giocare in compagnia di quaranta gradi percepiti. L'augurio e la speranza è di vederle ancora una volta sorridenti e felici al novantesimo: vorrebbe dire, per le ragazze che hanno fatto innamorare l'Italia intera, aver centrato il sogno di essere tra le prime quattro squadre al mondo nel calcio femminile. Fino a un mese fa oggetto misterioso (o quasi) nel Bel Paese. Mette già i brividi pensare poi alla "mula" Gama capace di alzare la coppa tra una settimana, ricordando i suoi primi calci al pallone da studentessa al liceo Oberdan. Ma neppure la Palla di Cristallo osa pronosticare un simile epilogo. E allora... tutti zitti e incrociamo le dita.

Da urlo e da "ola cittadina" è intanto l'impresa delle orchestre di Ilaria Colautti e del presidente Enrico Samer: maschi e femmine l'anno prossimo nella massima serie della nostra waterpolo consacrano la città ed il suo meraviglioso impianto nell'olimpico di questa disciplina. Aggiungete a piacimento tutti gli aggettivi che ritenete consoni all'impresa di queste ragazze, capaci di dominare il campionato di pallanuoto dall'inizio alla fine, fino allo stravinto doppio turno dei play-off promozione. Noi li abbiamo esauriti da settimane, ma vi assicuro che è un'autentica gioia chiudere la nostra Palla di Cristallo con le belle facce sorridenti e felici del nostro sport femminile, al quale tante volte (non solo a livello locale) abbiamo dovuto dir grazie. Come abbiamo fatto dopo aver sentito quattro campionesse convincere i Signori dello Sport mondiale ad assegnare le olimpiadi invernali all'Italia, solo qualche giorno fa. Grazie ragazze, per tutto! Forse il vostro rosa ci aiuterà ad ingoiare le mezze delusioni di una promozione rubataci nel calcio sul più bello, di una società di basket da ricostruire dalle macerie di una frode e di una pallamano pluriscudettata da salvare tra l'indifferenza di chi può. Ma non dà. Andiamo in vacanza col vostro splendido sorriso. E non è poco.

E...STATE SENZA PENSIERI!

 Peugeot 108 5 porte IMMATRICOLATA: 01/2018 KM: 17.500 PREZZO: 8.500,00€	 Fiat Panda 1.2 Benzina IMMATRICOLATA: 10/2016 KM: 34.500 PREZZO: 7.700,00€	 Daihatsu Terios 1.5 4X4 IMMATRICOLATA: 02/2012 KM: 37.200 PREZZO: 10.900,00€
 Mazda CX-3 1.5D Evolve IMMATRICOLATA: 09/2015 KM: 61.100 PREZZO: 15.500,00€	 Kia Sportage 1.7CRDI Cool IMMATRICOLATA: 08/2016 KM: 47.400 PREZZO: 17.900,00€	 Fiat 500 Lounge IMMATRICOLATA: 05/2015 KM: 73.200 PREZZO: 7.500,00€

Sam Auto

S.r.l.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SUBARU PER TRIESTE E GORIZIA



SEGUICI SU:



Strada delle Saline, 7 - Zona Industriale Noghere Muggia (TS) - Tel. +39 040 9235280 - E-Mail: info@samauto.net - www.samauto.net

CALCIO: IL MONDIALE DELLE DONNE

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

I DIRIGENTI
DEL CALCIO
AL BIVIO

Alle cinque della sera sapremo, al massimo un po' dopo se dovessero esserci supplementari e rigori. Sapremo se potremo dare al sogno delle azzurre le connotazioni di una favola immensa. Ma dopo, comunque vada, nulla sarà come prima nel calcio femminile e anche oltre. Soprattutto il mondo fatato e damascato dell'italico pallone al maschile non potrà più voltarsi dall'altra parte. E anche i presidenti del Coni, Giovanni Malagò, e della Federcalcio, Gabriele Gravina, dovranno avere parole chiare e non solo eleganti supercazzole sull'apertura al professionismo per le donne del calcio. Il pubblico negli stadi e quello televisivo hanno emesso la loro chiara sentenza. Che rafforza il concetto di rispetto della parità di genere. Certo, potrà e dovrà essere un percorso a tappe, partendo dalla Serie A e cogliendo l'occasione per varare contributi veri anche al sempre più asmatico calcio di base.

E sarà anche l'occasione per una riflessione seria sui diritti e sugli atti concreti per richiamarli. Prima di tutto in Lega Calcio: il presidente Gaetano Micciché, peraltro anche vice di Gravina in Federcalcio, lo scorso anno a dicembre fece finta di cadere dal petto quando gli era stato fatto notare che per trenta denari stava portando la Supercoppa Italiana a Gedda, in Arabia Saudita: luogo di assassini di Stato di giornalisti e di diritti civili negati, soprattutto alle donne. Con un altro giro di supercazzole riuscì a dire che era giusto andare per celebrare un'importante conquista, quella delle donne che potevano finalmente entrare in uno stadio. Anche se non nei settori persolui uomini.

In un momento così, con l'avvio del percorso verso l'uguaglianza, non si può più accettare questo ignobile scontro sulle coscienze collettive. E dunque basta con la valuta che offusca i valori. C'è un contratto da stracciare con i sauditi per non dare uno schiaffo alla dignità collettiva prima ancora che alle ragazze che difendono i colori azzurri. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Avanti azzurre! Contro l'Olanda serve l'impresa

Il ct Bertolini se la prende con l'orario d'inizio della partita:
«Strano giocare alle 15, il caldo penalizzerà lo spettacolo»

Massimo Meroi

Lo sappiamo, il pronostico è a favore dell'Olanda, ma questa Italia ha tutte le carte in regola per tentare l'impresa ed entrare tra le prime quattro forze del mondo. È un po' questo il succo del discorso che ha accompagnato le azzurre verso la sfida di oggi alle 15 a Valenciennes contro la squadra campione d'Europa in carica. Alla vigilia del Mondiale nessuno avrebbe pronosticato un'Italia tra le prime otto, ora però che ci siamo è giusto provarci anche perché l'appetito vien mangiando, vero azzurre?

ORARIO

La vigilia è stata caratterizzata dalla polemica sull'orario. Giocare alle 15, considerato il caldo soffocante che sta avvolgendo anche la Francia, non è sembrata una genialata da parte degli organizzatori. La ct olandese **Sarina Wiegmann** ha fatto sapere di aver scritto una lettera alla Fifa per spostare l'orario della gara. La richiesta, ovviamente cadrà nel vuoto, intanto, però, la ct azzurra **Milena Bertolini** è sulla stessa lunghezza d'onda della collega. «È un po' strano che questa partita si giochi alle 15 dopo che tutte le altre si sono giocate di sera. Il buon senso avrebbe dovuto far giocare questa gara alle 21 – le sue parole –. Il caldo si farà sentire, ma sarà uguale per entram-



1 GIULIANI
13 BARTOLI
5 LINARI
3 GAMA
7 GUAGNI
21 CERNOIA
23 GIUGLIANO
4 GALLI
2 BERGAMASCHI
19 GIACINTI
11 BONANSEA

A disp.: 12 Marchitelli, 22 Pipitone, 6 Rosucci, 8 Parisi, 9 Sabatino, 10 Girelli, 14 Tarenzi, 15 Serturini, 16 Fusetti, 17 Boat-tin, 18 Mauro, 20 Tucceri. Ct: Bertolini

Arbitro: Edina Alves Batista (Brasile)

VALENCIENNES stadio du Hainaut ore 15 - diretta tv Rai1, Rai1Hd e Sky



1 VAN VEENENDAAL
4 VAN DONGEN
20 BLOODWORTH
3 VAN DER GRAGT
2 VAN LUNTEREN
8 SPITSE
10 VAN DE DONK
14 GROENEN
11 MARTENS
7 VAN DE SANDEN
9 MIEDEMA

A disp.: 16 Kop, 23 Geurts, 5 van Es, 6 Dekker, 12 Pelova, 13 R. Jansen, 15 Kaagman, 17 E. Jansen, 18 Kerkdijk, 19 Roord, 21 Beerens, 22 van der Most. Ct: Wiegman

Le azzurre in festa dopo la vittoria con la Cina e, sotto, la ct tedesca Martina Voss-Tecklenburg



IL PROGRAMMA

**L'altra sfida di oggi
è tra Germania e Svezia
La finale domenica 7**

**LO SPRINT FINALE
I quarti di finale**

Norvegia-Inghilterra
Francia-Stati Uniti
oggi (15) **ITALIA**-Olanda
oggi (18,30) Germania-Svezia

0-3

-



Le semifinali
mar 2 lug (21) Inghilterra-vinc 2
mer 3 lug (21) vinc 3-vinc 4

Le finali
sab 6 (17) terzo e quarto posto
dom 7 (17) finalissima

be le squadre. Dispiace che si giochi con questo caldo perché penalizzerà lo spettacolo: di sera avremmo avuto un ritmo diverso».

FORMAZIONI

L'undici dell'Italia non dovrebbe discostarsi molto da quello che ha cominciato la gara con la Cina. Il ct **Bertolini** sta meditando di partire con **Galli** dal primo minuto e tenere **Girelli** in panchina per schierarsi con il 4-3-3 mettendosi così a specchio con le olandesi. Tra le **orange** non è certa la presenza dal primo minuto della stella **Lieke Martens** che ieri ha salta-

to l'inizio della rifinitura aperto alla stampa: la punta del Barcellona soffre da tempo di un problema al piede sinistro che dopo la gara con il Giappone è aumentato. La sensazione è che stringerà i denti e andrà in campo dal primo minuto.

IL CAPITANO

Anche **Sara Gama** ha manifestato le sue perplessità sull'orario della partita, ma non vuole cercare alibi: «Concordo con il mister, ne perderà lo spettacolo, ma diciamo che a Montpellier faceva ancora più caldo e quindi abbiamo fatto un bel rodag-

gio». Sulle avversarie spende poche ma significative parole: «Giochiamo contro una squadra che schiera delle attaccanti fortissime e che fanno della velocità sulle fasce il loro punto di forza. Hanno tutto, sono complete. L'Italia deve pensare a sé stessa, facendo le cose che sa fare meglio».

OCCASIONE

Ce ne sono due. Quella dell'Italia che ha la possibilità di conquistare una semifinale mondiale, obiettivo mai centrato nella storia del calcio femminile, e poi della Federazione che deve avviare il

professionismo nel calcio rosa. «Il nostro timore – ha sottolineato Sara Gama – è che alla fine del Mondiale ci si dimentichi di quello che abbiamo fatto. Il nostro cammino ha portato sul nostro movimento un'attenzione che non ci aspettavamo. I tempi per l'introduzione nel professionismo sono maturi. Gli italiani e le italiane hanno dimostrato di amare il calcio femminile. Oggi bisogna mettere un punto fermo per il domani, stabilire una data precisa in cui inserire il professionismo nel nostro movimento». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



**FIBRA
fino a
1GIGA**

**A Trieste scegli la FIBRA
ULTRA VELOCE di TIM**

TIM

Via di Roiano, 6/A

TECNOLOGIA FTTH CON FIBRA FINO A CASA. L'OFFERTA PUÒ ESSERE SOGGETTA A LIMITAZIONI TECNICHE DI VELOCITÀ E GEOGRAFICHE. VERIFICA PRIMA SU WWW.TIM.IT/VERIFICA-COPERTURA.

La crisi societaria



La società ha deciso di iscrivere la squadra al campionato di serie A1 ma sta cercando ancora risorse per mandare avanti l'attività

La Pallamano non stacca la spina Squadra iscritta all'A1, per ora

Nonostante la mancanza di fondi il diesse Oveglier perfeziona le pratiche nell'ultimo giorno disponibile: «Aspettiamo una risposta dalla città»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Il cuore della pallamano Trieste continua a pulsare: nel tardo pomeriggio di ieri il direttore sportivo Giorgio Oveglier ha perfezionato l'iscrizione al massimo campionato. La serie A 2019/2020, dunque, vedrà la società del presidente Lo Duca regolarmente ai nastri di partenza della stagione. Tutto risolto? Certamente no perché i 200 mila euro che servivano per coprire il budget servono tuttora e nelle ultime settimane, nonostante gli appelli, nulla è cambiato. Cosa ha spinto, dunque, la pallamano Trieste a iscriversi? La voglia di non arrendersi, il rifiuto di cancellare la cinquantennale tradizione della società più prestigiosa d'I-

talìa, la responsabilità di garantire agli oltre duecento ragazzi che animano la vita del settore giovanile la possibilità di proseguire la loro attività.

LA NOTA: «La decisione, presa dopo la riunione che si è conclusa nella notte tra giovedì e venerdì, arriva dopo una lunga riflessione dovuta alle poche risposte ricevute in ambito cittadino che non hanno permesso al momento di avere a disposizione un budget adeguato per affrontare una massima serie nazionale in maniera competitiva. Al di là di questo aspetto, Pallamano Trieste aggiunge che la volontà di continuare la propria attività - sia per quanto riguarda la prima squadra che per il settore giovanile - deriva dal fatto di non voler chiudere nella maniera più

dolorosa i suoi primi 50 anni di storia, volendo altresì proseguire a lavorare in maniera capillare alla ricerca delle risorse utili per il completamento del budget necessario. Nelle iniziative che verranno intraprese nell'immediato, Pallamano Trieste è certa che l'affetto dimostrato nei propri confronti permetterà di superare le difficoltà attuali, con l'obiettivo di garantire un futuro alla società anche nelle stagioni agonistiche a venire».

IL FUTURO: Nella mattinata di ieri il direttore sportivo Giorgio Oveglier ha comunicato all'assessore del comune Giorgio Rossi la decisione della società. Ribadendo come, per poter costruire una squadra competitiva e per essere in grado di affrontare la stagione ser-

virà comunque un aiuto da parte di tutta la città. Nei prossimi giorni, una volta messi a punto gli aspetti burocratici, partirà la campagna abbonamenti che darà ai tifosi la possibilità di dare una mano concreta alla società.

COMITATO: E a proposito di aiuti, da un'idea di Lucio Brandolin ed Erwin Skalamera, ex giocatori ai tempi della Cividin, verrà costituito a breve il comitato TPP, Trieste per la pallamano con l'idea di supportare l'attività della società.

«Per noi - racconta Brandolin - la pallamano Trieste rimane una seconda famiglia anche a distanza di tanti anni. In questi ultimi giorni abbiamo raccolto il parere di tanti triestini dispiaciuti per il momento difficile che la pallamano sta attraversando e abbiamo pensato alla costituzione di questo comitato per cercare di raccogliere fondi da destinare alla società. Sottoscrizioni ma non solo, provare a battere il tessuto imprenditoriale della città per verificare la possibilità di trovare nuove sponsorizzazioni. La pallamano non è il calcio né il basket, per fare attività anche ad alto livello non servono cifre mirabolanti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Giorgio Oveglier

La decisione presa dopo una lunga riunione. Per proseguire l'attività non servono cifre mirabolanti

FLAG FOOTBALL

Le Ranzide a Catanzaro per affrontare le finali scudetto

TRIESTE. Anno nuovo e abitudini «vecchie ma buone». Oggi e domani le Ranzide Trieste sono di scena a Catanzaro per le finali-scudetto 2019 della serie A di flag football. Una tappa non agevole sia per il caldo sia per la logistica vista la mancanza di un volo diretto, tanto che la società ospitante si è offerta di mettere a disposizione delle navette per il suo impianto sportivo in modo da agevolare le formazioni da Lamezia Terme. Daniela Lo Pinzino, componente dello staff tecnico alabardato, afferma: «Anche stavolta ci siamo dovute un po' arrangiare per gestire gli spazi a disposizione per gli allenamenti sul campo di via Locchi, perché il Sant'Andrea ha la sua sagra. Un andamento un po' rocambolesco, ma è stato possibile fare qualcosa, d'altro canto non stiamo peggio di due settimane fa (quando fu giocato l'ultimo concentramento stagionale della fase regolare, ndr)». L'anima delle viola aggiunge quindi: «La squadra è al completo, mancano solo le due rookie».

M.L.

ATLETICA

Oggi al Grezar il meeting del Cus Trieste con gare al top

TRIESTE. Si svolge oggi allo stadio Grezar lo storico meeting internazionale organizzato dal Cus Trieste. L'evento si pone come appuntamento classico per gli atleti dell'Alpe Adria. Per le competizioni di quest'anno sono attesi non meno di 200 atleti. Parimenti, come da tradizione, troveranno spazio nel meeting anche le gare per gli atleti paralimpici. Tra gli atleti locali che parteciperanno alla manifestazione da seguire con maggiore attenzione vi sono i componenti delle due squadre triestine protagoniste ai recenti Campionati federali di società: le ragazze del Cus Trieste e i ragazzi della Trieste Atletica. Di qualità anche i rappresentanti provenienti da fuori Regione, a cominciare dal croato Ruzic nei 400 e il suo conterraneo Simic, oltre al sempreverde Kranjc per il giavellotto. Altra gara importante sarà lo scontro tra la croata Tudek nei 400 contro la slovena Tukhaj, così come un altro bel duello sarà rappresentato dall'udinese Rovere e la triestina Stannisa. —

Lorenzo Degrassi

JUDO

Veronica Toniolo sul tetto d'Europa «Grazie a tutti, sapevo di poter vincere»

TRIESTE. Veronica Toniolo ha vinto la medaglia d'oro a Varsavia ed è la nuova campionessa d'Europa di judo nei 52 kg, classe cadette. È stata una vittoria annunciata? Non c'è dubbio che così potrebbe sembrare, vuoi perché un anno fa agli Europei a Sarajevo già mise al collo l'argento, vuoi perché a questa gara Veronica si è presentata come testa di serie numero 1, nonché leader della classifica mondiale dei 52 kg,

tuttavia è stata una gara costruita incontro per incontro con un'attenzione ed una concentrazione che sono state vincenti. E l'attenzione di Veronica è stata un tutt'uno con quella di papà Raffaele, che l'ha guidata nei cinque incontri disputati, e con quella di mamma Monica che, qualche metro più in là, l'ha sostenuta fino alla vittoria salutata con un abbraccio. Cinque vittorie dunque, dalla prima ottenuta per

wazari sulla serba Teodora Copic e poi, ancora per wazari sulla ceca Marie Polnicka, quindi sono arrivati gli ippon sull'ucraina Vladyslava Snitko e sulla bielorusa Palina Slesarenka. In finale Veronica si è trovata di fronte all'austriaca Anika Schicho, una sorpresa insidiosa, che la triestina ha letteralmente annullato con un tempismo d'anticipo e spietata lucidità. La terza sanzione è stata assegnata a 18 secondi dalla fi-



Veronica Toniolo

ne, che l'austriaca ha accolto quasi con rassegnazione e Veronica con un urlo liberatorio. «Oggi non stavo tanto bene - ha detto Veronica - ma questa mattina, quando mi sono svegliata, mi sono detta che sarei dovuta salire ugualmente sul

gradino più alto del podio. È stata una gara difficile, ma ho portato sul tatami tutto quello che avevo... lo scorso anno l'europeo mi aveva lasciato l'amaro in bocca, così promisi a me stessa ed a mio papà che il colore della medaglia sarebbe cambiato. E così è stato! Ringrazio papà, che mi dà la forza per affrontare queste giornate nonostante tutto, ringrazio mamma che ancora una volta è stata al mio fianco, ringrazio Susy Scutto (napoletana che giovedì ha vinto l'oro nei 48 kg, ndr) e Alessandro Comi (coach della nazionale U18, ndr) che in questi giorni mi hanno aiutata, sostenuta e sopportata... e con loro ringrazio tutti i miei compagni di club e di nazionale!». —

Enzo De Denaro

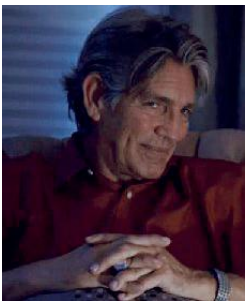
Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Premio Biagio Agnes 2019

RAI 1, ORE 22.35
Giunto alla sua XI edizione, torna il tradizionale evento che premia la professione giornalistica. Alla conduzione Alberto Matano e **Mara Venier**. Sul palco tanti ospiti, come Massimo Ranieri, Alessandro Siani, Al Bano e Arisa.



Osessione senza fine

RAI 2, ORE 21.05
Dopo aver salvato una teenager, un cardiologo (**Eric Roberts**) se ne innamora ed è disposto a tutto pur di averla. Neanche la minaccia di un'accusa per stalking lo ferma.



Ogni cosa è illuminata

RAI 3, ORE 21.25
Tema del quarto appuntamento "il clima". Tra gli ospiti di **Camila Raznovich** ci sono Fulco Pratesi, fondatore del Wwf, e il giornalista Corrado Formigli.



Una vita

RETE 4, ORE 21.25
Durante la presentazione del libro di Leonor, arriva inaspettatamente Peña. Intanto, Arturo (**Manu Regueiro**) e Silvia organizzano un ricevimento benefico.



Asterix alle Olimpiadi

ITALIA 1, ORE 21.20
Asterix e Obelix (**Gérard Depardieu**) sono in Grecia per partecipare alle Olimpiadi e aiutare il giovane Alafolix a sposare Irina, la principessa di cui è innamorato.

ONORANZE FUNEBRI



da oltre un decennio al Vostro fianco

Reperibilità 24h/24 per recupero salme
Servizi a domicilio

+ 39 345 2355013

800 833 233

TRIESTE - Via di Torre Bianca, 37/a
Via della Zonta, 7/D
NUOVA SEDE SAN GIACOMO - Via dell'Istria, 16/C
OPICINA - Via di Prosecco, 18
MONFALCONE - Via San Polo, 83

RAI 1 Rai 1

7.05 Rai Settegiorni Attualità
8.10 Tg1 Dialogo Attualità
8.25 Petrolio Attualità
9.00 Tg1
9.55 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc.
10.45 Buongiorno benessere
11.30 Dreams Road Story Reportage
12.15 Gli imperdibili Rubrica
12.20 Linea verde Life Estate
13.30 Telegiornale
14.00 Speciale Tg Sport Ragazzi
14.45 Calcio: Quarti di finale: Italia - Olanda Coppa del Mondo Femminile 2019
17.20 Tg1
17.30 A sua immagine Rubrica
18.05 Easy Driver Rubrica
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Techetechete' Superstar
2.05 Premio Biagio Agnes 2019
Tg1 - Notte
1.15 Mille e un libro
Scrittori in tv Rubrica
L'amore non basta
Film Tv sentimentale ('04)
Risate di notte Comiche
4.00

20 20

8.55 Deadbeat Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 The Departed - Il bene e il male Film gangster ('06)
24.00 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv
0.35 UnderCover Real Tv
1.15 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv
1.45 UnderCover Real Tv
2.20 Highlander Serie Tv
3.00 Distretto di polizia Serie Tv
4.55 Highlander Serie Tv

TV2000 28 TV2000

15.20 Sulla Strada Religione
16.00 Grecia Telenovela
17.30 Vita Morte e Miracoli Storie dei Santi Religione
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Il mio medico Rubrica
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Soul Talk Show
21.15 Una donna alla Casa Bianca Serie Tv
22.55 Le pietre parlano Doc.
0.20 Indagine ai confini del sacro Reportage

RAI 2 Rai 2

9.15 Rai Punto Europa
9.55 Frigo Cooking Show
10.25 Il nostro capitale umano. Un viaggio nell'Italia che trova lavoro Attualità
11.10 Rai Tg Sport - Giorno
11.20 Crociere di nozze: Loira Film Tv sentimentale ('16)
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Week-End Estate
14.00 Marie Brand e il fascino della violenza Film crime ('19)
15.35 Squadra speciale Colonia
16.20 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv
17.05 Il commissario Voss Serie Tv
18.15 Calcio: Quarti di finale: Germania - Svezia Coppa del Mondo Femminile 2019
20.30 Tg2 20.30
21.05 Osessione senza fine (1ª Tv) Film Tv thriller ('15)
22.40 Bull Serie Tv
23.25 Tg2 Dossier Rubrica
0.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
Tg2 Mizar Rubrica
0.50

RAI 4 21 Rai 4

10.25 Criminal Minds Serie Tv
14.15 Osessione omicida Film thriller ('14)
15.45 Gli imperdibili Rubrica
15.50 Halt and Catch Fire Serie Tv
17.25 The Good Wife Serie Tv
21.15 Assalto a Wall Street Film azione ('13)
23.00 Dark Night Film drammatico ('16)
0.30 Braindead - Alieni a Washington Serie Tv
2.10 The Exorcist Serie Tv

LA7 D 29 7d

10.45 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv
12.50 Il comandante Florent: Morte clinica Film Tv ('99)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Artiste per casa Real Tv
19.20 I menù di Benedetta
21.30 È arrivato nostro figlio Film commedia ('13)
23.25 Una strana coppia di suoceri Film ('79)
1.15 The District Serie Tv

RAI 3 Rai 3

8.00 Il sabato di Tutta salute
9.35 Mi manda Raitre In +
11.10 Timeline Focus Documenti
11.25 Gli imperdibili Rubrica
11.30 TGR Matera, Italia Rubrica
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Persone Attualità
12.25 TGR Il Settimanale Estate
13.05 L'ora di legalità Inchieste
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
14.45 Tg3 Pixel Rubrica
15.00 Il mio nome è Nessuno Film western ('73)
16.55 Presadiretta Reportage
18.15 Non ho l'età Doc.
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 La mia passione Rubrica
21.25 Ogni cosa è illuminata Rubrica
23.20 Tg Regione
23.25 Tg3 nel Mondo Attualità
0.05 La grande storia doc
1.05 Tg3 Agenda del mondo
1.20 Tg3 Chi è di scena Rubrica
1.50 Sogni d'oro Film commedia ('81)

IRIS 22 IRIS

7.20 RIS 3 - Delitti imperfetti Serie Tv
8.10 Supercar Serie Tv
9.50 Smokin' Aces Film ('06)
12.05 Concorrenza sleale Film commedia ('01)
14.20 La collina degli stivali Film western ('69)
16.25 Blade Runner Film ('82)
18.50 Acqua e sapone Film ('83)
21.00 Due destini Film drammatico ('14)
22.55 Detrompez-vous Film ('07)
1.05 Gila and Rik Film ('87)

LA 5 30 LA 5

9.15 Beautiful Soap Opera
11.10 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv
13.35 Cambio casa, cambio vita! Real Tv
16.00 Guerrilla Gardeners Game Show
17.00 Temptation Island Real Tv
21.10 Stanno tutti bene Film drammatico ('09)
23.15 Victor Ros Serie Tv
1.00 X-Style Rotocalco
1.40 My, salute, estetica benessere Talk Show

RETE 4 4

6.35 Tg4 Night News
7.25 Come eravamo Documenti
7.40 La grande siccità Doc.
8.15 Miami Vice Serie Tv
9.15 Il giudice Mastrangelo 2 Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 Parola di Pollice verde
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Freedom - Oltre il confine Day-Time Rubrica
16.50 Colombo Serie Tv
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Estate Attualità
21.25 Una vita Telenovela
23.30 Heartburn - Affari di cuore Film drammatico ('86)
1.35 Tg4 Night News
2.00 Stasera Italia Estate
3.10 Gino Paoli - Matto come un gatto Documenti
4.30 Riderà Film musicale ('67)

RAI 5 23 Rai 5

14.50 I vulcani dell'Islanda Doc.
15.45 Stardust Memories - Il potere e la gloria Teatro
18.20 Nessun Dorma Musicale
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Schumann - Concerto per violino op. post. Musica
20.50 I predatori dell'arte perduta
21.15 Le parole di Oriana in concerto Teatro
22.25 C'è musica e musica Musicale
23.15 L'arte d' 'o sole Musica
1.15 The Queens of Pop Doc.

REAL TIME 31 Real Time

6.00 Alta infedeltà DocuReality
10.45 Cortesie per gli ospiti Real Life
14.45 Fatto in casa per voi Rubrica
15.55 Il salone delle meraviglie Real Life
20.30 Radio Italia Live Il concerto Musica
0.30 Vite al limite DocuReality
2.00 Vite al limite DocuReality
3.30 Vite al limite DocuReality
4.20 Vite al limite DocuReality
5.10 Vite al limite DocuReality

CANALE 5 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 In forma con Starbene Rubrica
9.45 Doc. Doc.
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 L'isola di Pietro Serie Tv
16.25 Cenerentola in passerella Film commedia ('15)
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Ciao Darwin 7
La resurrezione Show
0.30 Tremors
Speciale Tg5 Attualità
1.20 Tg5 Notte
1.55 Paperissima Sprint Show
2.25 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv
5.15 CentoVetrine Soap Opera

RAI MOVIE 24 Rai

10.05 La nonna Sabella Film commedia ('57)
11.40 La ragazza del mio migliore amico Film ('08)
13.30 Showgirls Film ('95)
15.40 Reazione a catena Film azione ('96)
17.25 Amore senza fine Film sentimentale ('82)
19.25 Mr. Deeds Film commedia ('02)
21.10 La scelta del re Film storico ('16)
23.30 Cabo Blanco Film ('80)

GIALLO 38 Giallo

8.35 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
11.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
17.20 Cherif Serie Tv
19.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Fast Forward Serie Tv
23.10 The Glades Serie Tv
1.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv
3.00 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv

ITALIA 1

7.05 Joey Sitcom
7.45 Braccobaldo bau Cartoni
8.00 I misteri di Silvestro e Titti Cartoni
8.25 La Pantera rosa & Co
8.50 I 13 fantasmi di Scooby-Doo Cartoni
9.40 Futurama Cartoni
10.30 The O.C. Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 Arrow Serie Tv
17.15 Lucifer Serie Tv
18.10 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Asterix alle Olimpiadi Film avventura ('08)
23.40 Tremors Film fantascienza ('90)
1.30 Constantine Serie Tv
2.20 CSI New York Serie Tv
2.50 Sport Mediaset Rubrica
3.15 Piccole pesti vanno in guerra Film Tv ('10)
4.45 L'apprendista mago Film Tv commedia ('10)

RAI PREMIUM 25 Rai

6.55 Provacì ancora Prof! 7 Miniserie
12.20 Uniche Lifestyle
12.50 Gli imperdibili Rubrica
13.00 Tutti pazzi per amore 2 Miniserie
15.15 Luisa Spagnoli Miniserie
19.10 Un passo dal cielo: Il film - Io ti salverò Film Tv giallo ('12)
21.20 Il sindaco pescatore Film Tv biografico ('16)
23.20 Il restauratore 2 Serie Tv
1.20 La Piovra 6 Miniserie

TOP CRIME 39 TOP CRIME

7.25 The Closer Serie Tv
8.55 The Mentalist Serie Tv
10.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.10 CSI New York Serie Tv
15.55 Delitto nel vigneto Film Tv giallo ('17)
17.40 The Closer Serie Tv
19.20 The Mentalist Serie Tv
21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.50 Bones Serie Tv
0.35 Bosch Serie Tv
4.40 Bosch Serie Tv
5.20 Bosch Serie Tv

LA 7

7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 Otto e mezzo Attualità
11.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
12.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle
13.30 Tg La7
14.15 Il grande Gatsby Film drammatico ('74)
17.00 Il migliore Film drammatico ('84)
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità
21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
1.00 Tg La7
1.10 Otto e mezzo - Sabato
1.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle
2.30 Il commissario Cordier Serie Tv
4.15 L'aria che tira - Il diario Rubrica

CIELO 26 cielo

12.15 Fratelli in affari
14.15 Two Much - Uno di troppo Film commedia ('96)
16.00 Paper Planes - Ai confini del cielo Film comm. ('14)
17.45 Fratelli in affari
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia DocuReality
21.15 Spiando Marina Film erotico ('92)
23.00 Sticky: l'amore fai da te Film drammatico ('98)
0.15 Porno Valley DocuReality
0.45 Debbie viene a Dallas

DMAX 52 DMAX

6.00 Marchio di fabbrica Doc.
8.50 Giustizia selvaggia DocuReality
12.35 Te l'avevo detto Real Tv
14.30 Turisti per DMax Rubrica
15.30 Man Fire Food Real Tv
17.30 Vado a vivere nel bosco DocuReality
19.30 Professione: estrema DocuReality
20.30 Airport Security DocuReality
22.20 Bear vs. Shark DocuReality
23.15 Videogiochi: House of eSports

TV8 8

17.00 Motori: Pre Qualifiche Paddock Live
18.00 Automobilismo: GP Austria (Gara, da Spielberg) F1
19.00 Motori: Post Qualifiche Paddock Live
19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Ignoto 1 - Yara, DNA di un'indagine Real Crime
22.30 Ignoto 1 - Yara, DNA di un'indagine Real Crime

NOVE NOVE

12.30 Cucine da incubo Italia
14.30 Una spia non basta Film azione ('12)
16.30 Un Weekend da bamboccioni Film commedia ('10)
18.30 Airport Security Spagna
19.00 I migliori Fratelli di Crozza
20.30 Radio Italia Live Il concerto Musicale
24.00 Volley: Nations League M
2.15 Airport Security Spagna DocuReality

PARAMOUNT 27 Paramount

9.30 Non siamo angeli Film ('89)
11.30 Il giovane Isptore Morse Miniserie
13.30 Laureata... e adesso? Film commedia ('09)
15.30 Cambio di gioco Film ('07)
17.30 Killers Film ('10)
19.40 Vita da strega Serie Tv
21.10 Colazione da Tiffany Film commedia ('61)
23.30 Ricominciare a vivere Film drammatico ('98)
1.30 Il giardino dei Finzi Contini Film drammatico ('70)

RADIO

RADIO 1

14.45 Speciale MotoGP. GP d'Olanda
15.55 Speciale F1. GP d'Austria
20.00 Ascolta, si fa sera
21.00 Radio1 Musica
23.35 Il pescatore di perle

RADIO 2

17.35 Programmone
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 Records
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon

RADIO 3

19.00 La musica tra le righe
19.35 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il cartellone J. Offenbach: Les Contes D'Hoffmann
22.50 Radio3 Suite - Magazine
24.00 Battiti

DEEJAY

15.00 30 Songs
17.00 Megajay
19.00 Guido al cinema
20.00 Megajay
22.00 Gente della notte
24.00 DJs from Mars

CAPITAL

17.00 I Love the Weekend
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capital Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 Capital After Party

M20

17.00 Dual Core
18.05 m2o Selection
21.00 Electrozone
22.00 Stardust Chart
22.00 To the Club live
0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Sei ancora qui I Still See You Film
Sky Cinema Uno
21.15 La vendetta di Carter Film
Sky Cinema Collection
21.00 Tu mi nascondi qualcosa Film
Sky Cinema Comedy
21.00 Dinosauri Film
Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15 Giovani si diventa Film Cinema
21.15 Noi e la Giulia Film Cinema Comedy
21.15 Dante's Peak La furia della montagna Film Cinema Energy
21.15 Onda su onda Film Cinema Emotion

SKYUNO

16.10 America's Got Talent: The Champions Talent Show
17.45 Mollo tutto cambio vita Bali Real Tv
18.45 Bruno Barbieri - 4 Hotel
21.15 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show
23.35 Bruno Barbieri - 4 Hotel
0.50 Alessandro Borghese Kitchen Sound Menù Rubrica
1.15 Cuochi d'Italia

PREMIUM ACTION

8.25 Chicago wFire Serie Tv
10.00 Supergirl Serie Tv
11.35 The Flash Serie Tv
13.10 Supernatural Serie Tv
14.45 Arrow Serie Tv
15.35 Containment Serie Tv
21.15 Supernatural Serie Tv
22.05 Gotham Serie Tv
22.55 Legends of Tomorrow
0.30 Supernatural Serie Tv

SKY ATLANTIC

11.05 Big Little Lies in pillole
11.20 Chernobyl Serie Tv
14.25 Big Little Lies Serie Tv
16.05 Riviera Serie Tv
17.45 Big Little Lies Serie Tv
20.10 Chernobyl Serie Tv
22.15 Big Little Lies Serie Tv
23.05 Riviera Serie Tv
0.40 The Pacific Miniserie
2.30 Kidding - Il fantastico mondo di Mr Pickles Serie Tv

PREMIUM CRIME

6.30 Forever Serie Tv
7.35 Chicago Justice Serie Tv
10.00 100 Code Serie Tv
12.35 Deception Serie Tv
14.15 Hyde & Seek Serie Tv
21.15 Shades of Blue Serie Tv
23.10 Forever Serie Tv
0.50 Chicago Justice Serie Tv
2.30 Shades of Blue Serie Tv
4.25 Hannibal Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario (r)
06.30 Le ricette di Giorgio
07.00 Sveglia Trieste!
11.00 Macete
13.05 Macete
13.20 Il notiziario
13.40 Tg Confortigianato
17.00 Ring (r)
17.10 Il notiziario (r)
17.30 Rione che passione!!!
17.45 Qui studio a voi stadio
18.45 La parola del Signore
19.00 Macete
19.30 Il notiziario
20.10 Macete
20.30 Il notiziario (r)
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario (r)
23.30 Macete
23.50 Trieste in diretta
01.00 Il notiziario (r)
01.30 Trieste in diretta
02.35 Studio Telequattro
03.00 Unopuntzero

CAPODISTRIA

06.00 Infocanale
14.00 Tv Transfrontaliera Tg R F.V.G.
14.20 Tech Princess
14.25 Slovenia Magazine
14.50 Bell'Italia
15.20 Ardevisione Magazine
15.55 A Tambur Battente
16.50 Voglia di Natura
17.15 Arisa e Marcinelle
18.00 Programma in lingua slovena
18.40 Primorska Kronika
19.00 I tutoggi l'edizione
19.25 Tg Sport
19.30 Quarta di copertina
20.00 In viaggio con Silvio Odagjso
20.05 La barca dei sapori
20.15 Shaker
21.00 I tutoggi Il'edizione
21.15 Spezzoni d'archivio
22.05 Mittelfest 2018
22.50 K2
23.15 Le parole piu' belle
23.45 I tutoggi l'edizione /R/
00.00 Primorska Kronika
00.20 Tv Transfrontaliera Tg R Fvg
00.45 Infocanale

Programmi per gli italiani in Istria.

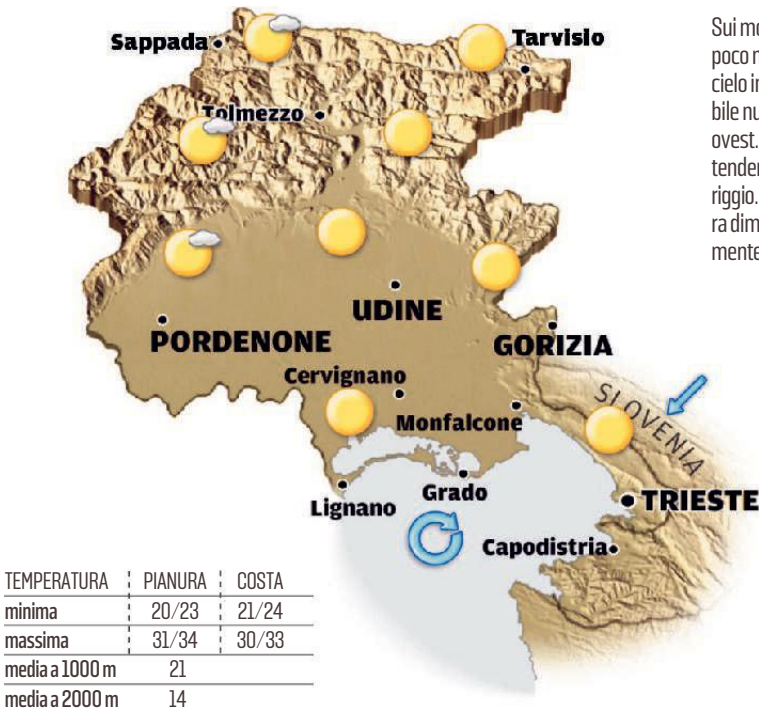
6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 8: Notiziario cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; segue Music box; 9.15: Slovenci v Trstu v drugi polovici; 10: Notiziario; 10.15: Primo turno; Music box; 11.00: Studio D; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Trasmissioni dalla Val Canale; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18: Piccola scena; Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19. 20: Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19. 35: Chiusura.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Sui monti cielo in genere sereno o poco nuvoloso, su pianura e costa cielo in prevalenza sereno con possibile nuvolosità di primo mattino ad ovest. Sulla costa soffierà Borino che tenderà a girare di brezza nel pomeriggio. Temperature in ulteriore leggera diminuzione e atmosfera relativamente secca.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: annuvolamenti compatti sulle aree alpine e rilievi liguri con isolati rovesci.
Centro: condizioni di tempo stabile con cielo in prevalenza sereno.
Sud: un po' di nubi attese tra mattina e primo pomeriggio a ridosso dei rilievi.
DOMANI
Nord: cielo sereno salvo deboli annuvolamenti a evoluzione diurna a ridosso dei rilievi alpini.
Centro: giornata all'insegna della stabilità con cielo sereno.
Sud: il tempo sarà ancora caratterizzato dalla presenza di cielo pressoché limpido e terso.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

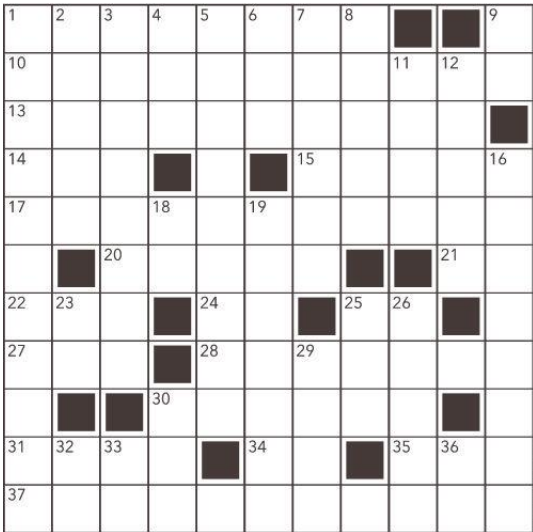
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	28,0	32,1	44%	79 km/h	Pordenone	24,6	34,3	52%	26 km/h
Monfalcone	26,8	34,6	46%	43 km/h	Tarvisio	16,6	31,5	60%	28 km/h
Gorizia	24,5	35,5	40%	41 km/h	Lignano	29,2	34,1	42%	50 km/h
Udine	25,7	34,8	45%	35 km/h	Gemona	22,7	33,8	58%	27 km/h
Grado	26,7	31,5	50%	48 km/h	Piancavallo	16,8	22,7	85%	21 km/h
Cervignano	23,2	35,8	51%	22 km/h	Forni di Sopra	20,4	32,2	46%	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	23,0	0,30 m
Monfalcone	quasi calmo	27,0	0,20 m
Grado	poco mosso	26,2	0,30 m
Lignano	poco mosso	29,6	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

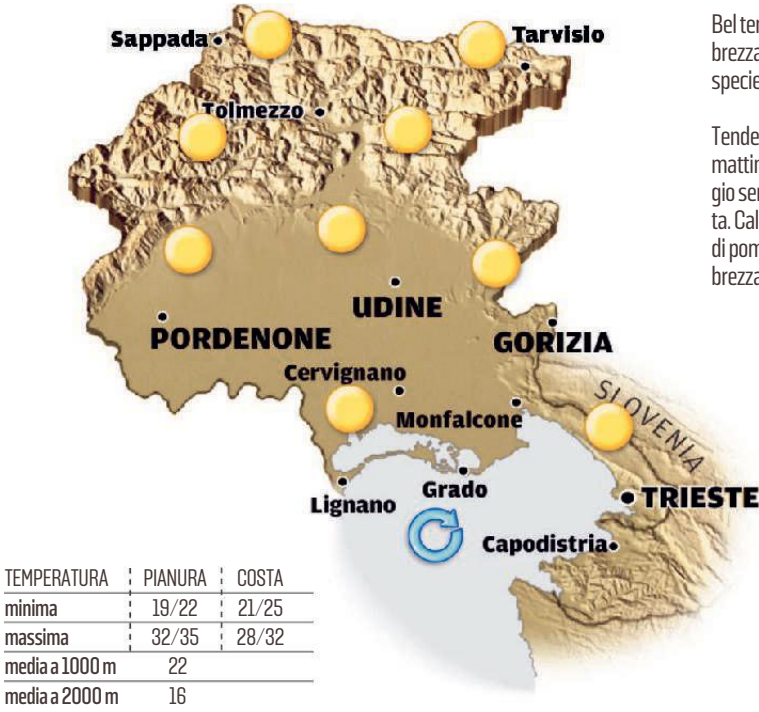


■ ORIZZONTALI 1. Il matematico e filosofo greco antico nato a Samo - 10. Che si riferisce all'allevamento dei conigli - 13. Fanno coppia con le longitudini - 14. Prefisso che indica vino - 15. Gioca il derby con il Milan - 17. Discontinuità, intermittenza - 20. Né marittime, né terrestri - 21. Al centro della stanza - 22. Sigla della banca del Vaticano - 24. Iniziali del filosofo Rosmini - 25. Opposto a SO sulla bussola - 27. Un pronomine personale plurale - 28. Consumo progressivo degli oggetti - 30. Brevi dissertazioni scritte degli studenti delle medie - 31. Un luogo sul web - 34. Abbreviazione di onorevole - 35. Dimoravano sull'Olimpo - 37. Il reparto ospedaliero che si occupa dei malati di anemia.

■ VERTICALI 1. Nativo della Striscia di Gaza - 2. Il nome della cantante Spagna - 3. Lo sono i calciatori che non siedono in panchina - 4. Ha soci patentati (sigla) - 5. Lo è la voce roca e bassa - 6. Ha i Caschi Blu (sigla) - 7. Ripetere, ribadire - 8. Chicchi d'uva - 9. Il fiume più lungo d'Italia - 11. Vergogne e affronti indelebili - 12. Contenta, gaia - 16. Emissione continua e prolungata di respiro respiratorio - 18. La bevanda ambrata delle cinque - 19. Inalazione di farmaci - 23. Un tipo di farina - 25. Valle famosa per le mele - 26. Sono citati nel testamento - 29. Il nome del ciclista Bartali - 30. Cifra imprecisata - 32. In cima - 33. Coda di marmotta - 36. Iniziali della showgirl Canalis.



DOMANI IN FVG



Bel tempo con cielo sereno e venti di brezza sulla costa. Giornata calda specie di pomeriggio in pianura.

Tendenza per lunedì: cielo sereno al mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio sera per qualche velatura in quota. Caldo un po' più afoso in pianura di pomeriggio mentre sulla costa la brezza mitigherà la calura.

HITACHI

INVERTER CALDO FREDDO DEUMIDIFICAZIONE

AKEBONO 25WXB
(A+++ FREDDO A++ CALDO)

899 €*

*Importi a cliente residenziale privato per installazione con tubazioni fino a 3 metri
€ 1.635 + i.v.a. 10% = € 1.798. Al netto detrazione fiscale 50% in 10 anni (ove consentito) = € 899 **N.B. incluso libretto condizionatore, attivazione garanzia**

QUANDO IL FREDDO È UN'OPERA D'ARTE



IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degraasi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Abbonamenti: c/c postale
22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32, (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28, (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 28 giugno 2019
è stata di 25.427 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS2499-1619
Codice ISSN online GO2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLI



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito per la sera.

TORO
21/4 - 20/5



Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrasti. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive subiranno un impulso positivo. Novità in arrivo nel lavoro.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Sarete particolarmente sensibili nei confronti del giudizio altrui. Siate meno critici con voi stessi e considerate da chi viene il commento. Un po' di svago.

CANCRO
22/6 - 22/7



È possibile trovare una soluzione che accontenti tutti. Forse i soli scontenti sarete voi, perché dovrete accettare dei compromessi in qualche caso sgraditi.

LEONE
23/7 - 23/8



Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare ma con molta prudenza senza stancarvi.

VERGINE
24/8 - 22/9



Vi muoverete con più gioia di vivere, potrete fare un buon passo in avanti con qualcosa di molto importante. Sempre molto favorevoli i rapporti con i vostri amici. Progetti comuni.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Potete contare su ottimi influssi. Il lavoro procede a gonfie vele e così pure la vostra vita di relazione. Gli astri consigliano di curare di più il fisico e di riposare a lungo.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Vincete la pigrizia e l'indifferenza per il lavoro. Sono in gioco degli argomenti di grande interesse ed anche altre persone sono decise ad ottenerli per sé. Adattabilità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Ultimamente avete dimostrato di essere capaci di tanta pazienza, e non solo in famiglia. Restate calmi anche oggi. In serata vi sentirete perfettamente in forma. Incontri.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Una somma di fortunate coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi di lavoro più rapidamente del previsto. Trascorrete il tempo libero con gli amici: nuove conoscenze.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

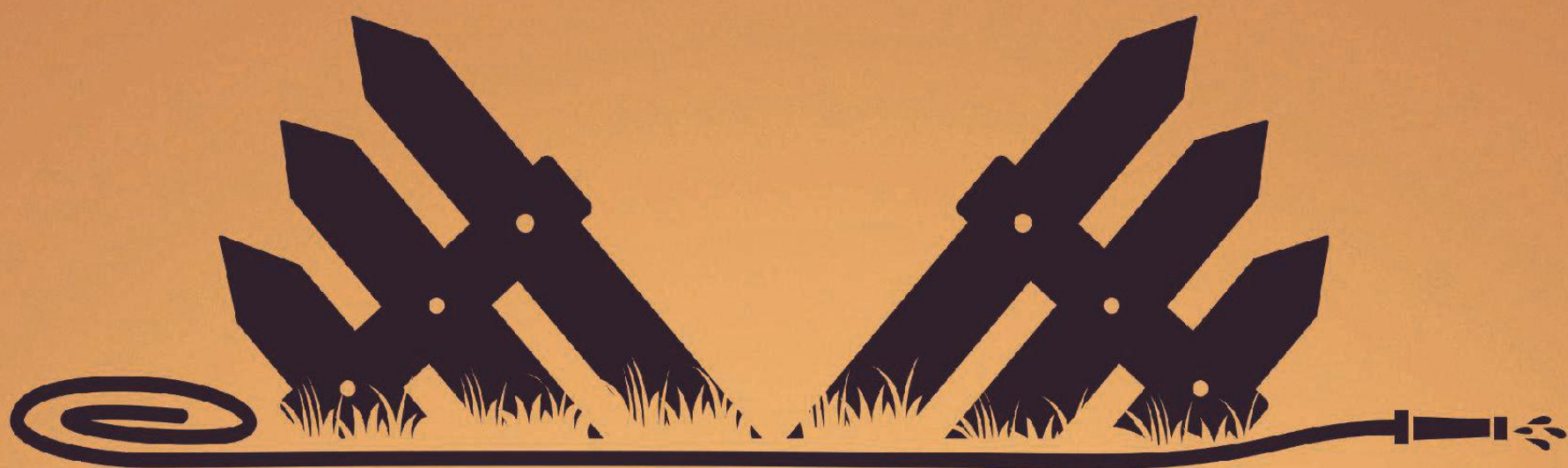


La giornata dovrebbe trascorrere in maniera tranquilla, senza problemi e contrattempo. Avete le idee chiare e sapete con esattezza dove volete arrivare. Un invito.

PESCI
20/2 - 20/3



Sentirete il desiderio di dare sfogo concreto alla vostra creatività e questo fatto dovrebbe arricchirvi culturalmente. Non cedete a facili avventure sentimentali.



A GIUGNO, MEGABONUS PER TUTTI. DILLO ANCHE AL TUO VICINO.



ANCHE SE IL TUO USATO NON È DA ROTTAMARE, PUOI AVERE FINO A **6.000€ DI MEGABONUS** PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT. AD ESEMPIO, CON FINANZIAMENTO, **PANDA È TUA DA 7.600€** OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 9.100€.

FINO AL 30 GIUGNO SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE. TAN 6,45% - TAEG 9,93%

ANCHE SABATO E DOMENICA

Iniziativa valida in caso di permuta o rottamazione su vetture da immatricolare entro il 30/06/2019. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6d-TEMP Benzina - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 11.550€, promo 9.100€ oppure 7.600€ solo con finanziamento Megabonus di FCA Bank. Es.: Anticipo €0,00 - 61 mesi, 60 rate mensili di €122,00, (spese incasso SEPA €3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua €2.875,33. Importo Totale del Credito €8.116,00 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, spese istruttoria €300,00, bolli €16,00). Interessi €1.869,33. Spese invio rendiconto cartaceo €3,00/anno. Importo Totale Dovuto €10.213,33. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,93% - Km Totali 75.000 - costo supero 0,05€/km. Offerta **✓FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). **Esempio "Fino a 6.000€ di sconto"** valido su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30/06/2019. 500L Urban 1.3 95cv Euro 6d-TEMP diesel - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 21.800€, promo 17.000€ oppure 15.800€ solo con finanziamento Megabonus di FCA Bank. Es. finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 278,50, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 16.365,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 3.434,28. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto €20.073,00. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,54% - Km Totali 75.000 - costo supero 0,05€/km. Offerta **✓FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6b (l/100 km): 8,9 - 3,4; emissioni CO₂ (g/km): 177 - 88. Versione metano (kg/100 km): 4,9 - 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 134 - 85. Valori omologati in base al ciclo NEDC. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6d-TEMP (l/100 km): 9,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 205 - 105. Versione metano (kg/100 km): 5,9 - 4,9; emissioni CO₂ (g/km): 161 - 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/05/2019 e indicati a fini comparativi.** **✓FCA BANK**



De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988